BOLLETTINO UFFICIALE

n. 35
DEL 28 AGOSTO 2019

Anno LVI n. 35

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_35_1_DPR_133_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2019, n. 0133/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione Chamber Music - A.P.S." con sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0366/Pres. del 12 settembre 2001 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione "Chamber Music - Trio di Trieste", con sede a Trieste e ne è stato approvato lo statuto le cui successive modifiche, in forza delle quali, tra l'altro, è stata variata la denominazione in "Associazione Chamber Music", sono state approvate con proprio decreto n. 056/Pres. del 30 marzo 2016;

VISTA l'istanza del 26 luglio 2019 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 10 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 19 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2019;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, rep. n. 119759, racc. n. 24326, registrato a Trieste il 5 luglio 2019 al n. 5805/1T;

RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore, secondo le modalità e maggioranze semplificate disposte dalla disciplina transitoria dell'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo 117/2017, come modificata da ultimo dall'articolo 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

CONSTATATO che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, le ipotesi di adeguamenti statutari alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo settore, qualora poste in essere da una persona giuridica di diritto privato, devono venire approvate con le modalità ed i termini previsti dalla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sul riconoscimento della personalità giuridica, ma che in tali ipotesi l'autorità competente svolge funzioni di verifica avente ad oggetto profili meramente formali degli atti, essendo il sindacato di conformità dello statuto alle disposizioni del codice del Terzo settore assegnato per legge alla competenza dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117/2017;

PRESO ATTO della mancata istituzione ad oggi del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito nominato RUNTS, di cui al Titolo VI del decreto legislativo 117/2017;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, nelle more dell'istituzione del RUNTS, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del decreto legislativo 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei sopra citati registri attualmente previsti dalle normative del settore;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del citato decreto legislativo, le disposizioni degli articoli 7, 8, 9 e 10 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, relative alla istituzione e tenuta dei registri regionali delle associazioni di promozione sociale sono ancora in vigore e saranno abrogate a decorrere

dall'operatività del RUNTS;
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni di cui agli articoli 77, 78, 81, 83 e 84, comma 2, 85, comma 7, e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g), del decreto legislativo 117/2017, si applicano in via transitoria fino al periodo d'imposta di entrata in vigore delle disposizioni di cui al sopra citato Titolo X del medesimo decreto legislativo, alle ONLUS, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri;
CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni del Titolo X relative al regime fiscale degli enti del Terzo settore, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'operatività del predetto Registro;
RILEVATO inoltre che, secondo la circolare n. 20 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27 dicembre 2018, nel periodo transitorio di istituzione del RUNTS, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri hanno la facoltà di inserire accanto alle proprie denominazioni gli acronimi "ODV" e "APS", mentre gli enti aventi la qualifica di "ONLUS" hanno l'obbligo di continuare a qualificarsi come tali e utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" previsti dal decreto legislativo 460/1997;
RILEVATO altresì che, nella medesima circolare viene specificato che l'assunzione nella denominazione sociale di un ente della locuzione "Ente del Terzo settore" o dell'acronimo "ETS", deve effettuarsi dopo l'iscrizione nel suddetto RUNTS;
CONSTATATO che l'Assemblea straordinaria della "Associazione Chamber Music" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha variato la denominazione in "Associazione Chamber Music - A.P.S.", che, dopo l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, diventerà "Associazione Chamber Music - A.P.S. - ETS";
RILEVATO infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel RUNTS determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione "Associazione Chamber Music", con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 4 luglio 2019, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Associazione Chamber Music - A.P.S.".
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'ente assumerà la denominazione di "Associazione Chamber Music - A.P.S.- ETS" con contestuale sospensione dell'iscrizione del medesimo nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.
4. Si dà atto che le modifiche dello statuto relative alle disposizioni di cui al Titolo X del decreto legislativo 117/2017, diverranno efficaci dalla decorrenza del termine di cui all'articolo 104, comma 2, del medesimo decreto legislativo.
5. Si dà atto, altresì, che le clausole statutarie adottate in conformità alla normativa delle associazioni di promozione sociale rimangono transitoriamente efficaci nel testo già approvato con proprio decreto n. 056/Pres. del 30 marzo 2016, fino all'entrata in vigore del Titolo X del decreto legislativo 117/2017.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC – A.P.S. - TRIESTE

Art. 1 - E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, un'Associazione di promozione sociale denominata "**Associazione Chamber Music - A.P.S.**", in seguito definita A.C.M. o Associazione.

La denominazione sociale dovrà intendersi integrata dell'acronimo "ETS" dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale di cui all'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione ha sede legale in Trieste, via S. Nicolò 7 (ma potrà istituire altre sedi, uffici e unità operative in Regione Friuli Venezia Giulia).

L'A.C.M. è un'Associazione non governativa, apartitica e apolitica, senza scopi di lucro e agisce come libera associazione nazionale di individui e organizzazioni, aderenti agli scopi dell'A.C.M., come in seguito precisato. L'eventuale avanzo di gestione deve essere investito nelle attività istituzionali dell'Associazione, nelle modalità precisate nel presente Statuto.

Art. 2 - La durata dell'Associazione è fissata sino al 30 (trenta) dicembre 2100 (duemilacento), ma potrà essere prorogata una o più volte, o anticipatamente sciolta per deliberazione dell'Assemblea.

Art. 3 - L'Associazione svolge in favore dei propri associati, di loro familiari e di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, l'attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017, riconducibili al disposto di cui alla lettera i) del citato articolo, ed in particolare:

- organizzare, pubblicizzare e curare lo svolgimento del Concorso Musicale per complessi da camera con pianoforte, denominato "Premio Trio di Trieste", Concorso che si propone di onorare a livello nazionale ed internazionale il nome del Trio di Trieste;

- organizzare e/o partecipare all'organizzazione di manifestazioni, concerti e rassegne musicali, sia in Italia che all'estero, anche con la sigla sintetica A.C.M.;

- promuovere lo sviluppo e le attività culturali in ambito regionale, extra regionale e europeo, dotandosi di strumenti e strutture in grado di sviluppare in ambito culturale le relazioni nazionali e internazionali della Regione Friuli-Venezia Giulia;

- favorire la crescita della domanda e la formazione del pubblico, sostenendo programmi in decentramento e circuitando gli spettacoli realizzati dagli organismi del FVG e da organismi nazionali ed esteri, nonché collaborando attraverso programmi concordati con le autorità scolastiche e le Università;

- promuovere stagioni musicali in aree di interesse storico-turistico, architettonico e paesaggistico;

- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per favorire gli scopi dell'A.C.M. stessa, soprattutto in funzione di un ampliamento dell'attività di formazione e perfezionamento musicale (in collaborazione con i Conservatori, le Scuole di Perfezionamento e le Università), qualificazione e aggiornamento delle figure professionali operanti nell'ambito dello spettacolo musicale e della cultura in generale;

- favorire l'integrazione multietnica della cultura musicale;

- tutelare i valori legati alle tradizioni e alle lingue dialettali in campo musicale e corale promuovere la progettualità regionale, interregionale e con i Paesi confinanti, quale base per una progettualità europea, con organizzazione e gestione di programmi d'informazione e orientamento sull'europrogettazione culturale;

- svolgere attività di studio e ricerca nel settore dello spettacolo musicale;

- coordinare le residenze multidisciplinari presenti in ambito regionale;

- sostenere l'attività dei giovani autori, nonché compositori, solisti e formazioni cameristiche impegnate nell'innovazione del linguaggio, come pure l'imprenditoria giovanile impegnata nel campo dello spettacolo musicale.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, l'Associazione potrà svolgere attività strumentali e secondarie per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, quali ad esempio la commercializzazione, con riferimento all'editoria, agli audiovisivi ed altri articoli accessori di pubblicità.

Art. 4 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili così come elencati nell'inventario redatto a cura del Comitato esecutivo ed inoltre da donazioni, lasciti di beni mobili ed immobili che dovessero essere fatti all'Associazione a titolo di incremento del patrimonio.

Art. 5 - L'Associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- Quote associative,

- Rendite patrimoniali,

- Contributi, anche liberali, di persone fisiche, giuridiche sia pubbliche sia private,

- Proventi derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.

Art. 6 - Possono far parte dell'A.C.M. tutte le persone fisiche e le Associazioni di Promozione Sociale, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura. Possono altresì essere ammessi come associati altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

I soci si dividono in:

- Soci onorari

- Soci benemeriti

- Soci sostenitori

- Soci ordinari.

Gli aspiranti Soci ordinari, sostenitori e benemeriti devono presentare richiesta scritta al Comitato esecutivo, il quale, vagliate le domande, s'impegna a fornire una risposta motivata entro i quindici giorni successivi. La deliberazione in merito all'approvazione della domanda di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso contrario, il Comitato esecutivo deve motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Decadono dalla qualità di Socio coloro che il Comitato esecutivo riterrà compiano attività contrarie alle finalità dell'Associazione, che col loro atteggiamento rechino pregiudizio al decoro della medesima o che non rispettino le norme del presente Statuto.

I Soci onorari saranno nominati dal Comitato esecutivo tra le personalità di chiara fama, nel mondo della cultura note per il loro interesse agli scopi dell'Associazione.

Potranno rientrare tra i Soci sostenitori e benemeriti persone singole o enti - sempre nei limiti sopra indicati - che diano un contributo finanziario di particolare rilievo, in grado di contribuire in maniera sostanziale alle spese sostenute dall'Associazione per le sue attività.

L'adesione all'Associazione comporta, per il socio maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea. La qualità di socio cessa per dimissioni volontarie o comportamento contrastante con gli scopi statutari.

La quota o il contributo associativo non è trasmissibile per atto fra vivi ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte e non è prevista la rivalutabilità della stessa.

Art. 7 - Tutti i Soci sono tenuti a versare una quota sociale annua fissa, la cui entità è stabilita dal Comitato esecutivo. I Soci, a fronte di ulteriori contributi finanziari stabiliti annualmente dall'Associazione o versamenti liberali di particolare rilievo, rientreranno rispettivamente nelle categorie indicate all'articolo 6 ed avranno diritto a proporzionali benefici connessi all'attività dell'Associazione.

Tutti i Soci devono versare la quota sociale entro il mese di gennaio.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, tramite richiesta al Comitato esecutivo; detta richiesta deve essere necessariamente inviata a mezzo PEC o raccomandata con A.R. Essi potranno estrarre copie a proprie spese.

Art. 8 - Gli organi dell'A.C.M. sono:

- Comitato esecutivo

- Assemblea dei Soci

- Organo di controllo, ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto;

- Revisore legale dei conti, ove necessario.

Il Comitato esecutivo è composto da un numero minimo di cinque e massimo di sette membri. Il Comitato stesso elegge al suo interno il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Il Comitato esecutivo dura in carica cinque anni e comunque sino al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i membri del Comitato esecutivo possono essere riconfermati dall'Assemblea.

In caso di rinuncia di componenti del Comitato, la stessa ha effetto immediato, se rimane in carica la maggioranza dei componenti. In tal caso, la maggioranza dei componenti rimasti in carica provvede a sostituire i mancanti. I soggetti così nominati rimangono in carica fino alla prossima assemblea. Nel caso in cui venga meno per rinuncia la maggioranza dei componenti del Comitato esecutivo, esso rimane transitoriamente in carica, provvedendosi alla convocazione immediata dell'assemblea per il rinnovo totale del Comitato esecutivo. In ogni altro caso all'incombente provvederanno i componenti transitoriamente in carica.

Art. 9 - L'Assemblea viene convocata annualmente dal Comitato esecutivo con invito che precede di almeno 10 giorni l'adunanza. L'Assemblea generale dei soci è costituita da tutti i soci regolarmente iscritti nel libro soci entro il mese antecedente alla data di convocazione dell'Assemblea stessa e delibera sull'approvazione del Bilancio presentato al termine di ogni esercizio sociale dal Comitato esecutivo entro 3 mesi dalla sua scadenza, e cioè entro il 31 marzo dell'anno successivo.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno dei soci; mancando tale numero, l'Assemblea si intende convocata lo stesso giorno in seconda convocazione, un'ora dopo la prima, e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto e di nomina alle cariche sociali.

L'Assemblea ordinaria:

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) approva il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale, ove necessario;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) delibera sull'esclusione degli associati;

f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diversa disposizione di legge o del presente Statuto. Essa:

a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

b) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

c) delibera, con la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Il voto può essere esercitato anche con delega scritta ad altro socio; si applicano i commi 4 e 5 dell'art. 2372 c.c., in quanto compatibili. Ogni socio non può essere portatore di più di due deleghe.

Art. 10 - Il Comitato esecutivo costituisce il gruppo di governo dell'A.C.M. e ha il potere di intraprendere tutti i passi necessari all'espletamento delle sue funzioni. Esso si riunisce almeno una volta l'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza, con indicazione della data, del luogo e dell'ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno. Le adunanze del Comitato esecutivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, qualora intervengano tutti i consiglieri in carica e quando siano presenti o informati della riunione i membri dell'organo di controllo, se nominato.

Il Comitato esecutivo delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Ad esso compete:

a) definire le iniziative culturali, gestire i fondi e stabilirne la destinazione;

b) redigere il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; esso documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 3 in una annotazione in calce alla nota integrativa al bilancio.

c) ove siano superati i limiti di legge, redige il bilancio sociale che, a seguito dell'approvazione, l'Associazione deve depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o pubblicare sul proprio sito Internet, secondo quanto è previsto dalla normativa sul Terzo Settore;

c) conferire mandati o incarichi ai componenti il Comitato esecutivo, ai Soci e collaboratori esterni, secondo le necessità legate alle finalità dell'Associazione, determinandone mansioni, compensi e durata delle prestazioni.

Art. 11 - Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere attribuiti compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese strettamente connesse allo svolgimento delle attività istituzionali.

Art. 12 - Il potere di rappresentanza generale è attribuito agli amministratori, i quali lo esercitano in via collegiale e lo manifestano a mezzo del Presidente.

Il Presidente del Comitato esecutivo rappresenta l'Associazione in tutte le sue attività, ha la firma

sociale, cura l'osservanza dello Statuto e sottoscrive, assieme al Tesoriere (in forma disgiunta), gli eventuali conti correnti bancari e postali. Il Presidente può farsi sostituire dal Vice Presidente, in caso di sua assenza e/o impedimento.

Il Segretario generale è responsabile dell'ufficio di segreteria e cura l'esecuzione delle delibere e decisioni prese dal Comitato esecutivo.

Il Tesoriere è responsabile di tutti gli atti formali relativi alle spese dei fondi che appartengono all'A.C.M. Egli è tenuto a presentare una relazione-bilancio annuale, sullo stato economico dell'A.C.M., al Comitato esecutivo che, a sua volta, porterà la stessa a conoscenza dell'assemblea dei Soci.

Alla fine di ogni anno solare si procederà alla formazione di un rendiconto di esercizio, il risultato economico del quale verrà rilevato solo a fini contabili, non avendo l'Associazione alcuno scopo di lucro.

L'attività dell'A.C.M. si articola su programmi quadriennali e l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Le rendite e le risorse dell'Associazione saranno impiegate per il funzionamento dell'Associazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra indicate. In particolare, verranno destinate a costituire un "Fondo rischi" per il ripianamento di eventuali perdite d'esercizio, ovvero al potenziamento dell'attività dell'A.C.M. o per l'acquisto di beni strumentali per il miglioramento dell'attività. Così pure dicasi per le quote associative, allorché accantonate per ripianare l'eventuale deficit d'esercizio.

Art. 13 - Il Presidente e il Segretario generale possono accettare fondi o donazioni in nome dell'A.C.M. al fine di sostenere le spese di attività dell'Associazione.

Art. 14 - All'Associazione è fatto divieto di distribuire agli associati, ai lavoratori e collaboratori, agli amministratori e agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale sia durante la vita che all'atto del suo scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo degli Uffici competenti, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 15 - L'organo di controllo può essere costituito, in via alternativa:

- da un Collegio dei Sindaci, formato da due o tre membri effettivi, anche non soci;

- da un Sindaco Unico, anche non socio.

Tale organo esercita il controllo amministrativo di tutti gli atti compiuti dall'Associazione, accertando la regolarità delle scritture contabili, esamina il bilancio predisposto dal Comitato esecutivo, accerta almeno ogni tre mesi la consistenza di cassa.

Tale organo resta in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 16 - Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_35_1_DPR_134_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2019, n. 0134/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione Goffredo De Banfield - ONLUS - ODV" con sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0114/Pres. del 13 marzo 1990 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della "Associazione Goffredo de Banfield" ONLUS, avente sede a Trieste, e ne è stato approvato lo statuto, le cui successive modifiche sono state approvate con propri decreti n. 0134/Pres. del 24 aprile 1997, n. 0125/Pres. del 30 maggio 2011 e n. 0156/Pres. del 25 luglio 2014;
VISTA l'istanza del 12 luglio 2019 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 77 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 12 del Registro regionale del volontariato, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2019;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito della dott.ssa Daniela Dado, notaio in Trieste, rep. n. 97335, racc. n. 16448, registrato a Trieste il 28 giugno 2019 al n. 5659/1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore, secondo le modalità e maggioranze semplificate disposte dalla disciplina transitoria dell'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo 117/2017, come modificata da ultimo dall'articolo 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
CONSTATATO che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, le ipotesi di adeguamenti statutari alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo settore, qualora poste in essere da una persona giuridica di diritto privato, devono venire approvate con le modalità ed i termini previsti dalla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sul riconoscimento della personalità giuridica, ma che in tali ipotesi l'autorità competente svolge funzioni di verifica avente ad oggetto profili meramente formali degli atti, essendo il sindacato di conformità dello statuto alle disposizioni del codice del Terzo settore assegnato per legge alla competenza dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117/2017;
PRESO ATTO della mancata istituzione ad oggi del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito nominato RUNTS, di cui al Titolo VI del decreto legislativo 117/2017;
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, nelle more dell'istituzione del RUNTS, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS);
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del decreto legislativo 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei sopra citati registri attualmente previsti dalle normative del settore;
CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del citato decreto legislativo, le disposizioni dell'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, relative alla istituzione e tenuta dei registri generali delle organizzazioni di volontariato sono ancora in vigore e saranno abrogate a decorrere dall'operatività del RUNTS;
PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, gli organismi di volontariato di cui alla citata legge 266/1991 iscritti nei registri istituiti dalle regioni sono considerati ex lege organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni di cui agli articoli 77, 78, 81, 83 e 84, comma 2, 85, comma 7, e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g), del decreto legislativo 117/2017, si applicano in via transitoria fino al periodo d'imposta di entrata in vigore delle disposizioni di cui al sopra citato Titolo X del medesimo decreto legislativo, alle ONLUS, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri;
CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni del Titolo X relative al regime fiscale degli enti del Terzo settore, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'operatività del predetto Registro;
RILEVATO inoltre che, secondo la circolare n. 20 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27

dicembre 2018, nel periodo transitorio di istituzione del RUNTS, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri hanno la facoltà di inserire accanto alle proprie denominazioni gli acronimi "ODV" e "APS", mentre gli enti aventi la qualifica di "ONLUS" hanno l'obbligo di continuare a qualificarsi come tali e utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" previsti dal decreto legislativo 460/1997;
RILEVATO altresì che, nella medesima circolare viene specificato che l'eliminazione nella denominazione sociale di un ente, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS" e l'assunzione della locuzione "Ente del Terzo settore" o dell'acronimo "ETS", deve effettuarsi obbligatoriamente dopo l'iscrizione nel suddetto RUNTS;
CONSTATATO che l'Assemblea straordinaria della "Associazione Goffredo de Banfield" ONLUS ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 117/2017 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha variato la denominazione in "Associazione Goffredo de Banfield - ONLUS - ODV", che, dopo l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, diventerà "Associazione Goffredo de Banfield - ODV - ETS";
RILEVATO che, la medesima Assemblea straordinaria ha deliberato di dare atto che tutte le norme contenute nel detto statuto relative alle disposizioni di cui al Titolo X del decreto legislativo 117/2017, entreranno in vigore al momento della decorrenza del termine di cui all'articolo 104, comma 2 del citato decreto legislativo e che le clausole statutarie di cui agli articoli 1, comma 2, 4, 5, 7, 9, comma 2, 25, 27 e 28, adottate in conformità alla normativa delle ONLUS rimangono transitoriamente efficaci nel testo già approvato con proprio decreto n. 0156/Pres. del 25 luglio 2014 fino all'entrata in vigore del Titolo X del decreto legislativo 117/2017;
RILEVATO infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel RUNTS determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie della "Associazione Goffredo de Banfield" ONLUS, con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 27 giugno 2019, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Associazione Goffredo de Banfield - ONLUS - ODV".
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'ente assumerà la denominazione di "Associazione Goffredo de Banfield - ODV - ETS" con contestuale sospensione dell'iscrizione del medesimo nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.
4. Si dà atto che le modifiche dello statuto relative alle disposizioni di cui al Titolo X del decreto legislativo 117/2017, diverranno efficaci dalla decorrenza del termine di cui all'articolo 104, comma 2, del medesimo decreto legislativo.
5. Si dà atto, altresì, che le clausole statutarie di cui agli articoli 1, comma 2, 4, 5, 7, 9, comma 2, 25, 27 e 28, adottate in conformità alla normativa delle ONLUS rimangono transitoriamente efficaci nel testo già approvato con proprio decreto n. 0156/Pres. del 25 luglio 2014 fino all'entrata in vigore del Titolo X del decreto legislativo 117/2017.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL' "ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD – ONLUS – ODV" TRIESTE

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita una libera Organizzazione di volontariato denominata "Associazione Goffredo de Banfield – ONLUS - ODV". La denominazione sociale dovrà intendersi modificata in "Associazione Goffredo de Banfield – ODV" nonché integrata dell'acronimo "ETS" dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale di cui all'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione, che non ha fini di lucro, svolge prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, le attività di cui al proprio scopo. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 agosto 2017, n.117).

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1.

Articolo 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 4 - Scopo

La struttura ed i contenuti dell'Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione dei Soci alla vita ed all'attività dell'Associazione.

L'Associazione ha per scopo la fornitura di servizi di cui al DPCM 14.02.2001, quali:

a) fornire servizi assistenziali ad anziani e a disabili non autosufficienti esposti a rischio di ricovero e/o di ospedalizzazione;

b) erogare servizi organizzati in modo tale da rispondere alle esigenze complessive dell'individuo, dalle più semplici alle più qualificate;

c) promuovere la collaborazione con le altre associazioni o altri organismi che operano nel medesimo settore;

d) promuovere politiche di prevenzione della non autosufficienza e azioni per favorire l'invecchiamento attivo;

e) promuovere ed attuare tutte quelle attività, anche se qui non precisate, atte a perseguire obiettivi di sensibilizzazione intorno a situazioni di sofferenza e di solitudine dell'anziano;

f) promuovere e realizzare attività di educazione, promozione, formazione, aggiornamento e qualificazione di personale professionale e volontario nel settore socio-assistenziale.

Pertanto le attività di interesse generale esercitate dalla Associazione sono riconducibili alle lettere a) (interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni), c) (prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni) e w) (promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione potrà esercitare attività secondarie e strumentali al perseguimento delle attività di carattere generale, secondo i limiti previsti dalla Legge.

Articolo 5 - Patrimonio e risorse finanziarie

Il Patrimonio dell'Associazione viene utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è costituito:

a) dalla dotazione iniziale apportata dai Soci Fondatori Maria Luisa de Banfield Mosterts e Raffaello de Banfield-Tripcovich;

b) da lasciti, legati, donazioni ed elargizioni, destinati – in tutto o in parte - al Patrimonio per volontà del soggetto disponente o per decisione del Organo di amministrazione;

c) dai beni immobili, ove il Organo di amministrazione ne deliberi l'acquisizione a titolo definitivo;

d) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'Associazione trae le risorse economiche per il finanziamento delle proprie attività, oltre che dai frutti e dalle rendite del suo patrimonio, dalle quote sociali annuali e da eventuali contributi volontari dei Soci; dai contributi dello Stato, degli Enti locali, di altri Enti o Istituzioni Pubbliche e private, da contributi dell'Unione Europea e di altri Organismi Internazionali; dallo svolgimento di servizi convenzionati nell'ambito dei fini statutari; dai proventi di ogni attività compatibile con le finalità proprie delle Organizzazioni di Volontariato; da ogni altra entrata, ammessa dal Codice del Terzo Settore, che concorra a incrementare l'attività associativa.

L'Organo di Amministrazione può costituire fondi patrimoniali destinando le relative rendite a specifici programmi di attività; gli Amministratori hanno facoltà – con delibera adottata a maggioranza di due terzi - di utilizzare anche gli stessi fondi patrimoniali qualora le rendite non siano sufficienti a sostenere i relativi programmi se questi hanno durata pluriennale.

L'Associazione può anche accedere a finanziamenti e contributi specificamente stanziati da leggi, o comunque da norme, internazionali, comunitarie, statali e regionali.

Articolo 6 - Soci

Possono essere Soci le persone fisiche, altre Organizzazioni di Volontariato e altri Enti del Terzo Settore che, riconoscendosi nello Statuto, condividano gli scopi dell'Associazione e si propongano di contribuire fattivamente al perseguimento delle sue finalità.

Il numero degli Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, soci dell'Associazione, non può essere superiore al cinquanta per cento del numero delle Organizzazioni di Volontariato.

I Soci dell'Associazione si distinguono nelle seguenti categorie:

a) Fondatori e Benemeriti – sono i firmatari dell'atto costitutivo originario, non impediti alla data di approvazione del presente Statuto, e le persone fisiche appartenenti alle altre categorie che negli ultimi tre anni abbiano contribuito in misura rilevante e meritoria al conseguimento degli scopi e alla realizzazione delle attività dell'Associazione, mediante contribuzioni in denaro e/o partecipando attivamente all'organizzazione, alla realizzazione e alla gestione delle iniziative istituzionali. Il Organo di amministrazione propone all'apposita Assemblea dei Soci Fondatori e Benemeriti i nominativi da inserire nella categoria; l'Assemblea dei Soci Fondatori e Benemeriti delibera in sede ordinaria, secondo le modalità previste dagli Articoli da 10 a 16 del presente Statuto;

b) Benefattori – possono ottenere tale qualifica, deliberata dal Organo di amministrazione, le persone fisiche e le persone giuridiche che contribuiscono alla vita dell'Associazione ed alla realizzazione dei suoi scopi, partecipando attivamente alle iniziative istituzionali, ovvero mediante erogazioni in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dall'Organo di Amministrazione che, in funzione della contribuzione, determina anche il periodo di permanenza nella categoria;

c) Sostenitori, Ordinari e Affiliati – sono le persone fisiche e le persone giuridiche che aderiscono all'Associazione versando una contribuzione annua il cui ammontare minimo è periodicamente

stabilito, differenziato per ciascuna categoria, dal Organo di amministrazione;

d) Volontari – sono le persone che svolgono da almeno un anno continuativamente, e a titolo gratuito, la loro attività nel servizio di assistenza, o nelle attività organizzative e di promozione. I Soci Volontari non sono tenuti al pagamento di alcuna contribuzione in denaro; ai Volontari si applicano le specifiche norme dettate dal Codice del Terzo Settore e gli stessi sono iscritti in un apposito registro.

Per le categorie di cui ai punti c) e d) l'adesione può avvenire a seguito di domanda dell'interessato e diviene efficace a seguito di accettazione da parte dell'Organo di amministrazione, del rilascio della tessera associativa e della annotazione nel Libro dei Soci.

In caso di diniego, l'Organo di Amministrazione deve comunicare la propria decisione all'interessato entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e questi ha ulteriori sessanta giorni di tempo per richiedere all'Assemblea dei Soci di pronunciarsi sul diniego nel corso della successiva riunione.

L'Organo di Amministrazione tiene aggiornato il libro dei Soci, suddivisi per ciascuna categoria.

Articolo 7 – Diritti e doveri dei Soci

Tra i Soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

I Soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle Assemblee, di essere eletti negli Organi dell'Associazione, di eleggerli e di approvare il bilancio. Essi hanno inoltre il diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta all'Organo di Amministrazione che li metterà a disposizione entro quindici giorni dalla richiesta; i soci ne possono estrarre copie a loro spese.

Tutti i Soci sono tenuti al rispetto dello Statuto, del Regolamento, in quanto esistente, del Codice etico e delle altre norme che disciplinano la vita dell'Associazione.

Le prestazioni effettuate dai Soci in relazione all'attività dell'Associazione sono a titolo gratuito. Possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione, con divieto di rimborsi spesa di tipo forfetario.

Articolo 8 - Esclusione - Recesso

La qualità di Socio viene meno per esclusione e per recesso.

L'esclusione è deliberata, su proposta del Organo di amministrazione, dall'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria nei confronti:

= del Socio che sia gravemente venuto meno ai doveri sociali,

= del Socio che abbia svolto o svolga attività in contrasto con gli scopi dell'Associazione;

= dei Soci Sostenitori, Ordinari e Affiliati, decorso un anno dall'ultima contribuzione;

= dei Soci Volontari che abbiano cessato la propria attività, senza giustificato motivo, da almeno un anno.

Il Socio escluso può proporre ricorso all'Assemblea dei Soci facendone richiesta a mezzo lettera raccomandata, inviata al Presidente, entro 30 giorni dal ricevimento della deliberazione.

I Soci possono inoltre recedere secondo quanto previsto dall'Art. 24 del Codice Civile.

Articolo 9 – Organi

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) l'Organo di Amministrazione, o "Consiglio";

c) il Comitato Esecutivo, se costituito;

d) il Presidente;

e) L'Organo di controllo, ove necessario;

f) il Revisore legale dei conti, ove necessario.

Ai componenti degli organi sociali - ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo, ove nominato, che siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile - non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente con l'Associazione non possono ricoprire alcuna carica.

Articolo 10 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è formata da tutti i Soci dell'Associazione, che siano tali da almeno due mesi, ciascuno con diritto ad un voto.

Articolo 11 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è convocata dall'Organo di Amministrazione con avviso affisso nei locali dell'Associazione almeno venti giorni prima della riunione, nonché - e con il medesimo anticipo – mediante lettera spedita ai Soci, ovvero mediante l'utilizzo di altre forme di comunicazione, quali la posta elettronica, il bollettino dell'Associazione o altri organi di stampa.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo della riunione, l'ordine del giorno, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

Articolo 12 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente anziano dell'Organo di amministrazione, per nomina o, in subordine, per età; eventualmente dall'Amministratore più anziano per nomina o, in subordine, per età.

L'Assemblea nomina un Segretario che redige il verbale della seduta e lo sottoscrive unitamente a chi ha presieduto la riunione.

Articolo 13 - Partecipazione all'Assemblea

Tutti i Soci hanno diritto di partecipare, in proprio o per delega, all'Assemblea.

La delega deve essere rilasciata per iscritto e può essere conferita esclusivamente ad altro Socio.

I Soci che siano persone giuridiche partecipano con il legale rappresentante o con delega da questi sottoscritta.

Oltre al proprio voto, ogni Socio può essere portatore di non più di due deleghe.

Articolo 14 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea dei Soci in sede ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile per approvare:

a) il bilancio dell'esercizio precedente ed il bilancio sociale, ove necessario per legge;

b) direttive per l'attività futura.

L'Assemblea dei Soci in sede ordinaria ha inoltre le seguenti competenze:

1. eleggere il Presidente onorario;

2. eleggere il Presidente e gli altri membri dell'Organo di amministrazione, secondo le modalità definite all'Articolo 18;

3. eleggere i membri dell'Organo di controllo, indicandone il Presidente;

4. approvare il Regolamento dell'Associazione;

5. deliberare l'esclusione dei Soci, ricorrendone i gravi motivi di cui all'Articolo 7;

6. deliberare su altri argomenti di carattere ordinario, sottoposti alla sua approvazione dal Organo di amministrazione;

7. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione dei responsabilità nei loro confronti.

In prima convocazione l'Assemblea è legalmente costituita e atta a deliberare con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Articolo 15 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea dei Soci in sede straordinaria è convocata, oltre che nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto, ogni qualvolta l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta scritta di almeno un decimo dei Soci; in quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà avere luogo entro 60 giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare:

a) sulle modifiche al presente Statuto;

b) sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

In prima convocazione l'Assemblea è legalmente costituita e atta a deliberare con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci. In seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei Soci.

Per le deliberazioni di cui al precedente punto b) si applicano le modalità previste dal successivo Articolo 27.

Il verbale dell'Assemblea dei Soci in sede straordinaria deve essere redatto da un notaio.

Articolo 16 - Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci, tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

A parità di voti la proposta è respinta.

Articolo 17 - Organo di amministrazione (composizione)

L'Organo di Amministrazione è composto:

a) dal Presidente;

b) da sei Amministratori.

Il Presidente e tutti gli Amministratori devono essere Soci dell'Associazione.

L'Organo di amministrazione dura in carica tre anni e gli Amministratori sono rieleggibili.

Il Presidente onorario partecipa ai lavori del Consiglio senza diritto di voto.

Articolo 18 - Organo di amministrazione (elezione e decadenza)

Le modalità per l'elezione del Presidente e dei sei Amministratori sono disciplinate dal Regolamento che deve comunque prevedere la presentazione di candidature, fermo restando che tutti gli Amministratori devono essere scelti tra gli associati.

Se nel corso del triennio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, non più di due Amministratori, gli stessi verranno sostituiti con i candidati non eletti nell'ultima elezione o, ove mancanti, l'Assemblea ordinaria provvederà alla nomina dei sostituti.

Gli Amministratori così nominati scadranno unitamente agli altri Amministratori in carica al momento della loro nomina.

Se nel corso del triennio vengono a mancare il Presidente o più di due Amministratori, decadrà l'intero Organo di amministrazione.

Gli Amministratori che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive del Consiglio decadono dall'incarico.

Articolo 19 - Organo di amministrazione (compiti)

Sono attribuiti all'Organo di amministrazione i seguenti compiti:

a) convocare l'Assemblea dei Soci, sia in sede ordinaria che straordinaria;

b) eleggere, tra i propri membri, uno o più Vice Presidenti, il Tesoriere e il Segretario;

c) costituire un Comitato Esecutivo, indicandone il numero dei componenti, scelti tra i propri membri, e le attribuzioni;

d) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;

e) predisporre il progetto di bilancio d'esercizio, corredato dai documenti previsti dalle norme in vigore, da proporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, documentando anche il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali e procedere agli adempimenti successivi all'approvazione richiesti dalla Legge;

f) predisporre il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, e procedere agli adempimenti successivi all'approvazione richiesti dalla Legge;

g) elaborare i programmi delle attività istituzionali e il preventivo economico-patrimoniale annuale;

h) determinare le modalità di attribuzione al Patrimonio delle risorse, di qualsiasi natura, derivanti all'Associazione nei casi non espressamente disciplinati dallo Statuto;

i) determinare le quote minime di contribuzione annuale per le diverse categorie di Soci;

j) costituire organi individuali o collegiali, anche con la partecipazione di soggetti estranei all'Associazione, ai quali affidare particolari attività. Contestualmente alla costituzione, il Consiglio ne definisce termini e modalità di funzionamento;

k) valutare i requisiti per proporre l'inserimento di nuovi Soci Fondatori e Benemeriti alla rispettiva Assemblea;

l) valutare i requisiti e decretare l'ammissione nella categorie dei Soci Benefattori;

m) definire le modalità per il perfezionamento dell'adesione dei Soci Sostenitori, Ordinari, Affiliati e dei Soci Volontari;

n) respingere, ricorrendone fondate motivazioni, le manifestazioni di adesione dei Soci Sostenitori, Ordinari, Affiliati e dei Soci Volontari;

o) proporre all'Assemblea dei Soci, ricorrendone gravi motivi, l'esclusione di un Socio;

p) proporre all'Assemblea dei Soci le modifiche allo Statuto e al Regolamento;

q) proporre all'Assemblea dei Soci lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del Patrimonio.

Articolo 20 - Organo di amministrazione (funzionamento)

L'Organo di amministrazione è convocato dal Presidente, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Organo di amministrazione è convocato con qualunque mezzo di comunicazione in grado di raggiungere gli Amministratori e i membri dell'Organo di controllo, con un anticipo di almeno 5

giorni rispetto alla data della riunione.

In casi di motivata urgenza il Consiglio può essere convocato con un preavviso di 24 ore.

La convocazione deve contenere la data, l'ora e il luogo della seduta e l'elenco degli argomenti da trattare.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio si riterrà in ogni caso validamente costituito quando siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i membri dell'Organo di controllo.

Delle riunioni del Consiglio viene redatto il verbale a cura del Segretario, che lo sottoscrive insieme al Presidente.

E' inoltre ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire. Ricorrendo tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Articolo 21 - Comitato Esecutivo

L'Organo di Amministrazione può deliberare la costituzione di un Comitato Esecutivo, a mente di quanto previsto dall'Articolo 19 lettera c). E' composto fino a un massimo di cinque membri nominati dall'Organo di Amministrazione tra i propri componenti; ne fa comunque parte di diritto il Presidente.

Il Comitato Esecutivo, se nominato, è presieduto dal Presidente dell'Associazione e si riunisce ogni volta che il Presidente stesso lo ritenga opportuno. Per la validità delle sedute è necessario l'intervento della maggioranza dei componenti.

Il Comitato Esecutivo, fatto salvo l'esercizio dei poteri delegati eventualmente attribuiti dall'Organo di Amministrazione ai sensi del presente Statuto, attua le delibere dell'Organo di Amministrazione, elabora proposte da sottoporre al Consiglio stesso, adotta, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti e le iniziative che ritiene necessari e che dovranno essere sottoposti alla ratifica dell'Organo di Amministrazione, nella successiva riunione.

Articolo 22 - Presidente e rappresentanza legale

Il potere di rappresentanza generale è attribuito agli amministratori, i quali lo esercitano in via collegiale e lo manifestano a mezzo del Presidente.

Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

a) convoca e presiede l'Organo di Amministrazione e, se costituito, il Comitato Esecutivo, stabilendo le materie da trattare;

b) dà esecuzione alle delibere dell'Organo di Amministrazione e, se costituito, del Comitato Esecutivo;

c) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione degli affari dell'Associazione, ivi comprese le disposizioni per gli incassi e i pagamenti, che ha facoltà di delegare ad uno dei Vice Presidenti o al Tesoriere;

d) adotta, nei casi di urgenza, ogni opportuno provvedimento, anche di gestione straordinaria, riferendone all'Organo di Amministrazione che deve essere convocato senza indugio;

e) ha facoltà di delegare, con procure generali o speciali, alcune delle proprie attribuzioni.

In caso di assenza del Presidente, il Vice Presidente anziano ne fa le veci con rappresentanza legale generale, come sopra precisato; la firma del Vice Presidente anziano fa prova nei confronti

dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 23 - Organo di controllo e revisione legale dei conti

Sussistendone l'obbligo di legge, o su conforme deliberazione dell'Assemblea, l'Associazione nominerà un organo di controllo, ai sensi delle vigenti norme in materia di Enti del Terzo Settore.

Ove nominato, l'organo di controllo avrà competenze e poteri previsti per tale organo dalla disciplina legislativa in materia di Enti del Terzo Settore.

Articolo 24 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare.

Dopo la chiusura dell'esercizio l'Organo di Amministrazione predispone il progetto di bilancio, corredato dai documenti previsti dalle norme in vigore, e lo trasmette all'Organo di controllo almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea dei Soci, che deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio e dei documenti che lo corredano.

All'Assemblea deve essere presentata anche la relazione dell'Organo di Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio, con i documenti che lo corredano, e la relazione dell'Organo di amministrazione devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono la data dell'Assemblea e nei quindici giorni che la seguono, per essere consultati da chiunque ne abbia interesse.

Articolo 25 - Utili e avanzi di gestione

All'Associazione è proibito distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati per l'esclusivo perseguimento di finalità, civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 26 - Caratteristica dei contributi associativi

I contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

Articolo 27 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione potrà avvenire, oltreché nei casi previsti dalla legge, per decisione dei Soci.

Compete all'Organo di Amministrazione formulare la motivata proposta di scioglimento da presentare all'Assemblea dei Soci che l'approva, in sede straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

In caso di scioglimento si procede alla liquidazione del Patrimonio secondo le modalità previste dalla legge.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento determina anche le modalità di devoluzione del Patrimonio residuo, esaurita la fase di liquidazione, che dovrà avvenire a favore di altri enti del Terzo Settore, o di organizzazioni di volontariato ovvero a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e previa acquisizione dei necessari pareri previsti dalla normativa vigente.

Articolo 28 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme di legge, con particolare riferimento a quelle che disciplinano le Organizzazioni di Volontariato, gli Enti del Terzo Settore e,

in generale, le persone giuridiche prive di finalità di lucro.

Regime Transitorio

Tutte le norme contenute nel presente Statuto relative alle disposizioni di cui al Titolo X del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. entreranno in vigore al momento della decorrenza del termine di cui all'articolo 104 comma 2 del citato D.Lgs. Al medesimo termine è collegata la cessazione di efficacia delle vecchie clausole statutarie, rese necessarie dall'adesione al regime ONLUS ma divenute incompatibili con la sopravvenuta disciplina degli enti del Terzo Settore (articoli 1 comma 2, 4, 5, 7, 9 comma 2, 25, 27 e 28), che restano pertanto transitoriamente in vigore nella previgente formulazione (Statuto allegato sub "A" al Verbale di Assemblea di data 27 febbraio 2014, rogito repertorio numero 91176/12834 del Notaio Daniela DADO).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_35_1_DPR_135_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2019, n. 0135/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico - ODV" ONLUS con sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con decreto del Presidente della Repubblica del 15 settembre 1980, n. 855/80, l'Associazione "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico" ONLUS, con sede a Trieste, è stata eretta in ente morale e ha quindi ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto del 22 maggio 2018, n. 0125/Pres.;

VISTA l'istanza del 9 luglio 2019 con cui la Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 75 del Registro regionale delle persone giuridiche e al n. 88 del Registro regionale del volontariato, ha chiesto l'approvazione delle modifiche agli articoli 1, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 13 e 16 dello statuto, deliberate dall'Assemblea del 6 giugno 2019;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito della dott.ssa Michela Boscolo, notaio in Trieste, rep. n. 2215, racc. n. 1849, registrato a Trieste il 25 giugno 2019 al n. 5525/1T;

RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore, secondo le modalità e maggioranze semplificate disposte dalla disciplina transitoria dell'articolo 101, comma 2, del citato decreto legislativo 117/2017, come modificata da ultimo dall'articolo 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

CONSTATATO che, come esplicitato nella circolare n. 13 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 31 maggio 2019, le ipotesi di adeguamenti statutari alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo settore, qualora poste in essere da una persona giuridica di diritto privato, devono venire approvate con le modalità ed i termini previsti dalla disciplina dettata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sul riconoscimento della personalità giuridica, ma che in tali ipotesi l'autorità competente svolge funzioni di verifica avente ad oggetto profili meramente formali degli atti, essendo il sindacato di conformità dello statuto alle disposizioni del codice del Terzo settore assegnato per legge alla competenza dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117/2017;

PRESO ATTO della mancata istituzione ad oggi del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito nominato RUNTS, di cui al Titolo VI del decreto legislativo 117/2017;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, nelle more dell'istituzione del RUNTS, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del decreto legislativo 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei sopra citati registri attualmente previsti dalle normative del settore;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del citato decreto legislativo, le disposizioni dell'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, relative alla istituzione e tenuta dei registri generali delle organizzazioni di volontariato sono ancora in vigore e saranno abrogate a decorrere dall'operatività del RUNTS;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, gli organismi di volontariato di cui alla citata legge 266/1991 iscritti nei registri istituiti dalle regioni sono considerati ex lege organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni di cui agli articoli 77, 78, 81, 83 e 84, comma 2, 85, comma 7, e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g), del decreto legislativo 117/2017, si applicano in via transitoria fino al periodo d'imposta di entrata in vigore delle disposizioni di cui al sopra citato Titolo X del medesimo decreto legislativo, alle ONLUS, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri;

CONSTATATO che, ai sensi dell'articolo 104, comma 2, del decreto legislativo 117/2017, le disposizioni del Titolo X relative al regime fiscale degli enti del Terzo settore, si applicano agli enti iscritti nel Registro

unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'operatività del predetto Registro;
RILEVATO inoltre che, secondo la circolare n. 20 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27 dicembre 2018, nel periodo transitorio di istituzione del RUNTS, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri hanno la facoltà di inserire accanto alle proprie denominazioni gli acronimi "ODV" e "APS", mentre gli enti aventi la qualifica di "ONLUS" hanno l'obbligo di continuare a qualificarsi come tali e utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS" previsti dal decreto legislativo 460/1997;
RILEVATO altresì che, nella medesima circolare viene specificato che l'eliminazione nella denominazione sociale di un ente, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS" e l'assunzione della locuzione "Ente del Terzo settore" o dell'acronimo "ETS", deve effettuarsi obbligatoriamente dopo l'iscrizione nel suddetto RUNTS;
CONSTATATO che l'Assemblea dell'Associazione "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico" ONLUS ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017, in forza delle quali, tra l'altro, l'ente ha variato la denominazione "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico - ODV" ONLUS, che, dopo l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, diventerà "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico - ODV - ETS";
RILEVATO infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel RUNTS determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche agli articoli 1, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 13 e 16 dello statuto dell'Associazione "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico" ONLUS, con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea nella seduta del 6 giugno 2019, in forza delle quali, tra l'altro, l'Associazione assume la nuova denominazione di "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico - ODV" ONLUS.
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'ente assumerà la denominazione di "Astad - Associazione Maria Nora Economo per la tutela dell'animale domestico - ODV - ETS" con contestuale sospensione dell'iscrizione del medesimo nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.
4. Si dà atto che le modifiche dello statuto relative alle disposizioni di cui al Titolo X del decreto legislativo 117/2017, diverranno efficaci dalla decorrenza del termine di cui all'articolo 104, comma 2, del medesimo decreto legislativo.
5. Si dà atto, altresì, che le clausole statutarie adottate in conformità alla normativa delle ONLUS rimangono transitoriamente efficaci nel testo già approvato con proprio decreto del 22 maggio 2018, n. 0125/Pres., fino all'entrata in vigore del Titolo X del decreto legislativo 117/2017.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"ASTAD - ASSOCIAZIONE MARIA NORA ECONOMO PER LA TUTELA DELL'ANIMALE DOMESTICO - ODV" ONLUS – TRIESTE

SCOPI

Art. 1) L' "ASTAD - ASSOCIAZIONE MARIA NORA ECONOMO PER LA TUTELA DELL'ANIMALE DOMESTICO - ODV (Organizzazione di volontariato") è un'associazione che persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, senza fini di lucro, svolgendo la propria attività prevalentemente nei confronti dei terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati allo scopo di:
a) gestire il rifugio "Maria Nora Economo" per animali abbandonati;
b) creare e sviluppare nella cittadinanza il senso di coscienza verso gli animali domestici, inteso come principio conforme alla sua civiltà;
c) promuovere con i mezzi più appropriati proposte di legge che disciplinino il trattamento verso gli animali domestici e che limitino la detenzione in cattività di animali ed uccelli, per loro natura liberi;
d) tutelare, con i mezzi più appropriati, il diritto del cittadino a possedere e detenere animali domestici nella propria abitazione entro i limiti della ragione e dell'igiene, promuovendo anche nei modi e nelle sedi più appropriate idonea disciplina normativa e regolamentare;
e) organizzare in via generale ricoveri per cani e gatti abbandonati o rinunciati, provvedendo a collocare gli animali stessi;
f) accogliere e curare animali malati.
Le descritte attività rientrano nella previsione normativa della lettera e) dell'art. 5 del Decreto Legislativo 117 del 2017 e successive modifiche.
L'Associazione può inoltre adottare ogni altra iniziativa per il conseguimento dei suoi fini, compresi in particolare accordi con altri enti pubblici o privati, il tutto per il miglioramento delle condizioni di vita degli animali domestici.
La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventerà "ASTAD - ASSOCIAZIONE MARIA NORA ECONOMO PER LA TUTELA DELL'ANIMALE DOMESTICO" ODV (Organizzazione di volontariato) - ETS (Ente del Terzo Settore").

SEDE E ANNO SOCIALE

Art. 2) L'Associazione ha sede in Trieste.
Il Consiglio Direttivo individua l'indirizzo della sede sociale nell'ambito territoriale del suddetto comune.
L'anno sociale coincide con l'anno solare.

SOCI

Art. 3) Possono presentare domanda di ammissione a socio i soggetti maggiori di età.
La domanda importa l'adesione ai principi e agli scopi perseguiti dall'Associazione, nonché l'impegno a seguire lo statuto ed i regolamenti.
L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo.
In caso di mancato accoglimento della domanda, il Consiglio informa l'interessato sulla motivazione del rifiuto.
Requisito per l'ammissione è la comprovata dedizione alla tutela degli animali domestici, con carattere di spontaneità e senza secondi fini, nonché la disponibilità a cooperare all'attività dell'Associazione.
La qualità di dipendente o di ex dipendente è incompatibile con quella di socio. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di derogare a tale incompatibilità purché siano trascorsi almeno tre anni dalla data della cessazione della stessa.
I soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione e sugli eventuali utili o avanzi di bilancio, dei quali è esclusa la distribuzione sotto qualsiasi forma.
E' escluso qualsiasi rimborso diretto o indiretto dei canoni sociali.

Art. 4) I soci sono distinti nelle seguenti categorie:
a) ordinari;
b) sostenitori;
c) benemeriti;
d) volontari;
e) junior.
Ogni socio ordinario è tenuto a pagare il canone annuo minimo stabilito dall'assemblea.
Sono soci sostenitori quelli che versano un canone annuo almeno triplo del minimo fissato per i soci ordinari.
I soci benemeriti sono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per particolari benemerenze verso l'Associazione e possono essere esentati dal pagamento del canone annuo.
Sono soci volontari quelli che, dopo aver conseguito un attestato di idoneità interno, operano con continuità presso il Rifugio. Essi pagano il canone alla pari dei soci ordinari.
I minori di diciotto anni possono essere ammessi quali soci junior. Il canone annuo minimo per i soci junior è pari alla metà del canone previsto per i soci ordinari. Al compimento del diciottesimo anno il socio junior diventa di diritto socio ordinario.
Tutte le attività dei soci a favore dell'Associazione, comprese quelle dei volontari che operano in via continuativa presso il Rifugio, sono a titolo gratuito.
I soci hanno diritto di esaminare, nei limiti della vigente normativa sulla "privacy", i libri sociali, previa domanda al Consiglio Direttivo, alla quale sarà dato riscontro entro trenta giorni dalla presentazione. La consultazione avverrà nella sede della Associazione.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 5) L'Assemblea dei soci è formata dai soci ordinari, sostenitori, benemeriti, volontari e junior.
L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo.
L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci delle categorie suindicate.
In seconda e in terza convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.
La convocazione dell'Assemblea è effettuata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Essa è comunicata ai soci con lettera semplice, oppure a mezzo stampa, almeno otto giorni prima della data fissata.
Ogni socio può farsi rappresentare conferendo delega scritta ad altro socio. Ogni associato può essere portatore di non più di tre deleghe.

Art. 6) L'Assemblea ordinaria:
a) approva il bilancio e ove necessario il bilancio sociale;
b) nomina il Consiglio Direttivo ed i Revisori e ove previsto il revisore legale dei conti;
c) fissa i canoni sociali;
d) approva il regolamento elettorale predisposto dal Consiglio Direttivo e eventuali altri regolamenti;
e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
f) delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
g) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.
h) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione, che non siano devoluti alla competenza degli altri Organi sociali.
L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, possibilmente entro quattro mesi e comunque non oltre sei mesi dalla fine del precedente anno sociale.
Essa è inoltre convocata dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo reputi necessario, oppure quando ne faccia motivata richiesta per iscritto, con l'indicazione degli argomenti da trattare, almeno un decimo

dei soci ed in tal caso entro sessanta giorni dalla data in cui è pervenuta la domanda.
L'Assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 7) L'Assemblea straordinaria è convocata per procedere alla modifica del presente Statuto, alla trasformazione, alla fusione/ scissione con altra associazione o ente avente le medesime finalità, allo scioglimento dell'Associazione.
L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei soci, in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti purché rappresenti almeno il 30% (trenta per cento) dei soci e in terza convocazione con il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti purché rappresentino almeno il 10% (dieci per cento)dei soci.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 8) L'amministrazione è affidata ad un Consiglio Direttivo composto da un minimo di sette ad un massimo di undici Consiglieri, eletti esclusivamente tra i soci.
La determinazione del numero volta a volta spetta all'Assemblea, con effetto a decorrere dall'esercizio successivo.
I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività a titolo gratuito.
Il Consiglio Direttivo viene rinnovato ogni anno in ragione di un terzo dei suoi componenti.
I Consiglieri eletti restano in carica per un triennio e sono rieleggibili.
L'elezione avviene sulla base di liste, che possono essere presentate, in conformità al regolamento elettorale, sia da un numero di soci pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell'organico e in regola con il pagamento della quota annua, sia dal Consiglio Direttivo in carica.
Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio ambito, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Presidente e il Vicepresidente.
Il Presidente e il Vicepresidente restano in carica fino alla scadenza del loro mandato.
Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando alla riunione è presente la maggioranza dei Consiglieri e sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.
In caso di parità dei voti fra proposte presentate in alternativa, prevale il voto del Presidente.
Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; in sua assenza o impedimento la rappresentanza legale spetta al Vicepresidente. La firma apposta dal Vicepresidente costituisce di per sé prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 9) Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione, con ogni potere salvo quelli riservati all'Assemblea.
Esso in particolare:
a) decide sulle domande di ammissione a socio e sulle dimissioni;
b) definisce le aree di attività per le quali singoli Consiglieri possono essere delegati a garantire l'esecuzione dei programmi nell'ambito delle decisioni prese dal Consiglio stesso;
c) predispone il bilancio di esercizio e ove previsto il bilancio sociale;
d) elabora il programma delle attività sociali;
e) convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
f) provvede alla compilazione delle norme regolamentari di gestione dei ricoveri degli animali;
g) stipula i contratti e gli accordi necessari per l'attuazione degli scopi dell'Associazione;
h) delibera gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili nonché l'accettazione di donazioni, eredità e legati;
i) assume e licenzia il personale dipendente;
j) istituisce, ove creda, un patronato;

k) predispone il regolamento elettorale per l'elezione del Consiglio Direttivo e dei Revisori;
l) adotta i provvedimenti disciplinari indicati nell'articolo 12;
m) definisce gli argomenti di ordinaria amministrazione che possono essere trattati e decisi da un Comitato ristretto.

Art. 10) Per ciascuno degli argomenti identificati ai sensi della lettera m dell'art. 9, il Presidente può istituire un Comitato ristretto, composto da se stesso (o, in sua assenza, dal Vicepresidente) e da almeno due Consiglieri, designati in funzione delle specifiche competenze richieste dai temi da trattare.
Il Comitato ristretto informa del suo operato il Consiglio Direttivo nel corso della riunione successiva.

REVISORI

Art. 11) L'Assemblea nomina tra i soci un Revisore, oppure un Collegio dei Revisori formato dal Presidente e da due Revisori effettivi.
Nomina inoltre un Revisore supplente.
Il Revisore unico o il Presidente del Collegio devono avere la qualifica di avvocato, dottore o ragioniere commercialista ancorché non più iscritto all'albo, oppure docente universitario anche non di ruolo in materie giuridiche o economiche.
I Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.
Essi esercitano la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione.
I Revisori restano in carica per un triennio e sono rieleggibili.
I Revisori svolgono la propria attività a titolo gratuito.
Nelle ipotesi previste dalla normativa vigente l'assemblea nomina altresì il revisore legale dei conti.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 12) I provvedimenti disciplinari a carico dei soci sono, a seconda della gravità dell'addebito:
a) l'ammonizione;
b) la sospensione per un tempo non superiore a sei mesi;
c) l'esclusione.
Nessuna misura disciplinare può essere applicata senza che l'interessato sia stato invitato, con lettera raccomandata, a dare spiegazioni scritte entro il termine di quindici giorni.
Il mancato pagamento del canone per oltre un anno comporta la decadenza da socio.

PATRIMONIO E ENTRATE SOCIALI

Art. 13) Il patrimonio dell'Associazione è rappresentato da tutti i beni di qualunque natura ad essa appartenenti ed è destinato esclusivamente al perseguimento dei fini statutari con esclusione di qualsiasi ripartizione fra gli associati.

Art. 14) Le entrate dell'Associazione sono costituite:
a) dai canoni pagati dai soci;
b) dalle elargizioni effettuate dai soci o da terzi;
c) da donazioni, eredità, legati;
d) da ogni altra entrata a favore dell'Associazione.

ATTIVITA'

Art. 15) L'attività dei soci in favore dell'Associazione e per gli scopi istituzionali della stessa è essenzialmente gratuita.
Nei limiti della normativa vigente è fatto salvo il rimborso delle spese a favore dei soci e dei componenti degli Organi elettivi.

DURATA

Art. 16) La durata dell'Associazione è illimitata.
L'Associazione può essere sciolta solo per deliberazione dell'Assemblea, appositamente convocata.
Nel caso di scioglimento, l'Assemblea delibera sulla devoluzione degli eventuali fondi residui in favore di altro ente del terzo settore avente i medesimi fini secondo quanto previsto dal codice del terzo settore.
E' escluso il riparto tra i soci.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il numero dei Consiglieri è stabilito in otto.

In relazione alle elezioni del Consiglio Direttivo contestuali all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007, che si terranno nel periodo aprile-giugno 2008, le liste elettorali contenenti un numero di candidati non inferiori ad otto potranno essere presentate, dal C.D. in carica e da un numero di soci pari ad almeno il 20% (venti per cento)dell'organico in regola con il pagamento della quota annua, mediante deposito nella sede sociali almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per le elezioni stesse.

Gli otto Consiglieri eletti resteranno in carica nel numero di tre per tre anni, di tre per due anni e di due per un anno, in relazione alle maggiori preferenze ricevute o in subordine in relazione alla maggiore anzianità quale socio.

Sarà nominato un solo Revisore, anziché un Collegio dei Revisori.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_35_1_DPR_136_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2019, n. 0136/Pres.

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle PMI operanti nel territorio della Regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, in attuazione dell'articolo 3 commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità) e in particolare l'articolo 3, commi 1, 2, 3 e 4, che prevede la concessione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio finalizzati all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, al fine di migliorare i sistemi attualmente utilizzati applicando standard più elevati di quelli prescritti dalla normativa vigente;
VISTO il testo del "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle PMI operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, in attuazione dell'articolo 3 commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 31 luglio 2019;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle PMI operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, in attuazione dell'articolo 3 commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità)" nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrale e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle PMI operanti nel territorio della regione per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti, in attuazione dell'articolo 3 commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità).

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 3 commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle PMI aventi sede operativa nel territorio della regione al fine di migliorare i sistemi di stoccaggio degli effluenti di allevamento per la successiva utilizzazione agronomica.

art. 2 regime di aiuto

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla Gazzetta

ufficiale dell'Unione europea L 193 di data 1 luglio 2014), in particolare dell'articolo 14 (Aiuti agli investimenti materiali o immateriali nelle aziende).

art. 3 definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende per:
a) microimprese, piccole e medie imprese (PMI): imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento (UE) 702/2014;
b) impresa in difficoltà: impresa che si trova nelle condizioni descritte dal punto (14) dell'articolo 2 (Definizioni) del regolamento (UE) 702/2014;
c) giovane agricoltore: persona fisica di età non superiore a 40 anni alla data della presentazione della domanda di aiuto, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, come definito dal regolamento (UE) 702/2014;
d) effluenti di allevamento: materiali palabili o non palabili costituiti da stallatico o sue miscele con residui alimentari o perdite di abbeverata o acque di veicolazione delle deiezioni o materiali lignocellulosici utilizzati come lettiera, anche sotto forma di prodotto trasformato;
e) stallatico: gli escrementi o l'urina di animali di allevamento diversi dai pesci d'allevamento, con o senza lettiera ai sensi del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
f) letami: effluenti di allevamento palabili, provenienti da allevamenti che impiegano la lettiera. Sono equiparate ai letami se provenienti dall'attività di allevamento:

1) le lettiere esauste di allevamenti avicunicoli;
2) le deiezioni di avicunicoli anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali che hanno luogo sia all'interno, sia all'esterno dei ricoveri;
3) i letami, i liquami o i materiali ad essi assimilati, sottoposti a trattamento di disidratazione o compostaggio;

g) liquami: effluenti di allevamento non palabili. Sono equiparati ai liquami se provenienti dall'attività di allevamento:

1) i liquidi di sgrondo di materiali palabili in fase di stoccaggio;
2) i liquidi di sgrondo di accumuli di letame;
3) le deiezioni di avicoli e cunicoli non mescolate a lettiera;
4) i liquidi di sgrondo dei foraggi insilati;
5) le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici non contenenti sostanze pericolose, se mescolate ai liquami e destinate ad utilizzo agronomico;
6) eventuali residui di alimenti zootecnici;

h) utilizzazione agronomica: la gestione degli effluenti di allevamento, dalla loro produzione fino all'applicazione al terreno o al loro utilizzo irriguo o fertirriguo, al fine di consentire alle sostanze nutritive in essi contenute di svolgere un ruolo utile al suolo agricolo, realizzando un effetto concimante, ammendante, irriguo, fertirriguo o correttivo sul terreno, in conformità ai fabbisogni quantitativi e temporali delle colture;
i) zone vulnerabili da nitrati di origine agricola: ai sensi dell'articolo 92 del decreto legislativo 152/2006, zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente azoto di origine agricola in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi;
j) zone ordinarie: zone di territorio non ricadenti nelle zone vulnerabili.

art. 4 beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le PMI in possesso dei seguenti requisiti:
a) essere iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) come attive nel settore dell'allevamento;

b) avere sede operativa nella regione Friuli Venezia Giulia;
c) avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173);
d) non essere imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera b).

art. 5 interventi e costi ammissibili

1. Il contributo è concesso per interventi realizzati sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia aventi ad oggetto:
a) nuova realizzazione di sistemi di stoccaggio degli effluenti di allevamento finalizzati alla loro utilizzazione agronomica;
b) ristrutturazione e ampliamento di sistemi esistenti di stoccaggio degli effluenti di allevamento finalizzati alla loro utilizzazione agronomica;
c) realizzazione e adeguamento di coperture dei sistemi di stoccaggio degli effluenti di allevamento realizzati, ristrutturati e ampliati con i contributi di cui al presente regolamento o di coperture di sistemi di stoccaggio già esistenti;
d) acquisto di impianti e attrezzature strettamente connessi ai sistemi di stoccaggio.
2. Sono considerati ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi relativi agli interventi previsti al comma 1 sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 9.
3. Sono altresì considerate ammissibili a finanziamento le spese tecniche, quali onorari di professionisti abilitati (architetti, ingegneri, consulenti, ecc.) e onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, connesse agli interventi di cui al comma 1, nella misura massima del 10 % del costo ritenuto ammissibile.

art. 6 costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi relativi a:
a) imposta sul valore aggiunto (IVA), altre imposte e tasse;
b) capitale circolante;
c) investimenti intesi a conformarsi alle norme unionali in vigore, ad eccezione dei contributi concessi ai giovani agricoltori entro 24 mesi dalla data del loro insediamento;
d) acquisti di impianti e attrezzature di seconda mano;
e) fatture o documenti probatori equivalenti non intestati al soggetto beneficiario;
f) leasing;
g) oneri accessori (quali ad esempio interessi passivi, spese bancarie o postali per bonifici e Riba);
h) manutenzioni ordinarie;
i) lavori eseguiti in economia dal richiedente.

art. 7 costo minimo e massimo e intensità del contributo

1. Il costo minimo ammissibile per singola domanda di contributo è pari a Euro 12.000,00 IVA esclusa.
2. Il costo massimo ammissibile per singola domanda di contributo è pari a Euro 120.000,00 IVA esclusa.
3. L'intensità del contributo è pari al 40% del costo ritenuto ammissibile.
4. L'intensità del contributo di cui al comma 3 viene elevata al 60% per i giovani agricoltori come definiti all'articolo 3 comma 1 lettera c).

art. 8 capacità di stoccaggio e caratteristiche dei sistemi di stoccaggio

1. Sono ammissibili le domande di contributo per sistemi la cui capacità di stoccaggio sia superiore almeno del 5% ai limiti minimi previsti dal decreto del Presidente della Regione n. 3 dell'11 gennaio 2013 (Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della

legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006), fatto salvo il rispetto delle altre caratteristiche prescritte dal regolamento stesso.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, per il giovane agricoltore come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera c) entro 24 mesi dalla data del suo insediamento sono ammissibili le domande di contributo per sistemi aventi le caratteristiche prescritte dal regolamento di cui al comma 1.
3. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, di tutela ambientale e le altre leggi di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

art. 9 presentazione delle domande di contributo

1. Il beneficiario presenta la domanda di contributo, corredata della documentazione indicata nel presente articolo, utilizzando il modello di cui all'allegato 1, a pena di inammissibilità entro il 31 marzo di ogni anno, al Servizio competente in materia di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati, di seguito Servizio competente, della Direzione centrale competente in materia di risorse agricole, con una delle seguenti modalità:
a) a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
b) a mezzo consegna al protocollo;
c) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro apposto in partenza dall'ufficio postale, purché la domanda pervenga entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine finale di presentazione, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Alla domanda di contributo è allegata la seguente documentazione:
a) relazione tecnica descrittiva degli interventi da eseguire, comprensiva di planimetrie, superficie degli impianti e riferimenti catastali, firmata in calce da un professionista abilitato;
b) indicazione degli estremi dell'idoneo titolo abilitativo edilizio-urbanistico-paesaggistico in possesso del richiedente;
c) computo metrico estimativo delle opere, firmato in calce dal professionista abilitato, redatto sulla base del prezziario regionale dei lavori agricoli e del prezziario regionale dei lavori pubblici vigenti alla data di presentazione della domanda di contributo;
d) per gli investimenti che prevedono l'acquisto di macchinari, attrezzature e impianti: preventivo di spesa redatto su carta intestata del fornitore, datato e firmato, rilasciato antecedentemente alla data di presentazione della domanda di contributo, contenente i dati completi della ditta fornitrice, la descrizione e la tipologia di macchina, attrezzatura, impianto, con le specifiche tecniche e il prezzo unitario, il prezzo complessivo e il periodo di validità del preventivo stesso;
e) quadro riepilogativo dei costi previsti;
f) per opere su beni di terzi, copia del documento attestante il possesso di idoneo titolo giuridico di disponibilità dell'immobile per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cui all'articolo 15, unitamente ad una formale autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento finanziato;
g) per i giovani agricoltori di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c), dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante:
  1) di essere capo dell'azienda e di non aver assunto precedentemente al primo insediamento responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale nella gestione di un'azienda agricola;
  2) la partecipazione a un corso di formazione della durata minima di 150 ore con indicazione dell'istituto e dell'anno di frequenza o il possesso di un titolo di studio quale diploma di perito agrario o agrotecnico oppure diploma di laurea, triennale o quinquennale, in campo agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario con indicazione dell'istituto e dell'anno di conseguimento;
h) coordinate bancarie del conto sul quale effettuare l'erogazione del contributo spettante;
i) fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda.
3. Le domande di contributo presentate oltre il termine di cui al comma 1 sono irricevibili.
4. L'allegato 1 al presente regolamento è modificabile con decreto del Direttore del servizio competente in materia di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione.

art. 10 istruttoria delle domande e concessione del contributo

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi con procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 della legge regionale 7/2000, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità individuati dall'articolo 11.
2. Il Servizio competente, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande:
a) comunica l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 7/2000;
b) valuta la completezza della domanda e della documentazione allegata;
c) verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari;
d) verifica l'ammissibilità dei costi;
e) richiede eventuali integrazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c), della legge regionale 7/2000;
f) comunica alle imprese non ammesse i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000;
g) approva con decreto la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento.
3. Il Servizio competente, entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di cui al comma 2 lettera g), concede con decreto i contributi spettanti alle imprese beneficiarie fino ad esaurimento delle risorse disponibili, specificando il relativo importo, la tempistica stabilita per l'esecuzione dell'intervento e i termini di presentazione del rendiconto e lo trasmette alle imprese beneficiarie mediante posta elettronica certificata (PEC).

art. 11 criteri di selezione e priorità

1. La selezione delle domande ammissibili a finanziamento e la formazione della graduatoria di cui all'articolo 10 sono determinate dalla sommatoria dei punti assegnati in base ai seguenti criteri di selezione e priorità:
  a) Localizzazione del sito dell'intervento:
    1) zone ordinarie: 10 punti
    2) zone vulnerabili da nitrati: 20 punti
  b) dimensione dell'impresa, calcolata in base al numero di unità bovine adulte (UBA) mediamente presenti nell'anno precedente:
    1) numero di UBA inferiore o uguale a 50: 20 punti;
    2) numero di UBA da 51 a 99: 15 punti;
    3) numero di UBA uguale o superiore a 100: 10 punti;
  c) tipologia dell'intervento:
    1) nuova realizzazione di sistemi di stoccaggio: 20 punti;
    2) ristrutturazione e ampliamento di sistemi esistenti di stoccaggio: 15 punti;
    3) realizzazione e adeguamento di coperture dei sistemi di stoccaggio: 10 punti;
    4) acquisto di impianti e attrezzature strettamente connessi ai sistemi di stoccaggio: 5 punti;
  d) impresa assoggettata al sistema di controllo di cui al Reg. (CE) 834/2007 (Biologico): 3 punti.
2. I punti relativi al criterio riguardante la tipologia di intervento sono cumulabili tra loro.
3. A parità di punteggio, si riserva la priorità al soggetto più giovane. Se il richiedente è una società vale la media dell'età dei soci.
4. Qualora risulti ancora parità di punteggio, il criterio di priorità sarà l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo, con riferimento alla data e all'ora di presentazione delle stesse.

art. 12 varianti

1. Le eventuali varianti proposte devono essere pertinenti alle finalità dell'intervento.
2. Sono ammesse solo varianti che non comportano un superamento del costo ammesso a contributo.
3. Sono considerate varianti la modifica del beneficiario, la modifica del sito di realizzazione dell'intervento, le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate.

4. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000 la modifica del beneficiario per atto tra vivi o per causa di morte è consentita alle seguenti condizioni:
a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso al contributo;
b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
d) il subentrante si impegna a rispettare il vincolo di cui all'articolo 15 per il periodo residuo.
5. La richiesta di variante è comunicata al Servizio competente che, valutati il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e del progetto, entro trenta giorni dalla richiesta ne dispone con decreto l'approvazione o il diniego, dandone comunicazione al beneficiario.
6. Il provvedimento di autorizzazione della variante non incide sui punteggi attribuiti con la graduatoria.
7. Le varianti devono essere approvate precedentemente alla rendicontazione dei costi di cui all'articolo 13.
8. Non sono considerate varianti le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nel 10% della spesa ammessa e sempre che non comportino un superamento del costo ammesso a contributo.

art. 13 rendicontazione dei costi ed erogazione dei contributi

1. Per la rendicontazione dei costi sostenuti trova applicazione quanto previsto dagli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000. Non è consentita l'erogazione del contributo in via anticipata.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo spettante ai sensi del presente regolamento, i beneficiari dichiarano, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.
3. Entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione di cui ai commi 1 e 2, il Servizio competente dispone l'erogazione del contributo.

art. 14 proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario da presentarsi al Servizio competente, fino ad un massimo di sei mesi, indipendentemente dall'importo del costo totale ammesso.
2. Il Servizio competente, con proprio provvedimento, concede la proroga di cui al comma 1 e lo comunica al beneficiario entro trenta giorni dalla richiesta.

art. 15 vincolo di destinazione

1. Ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mantenere per la durata di tre anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione:
a) la destinazione dei beni immobili oggetto degli incentivi;
b) l'unità operativa sul territorio regionale.
2. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta la rideterminazione del contributo in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.
3. La verifica del rispetto dei vincoli di destinazione e in generale degli obblighi imposti ai sensi del presente regolamento ha luogo ai sensi dell'articolo 7 comma 25 della legge regionale 15 maggio 2002 n. 13 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2002).

art. 16 revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
a) inadempimento o rinuncia del beneficiario;

b) venir meno dei requisiti di ammissibilità al finanziamento;
c) violazione della disposizione sul divieto di cumulo di cui all'articolo 17.
2. Il contributo è rideterminato qualora i costi presentati a rendiconto e ritenuti ammissibili risultino inferiori a quelli indicati nel decreto di concessione. Qualora tali costi siano inferiori al limite minimo ammissibile di cui all'articolo 7, il contributo è revocato.
3. In caso di revoca del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente percepite, secondo quanto previsto dagli articoli 49, 50, 51 e 52 della legge regionale 7/2000.

art. 17 divieto di cumulo degli aiuti

1. Gli aiuti di cui al presente regolamento non possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, ivi compresi gli aiuti concessi a titolo di de minimis, in relazione agli stessi costi ammissibili.

art. 18 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000, della legge regionale 14/2002 e quelle del regolamento (UE) 702/2014.

art. 19 ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica fino al 30 giugno 2021.

art. 20 disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione, per l'anno 2019, le domande di contributo sono presentate entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

art. 21 entrata in vigore

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a seguito della registrazione del regime di aiuti da parte della Commissione europea, in attuazione dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 702/2014.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato 1 – Modello di domanda

Alla
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE
PEC: qualita@certregione.fvg.it

Domanda di contributo per la realizzazione, ristrutturazione e ampliamento di sistemi di stoccaggio degli effluenti

in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità)

Il sottoscritto:

Cognome			Nome			
Data di nascita			Comune di nascita		Prov.	
Residente in (via, piazza, viale)		n.	Comune di		Prov.	
Codice fiscale						

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

CUAA (codice fiscale)		PARTITA IVA			
Cognome o Ragione sociale		Nome			
Sede legale in (via, piazza, viale)		Comune di		Prov.	
Telefono		Cellulare			
Indirizzo PEC					
Indirizzo completo sede operativa (se diverso dalla sede legale)					

CHIEDE

la concessione di un contributo per:

❑ nuova realizzazione di sistemi di stoccaggio per un importo pari a € ___________________________________

❑ ristrutturazione e ampliamento di sistemi esistenti di stoccaggio per un importo pari a € _________________

❑ realizzazione e adeguamento di coperture dei sistemi di stoccaggio per un importo pari a € ______________

❑ acquisto di impianti ed attrezzature strettamente connessi ai sistemi di stoccaggio per un importo pari a € ______________________________

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del richiamato DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

- che l'impresa è iscritta al Registro imprese della Camera di commercio di _____________ n. iscrizione _____________;
- di avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173);
- che l'impresa non è impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14, del regolamento (UE) 702/2014;
- che l'impresa condotta corrisponde, per fatturato e numero di occupati alla definizione di microimprese/piccole/medie imprese (PMI) come riportata nell'allegato I del regolamento (UE) 702/2014;
- di non aver richiesto o beneficiato di altri aiuti pubblici a sostegno degli stessi costi ammissibili;

in caso di domanda di contributo presentata da giovane agricoltore come previsto dall'articolo 3 comma 1 lettera c) del regolamento[1]

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del richiamato DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

□ di essere capo dell'azienda, di essersi insediato nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda e di non aver assunto precedentemente al primo insediamento responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale nella gestione di un'azienda agricola;

□ di aver partecipato a un corso di formazione della durata minima di 150 ore presso l'istituto ____________________________ con sede a ____________________________ nell'anno _________

oppure

□ di essere in possesso del seguente titolo di studio[2] ______________________________ rilasciato da _________________________________ con sede a ____________________________ nell'anno _____________

[1] barrare le caselle corrispondenti e compilare ove richiesto

[2] diploma di perito agrario o agrotecnico oppure diploma di laurea, triennale o quinquennale, in campo agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario

inoltre DICHIARA

- che l'intervento sarà realizzato nel comune di ____,
  via ____ n. __________ e che pertanto ricade in:
  □ zona Ordinaria
  □ zona Vulnerabile da Nitrati

- che l'intervento è associato all'allevamento

codice stalla	specie animale	UBA[1] presenti alla data[2] del __________
	Totale UBA	

[1] come da tabella di conversione di cui all'allegato V del Regolamento (CE) n. 1974/2006
[2] la data deve essere compresa nei 30 giorni precedenti la presentazione della domanda di contributo

- che l'impresa
  □ è assoggettata al sistema di controllo di cui al Reg. (CE) 834/2007 (Biologico)
  □ non è assoggettata al sistema di controllo di cui al Reg. (CE) 834/2007 (Biologico).

ALLEGA

1) relazione tecnica descrittiva degli interventi, comprensiva di planimetrie, superficie degli impianti e riferimenti catastali	□
2) indicazione degli estremi dell'idoneo titolo abilitativo edilizio/urbanistico/paesaggistico in possesso del richiedente	□
3) computo metrico estimativo delle opere	□
4) preventivi di spesa	□
5) relazione tecnica, in caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori	□
6) quadro riepilogativo dei costi	□
7) per opere su beni di terzi, copia del documento attestante il possesso di idoneo titolo giuridico ai sensi dell'articolo 9 comma 2 lettera f)	□
8) coordinate bancarie del conto sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante	□
9) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	□

Note:
____
____
____

Data ____________________ Firma ________________________________

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_35_1_DPR_137_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 agosto 2019, n. 0137/Pres.

Stato di sofferenza idrica. temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale in applicazione ai commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 36 della LR 11/2015. Proroga.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale di tutela delle Acque (PRTA) approvato con proprio decreto 20 marzo 2018, n. 074/Pres.;

VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 bis, della citata legge ai sensi del quale qualora sul territorio regionale si configuri una situazione di deficit idrico, il Presidente della Regione, sulla base dei dati rilevati e di quelli forniti dalla Direzione centrale competente in materia di risorse agricole, con decreto di cui è data pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, in via d'urgenza dichiara lo stato di sofferenza idrica e individua le riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale, commisurate all'entità del deficit idrico;

VISTO, in particolare, l'articolo 36, comma 7 ter, della citata legge, ai sensi del quale le riduzioni temporanee di cui al comma 7 bis, lettera b), si applicano alle derivazioni d'acqua per utilizzo irriguo in esercizio lungo i corsi d'acqua dei fiumi Tagliamento e Isonzo e dei torrenti Torre, Meduna, Cellina e Judrio;

CONSIDERATO che la finalità dei sopracitati commi 7 bis e 7 ter riguarda la disciplina dell'utilizzo irriguo al fine di contemperare l'uso condivisibile delle risorse disponibili nel rispetto degli usi plurimi delle acque, prevedendo da un lato il mantenimento di acqua negli alvei, sia pure in misura ridotta, limitatamente al periodo del deficit idrico, dall'altro lato tendendo ad evitare pesanti ripercussioni territoriali di carattere sociale e di ordine economico in un settore particolarmente vulnerabile ed a rischio come l'agricoltura;

ATTESO che lungo il fiume Tagliamento, in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD), è situata l'opera di presa dell'impianto derivatorio del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che costituisce la principale fonte di approvvigionamento di acqua per usi irrigui con riferimento alla media Pianura friulana, e che assicura l'irrigazione di circa 26.000 ettari del comprensorio consortile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione e in applicazione del comma 6 dell'articolo 37 delle Norme di Attuazione, il deflusso minimo vitale che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana deve garantire alla sezione di Ospedaletto è pari a 8 m3/s;

VISTO l'articolo 42 delle Norme di Attuazione del PRTA che prevede che possano essere adottate deroghe ai valori del deflusso minimo vitale e ai valori dei rilasci di cui all'articolo 35 comma 2 per limitati e definiti periodi di tempo al verificarsi delle situazioni di crisi idrica previa valutazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 degli interventi che interferiscono con aree della Rete Natura 2000 e che non siano regolamentati dai piani di gestione dei siti interferiti;

CONSIDERATO che la riduzione della portata del deflusso minimo vitale a valle di Ospedaletto interessa il SIC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento nel tratto del fiume Tagliamento compreso tra Trasaghis e la confluenza con il torrente Leale;

PRESO ATTO del contratto di affidamento dell'incarico per il servizio di redazione di uno Studio di incidenza per l'intervento: "Riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) per il periodo 2020 -2024 in caso di situazioni di crisi idrica" da predisporsi ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1323/2014 e relativo piano di monitoraggio (CIG YD828281D9) sottoscritto dalla ditta FOR NATURE S.r.l. in data 18 giugno 2019;

PRESO ATTO che con decreto di impegno n. 2655 del 24 giugno 2019 è stato impegnato l'importo di Euro 23.699,00 quale corrispettivo per l'incarico sopracitato;

CONSIDERATO che con nota prot. n. AMB-GEN/0026478/P del 28 maggio 2019 il Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente e energia ha richiesto la verifica di significatività dell'incidenza ai sensi del punto 4.3 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1323/2014 per l'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015";

VISTO il decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019 che stabilisce che l'intervento: "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in cor-

rispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320015 Valle Medio Tagliamento, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto di specifiche condizioni;
CONSIDERATO che:
- con proprio decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
- con proprio decreto 1° agosto 2019 n. 0129/Pres. è stato prorogato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno per ulteriori 15 giorni;
- il citato decreto prevede la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento non inferiore a 4 m3/s per un periodo di 15 giorni e quindi fino al giorno 15 agosto 2019;
VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana prot. n. 7037 di data 8 agosto 2019 che evidenzia il perdurare della situazione di deficit idrico con tendenza ad aggravarsi rappresentando il timore per le possibili pesanti ripercussioni sul comparto agricolo regionale nelle aree servite dal sistema derivatorio Ledra-Tagliamento;
VISTA la nota prot. n. 0056787 di data 8 agosto 2019 trasmessa dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con la quale vengono evidenziate condizioni critiche, tali da non consentire di soddisfare le esigenze irrigue per la fase colturale del periodo, rappresentando pertanto la necessità di avviare le procedure per l'emissione del provvedimento di proroga della dichiarazione di sofferenza idrica di cui al decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres, come prorogata con il successivo decreto 1° agosto 2019 n. 0129/Pres., con conseguente riduzione temporanea del deflusso minimo vitale;
VISTA la relazione "Deficit idrico lungo l'asta del fiume Tagliamento. - Relazione risorse idriche aggiornata al 12 agosto 2019" predisposta dal Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di data 13 agosto 2019, la quale evidenzia il perdurare della situazione di deficit idrico sul territorio regionale e in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno;
CONSIDERATO che, la sopracitata relazione evidenzia in particolare che:
- la situazione di deficit idrico del mese di luglio nel bacino montano del Tagliamento sta proseguendo anche nel mese di agosto e sta causando il costante calo della portata del fiume Tagliamento;
- come nel mese di luglio anche le piogge di agosto sono state per lo più locali e non abbondanti e pertanto non sono state tali da produrre incrementi significativi di portata dei principali fiumi regionali, in particolare del Tagliamento;
- in data 7 agosto 2019 la portata naturale del fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto è stata misurata pari a 27 m3/s, ben al di sotto di tale valore. Nei giorni successivi la portata è diminuita ed è stato necessario riattivare i rilasci integrativi dal bacino di Ambiesta che attualmente sono pari a 6 m3/s.
- la portata naturale del fiume Tagliamento nei prossimi giorni continuerà a non essere sufficiente a garantire contemporaneamente la competenza, seppur ridotta, del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e il deflusso minimo vitale previsto dal disciplinare di concessione.
TENUTO CONTO che attualmente la portata derivata ad Ospedaletto dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è pari a 17,4 m3/s, corrispondenti al 73% della portata di competenza prevista dal disciplinare di concessione per il periodo 1° giugno - 1° settembre;
CONSIDERATO che a partire dal 16 luglio 2019 sono iniziati i rilasci di portata integrativa da parte del gestore idroelettrico A2A dal bacino di Ambiesta. I rilasci sono stati incrementati fino a 6 m3/s e solo in occasione di qualche precipitazione sono stati ridotti o temporaneamente sospesi;
CONSIDERATO che l'articolo 2 del decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019 autorizza, per gli aspetti di competenza, la realizzazione dell'intervento "Riduzione temporanea del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto (UD) a seguito della dichiarazione dello stato di sofferenza idrica ai sensi dell'art. 36 commi 7 bis e 7 ter della L.R. 11/2015", proposto dal Servizio gestione risorse idriche non essendo lo stesso soggetto a procedura di valutazione d'incidenza;
CONSIDERATO che la proposta riportata nella relazione del Servizio gestione risorse idriche di prorogare la riduzione della portata di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto non inferiore a 4 m3/s durante il periodo di deroga, è coerente con le condizioni riportate nel decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 4978/AGFOR del 26 giugno 2019;
CONSIDERATO che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 152/2006, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato

con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di assumere il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 36 commi 7 bis e 7 ter della legge regionale 11/2015 e dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del PRTA, ai fini della temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale, da applicarsi per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del 16 agosto 2019;

DECRETA

1. È prorogato il periodo relativo allo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale, dichiarato con proprio decreto 18 luglio 2019 n. 0116/Pres., e prorogato con successivo proprio decreto 1° agosto 2019 n. 0129/Pres, in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, per un periodo di ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data del 16 agosto.
2. Per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del 16 agosto 2019 il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento alla sezione di Ospedaletto potrà, se necessario, essere inferiore a 8 m3/s ma non inferiore a 4 m3/s.
3. Qualora le condizioni di impinguamento della subalvea del fiume Tagliamento comportino una dispersione della portata in alveo tale che non possa essere garantito il rispetto del continuum fluviale tra la presa del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e la confluenza con il torrente Leale, dovrà comunque essere garantita l'alimentazione idrica delle pozze presenti sotto il ponte dell'autostrada provvedendo tempestivamente, in caso di riduzione o interruzione dei filoni, all'aumento del rilascio alla presa.
4. È attivato per tutta la durata del provvedimento e reso operativo entro 24 ore dall'approvazione dello stesso, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, il recupero del pesce presente sia nei filoni attivi che nelle buche residue, prima che l'acqua superficiale scompaia completamente causandone la morte.
5. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di sorveglianza con almeno due ispezioni al giorno finalizzato alla verifica della presenza dell'acqua nelle pozze e alla consistenza della loro alimentazione.
6. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio giornaliero della continuità idrica del Fiume Tagliamento che preveda l'assunzione del dato geo-riferito del punto dove si prosciugano i filoni attivi.
7. È attivato per tutta la durata del provvedimento, a carico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, un sistema di monitoraggio settimanale del livello dell'acqua del sistema delle Risorgive di Bars, individuando alcuni punti campione in prossimità della sorgente dei corsi d'acqua posti a monte dell'impianto ittico.
8. Quotidianamente per tutta la durata del provvedimento il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana dovrà rendere disponibili al Servizio gestione risorse idriche della direzione centrale ambiente ed energia e all'Ente Tutela Patrimonio Ittico l'esito dei monitoraggi di cui agli articoli 5, 6 e 7.
9. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia a partire dal giorno 16 agosto 2019 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

19_35_1_DPR_138_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 agosto 2019, n. 0138/Pres.

Regolamento concernente la concessione di contributi ai Comuni, ai sensi dell'articolo 4, commi da 16 a 18, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), per la realizzazione di progetti comunali di autocompostaggio o di compostaggio di comunità.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) ed in particolare l'articolo 4, commi da 16 a 18, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi ai Comuni per la re-

alizzazione di progetti comunali di autocompostaggio ai sensi dell' articolo 183, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), o di compostaggio di comunità di cui al decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 266 (Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell' articolo 180, comma 1 octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 978 di data 13 giugno 2019 con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento concernente la concessione di contributi ai comuni, ai sensi dell'articolo 4, commi da 16 a 18, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), per la realizzazione di progetti comunali di autocompostaggio o di compostaggio di comunità", al fine di acquisire il parere da parte del Consiglio delle autonomie locali ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d) della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali);
VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 5 agosto 2019;
VISTO il testo del "Regolamento concernente la concessione di contributi ai comuni, ai sensi dell'articolo 4, commi da 16 a 18, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), per la realizzazione di progetti comunali di autocompostaggio o di compostaggio di comunità" e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1411 del 9 agosto 2019;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente la concessione di contributi ai comuni, ai sensi dell'articolo 4, commi da 16 a 18, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), per la realizzazione di progetti comunali di autocompostaggio o di compostaggio di comunità" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento concernente la concessione di contributi ai Comuni, ai sensi dell'articolo 4, commi da 16 a 18, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), per la realizzazione di progetti comunali di autocompostaggio o di compostaggio di comunità.

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento disciplina i requisiti dei progetti finanziabili, la percentuale di contribuzione, le spese ammissibili, i criteri e le modalità di assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 16 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), nonché di rendicontazione della spesa.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento:
a) si applicano le definizioni di cui alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e quelle previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 266 (Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221) ;
b) per utilizzatore si intende: il Comune, il singolo utente o l'organismo collettivo che mette in opera e gestisce il compostatore.

art. 3 beneficiari e progetti finanziabili

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento i Comuni situati sul territorio regionale che intendano realizzare, successivamente alla presentazione della domanda, progetti di prevenzione

della produzione di rifiuti volti alla diffusione delle pratiche dell'autocompostaggio, di cui all'articolo 183 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), o del compostaggio di comunità, di cui al decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 266 (Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221).

art. 4 requisiti dei progetti

1. I progetti, oggetto di finanziamento, presentano almeno i seguenti contenuti:
- a) attività di divulgazione in tema di prevenzione della produzione di rifiuti, compresa l'attività di informazione e sensibilizzazione sui vantaggi del compostaggio e sulle modalità di esecuzione dello stesso;
- b) attività di autocompostaggio o di compostaggio di comunità degli scarti organici;
- c) verifica dei risultati del progetto, trascorsi dodici mesi dall'avvio del medesimo, sotto il profilo della riduzione della produzione di rifiuti organici e della tariffa.

2. Le attività di cui al comma 1, lettera b) possono essere realizzate, nel rispetto della normativa di settore, direttamente dal Comune oppure da utenze, singole o costituite in organismo collettivo, individuate dal Comune richiedente e a favore delle quali il Comune mette a disposizione, in comodato d'uso gratuito, le compostiere e le altre attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività medesime.

3. Le compostiere sono collocate in aree di proprietà comunale o comunque nella disponibilità giuridica dell'utilizzatore.

art. 5 presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo è presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, alla Direzione centrale competente in materia di ambiente, Servizio competente in materia di rifiuti, a pena di inammissibilità, entro il primo giugno di ogni anno utilizzando il modello allegato A e disponibile sul sito istituzionale della Regione.

2. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto autorizzato, è corredata della seguente documentazione:
- a) relazione descrittiva del progetto, comprensiva della scheda tecnica del compostatore;
- b) preventivo dettagliato delle spese da sostenere, redatto in relazione alle voci ammissibili a contributo;
- c) dichiarazione in merito all'insussistenza di ulteriori contributi per la medesima finalità;
- d) dichiarazione in merito alla detraibilità o indetraibilità dell'IVA;
- e) dichiarazione in merito all'osservanza degli adempimenti di cui all'articolo 11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare);
- f) scheda di autovalutazione di cui all'allegato B.

3. La relazione di cui al comma 2 lettera a) presenta i seguenti contenuti minimi:
- a) descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di divulgazione, informazione e sensibilizzazione;
- b) indicazione della tipologia di utilizzatore;
- c) numero di utenze coinvolte nel progetto e modalità di selezione delle stesse;
- d) tipologia, taglia ed ubicazione delle compostiere;
- e) descrizione delle eventuali opere edili necessarie alla messa in opera e all'installazione della compostiera, quali coperture, capanni, aree di deposito per la maturazione dei cumuli, recinti o barriere, nonché quelle relative all' allacciamento alla rete idrica, elettrica e fognaria, solo nel caso in cui i lavori edili siano eseguiti dal Comune in aree di proprietà comunale;

f) eventuale cronoprogramma delle attività necessarie alla messa in opera della compostiera, solo nel caso in cui siano necessari lavori edili eseguiti dal Comune in aree di proprietà comunale;
g) modalità di utilizzo del compost prodotto con l'indicazione delle aree in cui è impiegato;
h) modalità di verifica dei risultati del progetto.

art. 6 istruttoria delle domande di contributo

1. Il Servizio competente in materia di rifiuti verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda, e richiede le necessarie integrazioni fissando, per l'incombente, un termine non superiore a quindici giorni, a pena di decadenza.

art. 7 spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese da sostenere successivamente alla presentazione della domanda:
a) realizzazione di opere edili necessarie per l'ubicazione e la messa in opera del compostatore o per l'accesso controllato allo stesso, solo nel caso in cui l'apparecchiatura sia installata su aree di proprietà comunale e i lavori siano eseguiti dal Comune;
b) acquisto di compostiere;
c) acquisto di trituratori elettrici o meccanici;
d) acquisto di vagliatori meccanici;
e) fornitura di attivatori, integratori ed ammendanti, per la messa in opera della compostiera;
f) allacciamento alla rete idrica, elettrica e fognaria solo nel caso in cui l'apparecchiatura sia installata su aree di proprietà comunale e i lavori siano eseguiti dal Comune;
g) attività di divulgazione, informazione e sensibilizzazione;
h) corso di formazione per il conduttore del compostatore, in caso di compostaggio di comunità.

2. Non sono ammesse a contributo le eventuali spese sostenute per il personale addetto alla gestione e conduzione della compostiera.

3. L'IVA è ammissibile a contributo solo se costituisce un costo per il beneficiario e non è da questi recuperabile.

4. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui alle lettere c) e d), il Servizio competente valuta che il numero e la tipologia delle attrezzature siano congrui rispetto ai contenuti e alle finalità del progetto. Nel caso in cui il progetto preveda più utilizzatori, le spese di cui alle lettere c) e d) sono ammesse a contributo a condizione che le attrezzature siano messe in condivisione tra gli utilizzatori.

5. Le spese di cui alla lettera g) del comma 1 sono ammesse per un importo pari al dieci per cento del costo di acquisto delle attrezzature funzionali alla realizzazione dell'attività di compostaggio e fino ad un massimo di tremila euro.

6. Le spese di cui alla lettera h) del comma 1 sono ammesse per un massimo di trecento euro.

art. 8 importo del contributo

1. Il contributo è assegnato per un importo pari al cento per cento della spesa ritenuta ammissibile, a fronte del preventivo di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c) e comunque per un importo massimo di euro 50.000,00.

art. 9 graduatoria e riparto delle risorse

1. Per la concessione dei contributi di cui al presente regolamento si applica la procedura a graduatoria di cui all'articolo 36 commi 1 e 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) nei limiti delle risorse finanziarie stanziate nel bilancio regionale per l'anno di riferimento.

2. La graduatoria delle domande di contributo è formata sulla base dei seguenti criteri e rispettivi punteggi come specificati all'allegato C:
   a) utenze coinvolte nel progetto punti da 5 a 15;
   b) compostaggio degli scarti organici provenienti da mense punti da 5 a 10;
   c) tipologia e taglia della compostiera, da 5 a 25 punti;
   d) messa a disposizione di attrezzature, diverse dalle compostiere, funzionali all'attività di compostaggio punti da 0 a 3;
   e) altre attività di assistenza e supporto degli utilizzatori punti da 0 a 3;
   f) disponibilità di strutturante proveniente dalle pertinenze dell'utilizzatore della compostiera, quali sfalci e potature, da 0 a 3.
3. Il punteggio di cui al comma 2, lettera a) è attribuito solo se alla data di presentazione della domanda sono individuate le utenze da coinvolgere nel progetto.
4. Nel caso di parità di posizione nella graduatoria, è data priorità al Comune con la più alta percentuale di raccolta differenziata, secondo gli ultimi dati validati dalla Sezione regionale del Catasto dei Rifiuti disponibili.
5. La graduatoria ha validità sino ad esaurimento delle risorse stanziate nell'anno di approvazione della graduatoria stessa.
6. Con l'atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a contributo si procede al riparto delle risorse finanziarie disponibili.

art. 10 concessione ed erogazione del contributo

1. Fermo restando l'importo ammesso a finanziamento ai sensi degli articoli 7 e 8, il contributo è concesso a fronte dell'importo ammesso suddiviso tra spese correnti e spese d'investimento e non per le singole voci di spesa del preventivo di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b).
2. Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro centoventi giorni dalla scadenza del termine finale stabilito per la presentazione delle domande di contributo.
3. La domanda ammissibile a contributo, ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, è finanziata a condizione che il soggetto richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione, a carico del bilancio del beneficiario, della spesa eccedente tale contributo.
4. Con il provvedimento di concessione è disposta l'erogazione del contributo.
5. Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di opere edili di cui all'articolo 5, comma 3 lettera e), per l'erogazione del contributo si applica l'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici.).

art. 11 logo regionale

1. Ai Comuni beneficiari del contributo è assegnato il logo regionale "ICompost" di cui all'allegato D da esporre sul sito istituzionale e sugli eventuali materiali informativi relativi all'iniziativa oggetto di contributo.

art. 12 cumulabilità

1. Il contributo previsto dal presente regolamento non è cumulabile con altri finanziamenti aventi finalità analoghe.

art. 13 rendicontazione del contributo

1. Il beneficiario invia, entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di concessione del contributo, la documentazione di rendicontazione della spesa, redatta ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.
2. Entro il medesimo termine di cui al comma 1, il beneficiario invia una relazione sull' attività svolta e sui risultati del progetto sotto il profilo della riduzione della produzione di rifiuti organici e della tariffa in relazione a quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera c).

art. 14 controlli

1. Il Servizio competente in materia di gestione dei rifiuti può disporre controlli sia attraverso verifiche in loco, sia attraverso verifiche documentali.

art. 15 modulistica

1. Alle eventuali modifiche del modello della domanda di contributo di cui all'allegato A si provvede con decreto del Direttore del Servizio competente.

art. 16 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000 e di cui alla legge regionale Legge regionale 14/2002

art. 17 rinvio dinamico

1. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

art. 18 norma transitoria

1. In sede di prima applicazione le domande sono presentate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

art. 19 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 5, comma 1)

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI DI AUTOCOMPOSTAGGIO O DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ.

Alla Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
PEC ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: domanda di concessione del contributo di cui all'articolo 4, commi da 16 a 18, della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), per la realizzazione di progetti comunali di autocompostaggio o di compostaggio di comunità.

Il/La sottoscritto/a____nato a______________il____________ C.F.__________________in qualità di legale rappresentante/ altro soggetto autorizzato del Comune di ______________________________________via/piazza________________n.____tel.__________ _______________email___________________________PEC____________________

CHIEDE

ai sensi dell' articolo 4 comma 16 della L.R. 45/2017 e del successivo regolamento, un contributo di Euro _______________per la realizzazione del seguente progetto così brevemente descritto____
____
____
____
____
____
____
____

DICHIARA

1. la voce IVA presente nel preventivo di spesa:

☐ rappresenta un effettivo costo per l'Ente

☐ non rappresenta un costo per l'Ente;

2. il progetto per cui si chiede il contributo non beneficia di altri finanziamenti

3. l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'articolo 11, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare).

INDICA

1) quale referente da contattare per eventuali necessità connesse alla domanda il/la sig. _____________________________________tel.__________________mail____________________

ALLEGA

a) relazione descrittiva dell'intervento, comprensiva della scheda tecnica del compostatore, redatta ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del regolamento;
b) preventivo dettagliato delle spese da sostenere;
c) scheda di autovalutazione di cui all'allegato B.

(luogo e data) il legale rappresentante
(firma)

Allegato B
Scheda di autovalutazione
(riferito all'articolo 5, comma 2, lettera e)

Il/La sottoscritto/a ____________________________nato a ______________il_________C.F.________________

in qualità di legale rappresentante/ altro soggetto autorizzato del Comune

di______________________________via/piazza____n.______
tel____________________________mail _________________________ PEC _____________________________

DICHIARA

Criterio 1:-utenze coinvolte nel progetto	Punteggio	
Fino a 1	☐	5
Tra 2 e 10	☐	10
Oltre 10	☐	15

Criterio 2: provenienza degli scarti dalle mense	Punteggio	
Fino a 80 pasti al giorno in media su anno solare	☐	5
Oltre 80 pasti al giorno in media su anno solare	☐	10

Criterio 3:-tipologia e taglia compostiera	Punteggio	
Manuale fino a 500 litri	☐	5
Manuale oltre 500 litri	☐	10
Elettromeccanica fino a 60 tonnellate/anno	☐	20
Elettromeccanica oltre 60 tonnellate/anno	☐	25

Criterio 4: materiale strutturante	Punteggio	
Disponibilità di materiale strutturante proveniente dalle pertinenze degli utilizzatori del compostatore	☐	3

Criterio 5: attrezzature	Punteggio	
Messa a disposizione di attrezzature funzionali all'attività di compostaggio	☐	3

Criterio 6: assistenza	Punteggio	
Messa a disposizione di attività di assistenza e supporto degli utilizzatori	☐	3

Punteggio totale di autovalutazione	Punteggio
Criterio 1	
Criterio 2	
Criterio 3	
Criterio 4	
Criterio 5	
Criterio 6	
Totale di autovalutazione	

_________________________ (luogo e data)

____ (firma)

ALLEGATO C
(riferito all'articolo 9, comma 2)

Criteri e punteggi per la definizione della graduatoria

Criterio 1: utenze coinvolte nel progetto	
Fino a 1	5
Tra 2 e 10	10
Oltre 10	15

Criterio 2: provenienza degli scarti dalle mense	
Fino a 80 pasti al giorno in media su anno solare	5
Oltre 80 pasti al giorno in media su anno solare	10

Criterio 3: tipologia e taglia compostiera	
Manuale fino a 500 litri	5
Manuale oltre 500 litri	10
Elettromeccanica fino a 60 tonnellate/anno	20
Elettromeccanica oltre 60 tonnellate/anno	25

Criterio 4: materiale strutturante	
Disponibilità di materiale strutturante proveniente dalle pertinenze degli utilizzatori del compostatore	3

Criterio 5: attrezzature	
Messa a disposizione di attrezzature funzionali all'attività di compostaggio	3

Criterio 6: assistenza	
Messa a disposizione di attività di assistenza e supporto degli utilizzatori	3

ALLEGATO D
(riferito all'articolo 11, comma 1)

MARCHIO REGIONALE "ICOMPOST":

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_35_1_DPR_139_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 agosto 2019, n. 0139/pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli incentivi per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punti da 1 a 5, della legge regionale 6/2008 in attuazione degli articoli 29, comma 1 bis e 39, comma 1, lettera h bis), della medesima legge.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera j sexies), punti da 1 a 5, della legge regionale 6/2008, il quale prevede in capo alla Regione la funzione di organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni a dirigente venatorio, all'esercizio venatorio, alla caccia di selezione agli ungulati, alla caccia tradizionale agli ungulati, ivi compresa la caccia agli ungulati con cani da seguita e a conduttore di cani da traccia;
VISTO l'articolo 29, comma 1, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che per la partecipazione agli esami per il conseguimento delle abilitazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies), punti da 1 a 5, è richiesto l'attestato di frequenza di un corso preparatorio organizzato dalle associazioni venatorie, dalle organizzazioni professionali agricole o dalle associazioni di protezione ambientale;
VISTO l'articolo 29, comma 1 bis, della legge regionale 6/2008, il quale prevede che la Regione concede incentivi fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile ai soggetti di cui al comma 1, dell'articolo 29, della legge regionale 6/2008, per l'organizzazione dei corsi preparatori di cui al medesimo comma 1;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2018, n. 4 con la quale si sono individuati, nel rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 29 suddetto e dalla normativa regionale vigente, i criteri per l'organizzazione dei corsi preparatori di cui al comma 1 del su citato articolo 29;
VISTO l'articolo 39, comma 1, lettera h bis), della legge regionale 6/2008, il quale prevede che in esecuzione dell'articolo 29, comma 1 bis, della legge medesima, sono individuati i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi per l'attività di formazione dei dirigenti venatori e dei cacciatori;
VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 13 dicembre 2017, n. 67, recante, tra gli obiettivi strategici e i principali risultati attesi, la predisposizione di nuovi interventi normativi e di pianificazione;
VISTO il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli incentivi per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punti da 1 a 5, della legge regionale 6/2008 in attuazione degli articoli 29, comma 1 bis e 39, comma 1, lettera h bis), della medesima legge" e ritenuto di emanarlo;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli-Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2019, n. 1071;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli incentivi per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punti da 1 a 5, della legge regionale 6/2008 in attuazione degli articoli 29, comma 1 bis e 39, comma 1, lettera h bis), della medesima legge" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione degli incentivi per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punti da 1 a 5, della legge regionale 6/2008 in attuazione degli articoli 29, comma 1 bis e 39, comma 1, lettera h bis), della medesima legge.

Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies), punti da 1 a 5, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), in attuazione degli articoli 29, comma 1 bis e 39, comma 1, lettera h bis), della medesima legge regionale, di seguito denominata legge.

Art. 2 Regime di aiuto

1. Gli incentivi di cui al presente regolamento sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 352 di data 24 dicembre 2013.
2. Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al beneficiario, o se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto regolamento (UE) n. 1407/2013, a una medesima "impresa unica", non può superare l'importo di duecentomila euro nell'arco di tre esercizi finanziari, considerando l'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti.
3. Ai fini del riscontro dei limiti di cui al comma precedente, la concessione dell'incentivo è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante gli aiuti ricevuti dal beneficiario, o se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del predetto

regolamento (UE) n. 1407/2013, dall'impresa unica, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis", nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti.

Art. 3 Beneficiari

1. I beneficiari degli incentivi di cui al presente regolamento sono le associazioni venatorie, le organizzazioni professionali agricole e le associazioni di protezione ambientale, di cui all'articolo 29, comma 1, della legge.

Art. 4 Tipologia di iniziative finanziabili e costi ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 1 bis, della legge, sono ammissibili a finanziamento le seguenti iniziative, organizzate sul territorio regionale secondo i criteri stabiliti con la delibera di Giunta regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 1 ter, lettera a):
   a) corsi finalizzati alla preparazione dei candidati per il conseguimento dell'abilitazione a dirigente venatorio.
   b) corsi finalizzati alla preparazione dei candidati per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.
   c) corsi finalizzati alla preparazione dei candidati per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati, di cui all'articolo 5 della Legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 (Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica);
   d) corsi finalizzati alla preparazione dei candidati per il conseguimento dell'abilitazione alla caccia tradizionale agli ungulati, ivi compresa la caccia agli ungulati con cani da seguita, di cui all'articolo 7 bis della Legge regionale 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne);
   e) corsi finalizzati alla preparazione dei candidati per il conseguimento dell'abilitazione a conduttore di cani da traccia di cui all'articolo 11 bis, comma 2, della legge.
2. Le iniziative di cui al comma 1 sono svolte successivamente alla presentazione della domanda di incentivo ed entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Art. 5 Divieto di cumulo

1. Gli incentivi concessi ai sensi del presente regolamento non possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, ivi compresi gli aiuti concessi a titolo "de minimis" in relazione agli stessi costi ammissibili, nel rispetto dell'art. 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

Art. 6 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a incentivo le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla presentazione della domanda di incentivo.
2. Sono considerati ammissibili i costi relativi a:
   a) Compensi e rimborsi spese per docenze e trasferimenti collegati alla realizzazione dell'iniziativa;
   b) Spese di organizzazione;
   c) Spese per locazione dei locali sede del corso di preparazione;
   d) Spese per acquisto e noleggio attrezzature;

e) Spese per materiale didattico attinente il corso di preparazione;
f) Spese per cancelleria, tipografiche, postali;
g) Imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora costituisca un costo per l'associazione o per l'organizzazione professionale.

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Le associazioni venatorie, le organizzazioni professionali agricole o le associazioni di protezione ambientale presentano alla struttura regionale competente in materia, dal 1° gennaio ed entro il 31 maggio di ogni anno, a pena di inammissibilità, domanda di incentivo sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità alla vigente normativa in materia di bollo, utilizzando il modello approvato con Decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito internet della Regione;

2. Qualora le associazioni o organizzazioni professionali prevedano al loro interno una suddivisione in sezioni territoriali, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante di ciascuna sezione territoriale con estensione sovracomunale che organizza i corsi di cui al presente regolamento;

3. La domanda di incentivo contiene i seguenti elementi:
   a) estremi anagrafici e fiscali del richiedente;
   b) indicazione della tipologia dell'iniziativa di cui si chiede il finanziamento;

4. alla domanda di incentivo è allegata la seguente documentazione:
   a) copia dello statuto dell'associazione o dell'organizzazione professionale agricola;
   b) atto da cui risulti la nomina a legale rappresentante dei soggetti di cui al comma 1 e 2;
   c) relazione illustrativa dell'iniziativa con l'indicazione delle tempistiche di realizzazione della stessa;
   d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativo agli aiuti de minimis ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante, secondo il modello approvato con Decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito internet della Regione;
   e) fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda.
   f) prospetto indicante preventivo di spesa suddiviso sulla base dei costi indicati all'articolo 6, comma 2, del presente regolamento e delle eventuali entrate;
   g) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 5.

5. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), le domande devono pervenire all'ufficio competente entro il termine stabilito. In caso spedizione mediante lettera raccomandata, al fine del rispetto dei termini di cui al comma 1, si considera la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine. La domanda può essere presentata al Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche anche a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it. In tal caso ai fini del rispetto dei termini di cui al comma 1, si considera la data di invio telematico documentata attraverso la ricevuta di avvenuta consegna della posta elettronica certificata.

Art. 8 Concessione e misura dell'incentivo

1. Ai sensi dell'art. 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, le domande di incentivo sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. Nel caso le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'incentivo avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
2. La misura dell'incentivo concedibile è pari al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 al netto delle entrate previste.
3. Il limite massimo dell'incentivo per ogni singola iniziativa di cui all'articolo 4 è di euro 4.000,00.
4. Il limite massimo annuo dell'incentivo per ogni soggetto di cui al comma 1 e 2 dell'art. 7 è di euro 16.000,00.
5. Il decreto di concessione dell'incentivo è emesso entro novanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento della domanda di incentivo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7/2000.

Art. 9 Istruttoria

1. Il responsabile dell'istruttoria:
   a) verifica la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e i requisiti di legittimazione della domanda per l'accesso all'incentivo, nonché la completezza della relativa domanda;
   b) richiede le necessarie integrazioni fissando un termine di quindici giorni;
   c) comunica agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000.

Art. 10 Rendicontazione ed erogazione dell'incentivo

1. Entro trenta giorni dal termine dalla conclusione dei corsi di cui all'articolo 4, comma 1, deve essere presentata, idonea rendicontazione giustificativa delle spese sostenute in base a quanto stabilito dagli articoli 41 e 41 bis e 43 della legge regionale 7/2000.
2. Nel caso di Associazioni ricadenti nella fattispecie di cui all'articolo 43 della legge regionale 7/2000, la rendicontazione può essere presentata mediante il modello approvato con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito internet della Regione, corredata di un elenco analitico della documentazione giustificativa per singola voce da sottoporre a verifica contabile a campione.
3. Unitamente alla rendicontazione i beneficiari presentano un prospetto recante l'evidenza delle spese sostenute e la dichiarazione sostitutiva attestante il mantenimento della condizione del divieto di cumulo di cui all'articolo 5.
4. Il decreto di liquidazione ed erogazione dell'incentivo è emesso entro novanta giorni dall'acquisizione della rendicontazione di cui al comma 1.
5. L'incentivo è definitivamente determinato ed erogato, verificata la rendicontazione di cui al comma 1, sulla base della spesa rimasta a carico. Nel caso la spesa rimasta a carico risulti inferiore a quella determinata ai sensi dell'articolo 8, comma 2, l'incentivo è proporzionalmente rideterminato.
6. La concessione dell'incentivo è revocata in caso di mancata rendicontazione entro il termine previsto al comma 1.

Art. 11 Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni del regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione nonché della legge regionale 7/2000.

Art. 12 Disposizioni transitorie

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 12 (Disposizioni in materia di cultura, sport, risorse agricole e forestali, risorse ittiche, attività venatoria e raccolta funghi, imposte e tributi, autonomie locali e coordinamento della finanza pubblica, funzione pubblica, infrastrutture, territorio, ambiente, energia, attività produttive, cooperazione, turismo, lavoro, biodiversità, paesaggio, salute e disposizioni istituzionali), in sede di prima applicazione sono ammissibili a incentivo per la realizzazione dei corsi di cui all'articolo 4 le spese sostenute a decorrere dal 1 gennaio 2018 fino alla data di entrata in vigore del presente regolamento. A tal fine:
   a) entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore, del presente regolamento sono presentate a pena di decadenza le domande per le spese sostenute nell'anno 2018 unitamente alla rendicontazione delle medesime. Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda è emesso decreto di liquidazione previa istruttoria ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del presente regolamento.
   b) a decorrere dal trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il 30 settembre 2019 sono presentate a pena di decadenza le domande per le spese relative all'anno 2019 anche con riferimento alle spese sostenute a decorrere dal 1 gennaio 2019. Per i corsi già conclusi alla data di entrata in vigore del presente regolamento la rendicontazione della spesa di cui all'articolo 10 è presentata unitamente alla domanda.

Art. 13 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

19_35_1_DDS_ATT CULT_2129_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio attività culturali 13 agosto 2019, n. 2129/CULT

POR FESR FVG 2014 - 2020. Linea di intervento 2.1.b.1 - Bando approvato con DGR n. 2492, di data 14 dicembre 2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo" - Decreto di revoca del provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione e della relativa Convenzione sottoscritta dalla S.R.A., dall'Incubatore certificato regionale Innovation Factory S.R.L., da Area Science Park e dalla MULTIVERGE SRL, cf. 01314750322, per lo sviluppo imprenditoriale del progetto denominato "AR-TOOL" ai sensi dell'articolo 30, comma 5 del Bando- Prat. n. 39588 (MIC). Codice (CUP): D96E18000300009; Codice (RNA - COR): 663699.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, dd. 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, dd. 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, nonché disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013, della Commissione, dd. 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis";

VISTA la Deliberazione n. 708, dd. 17/04/2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento programmatico denominato "Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", da ultimo revisionato ed integrato con Deliberazione n. 590, dd. 08/04/2016 e ss.mm.ii., recante al p.to 3.3.5 una Sezione di approfondimento specificatamente dedicata all'Area di specializzazione "Cultura, Creatività e Turismo";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2015) 4814 final, dd. 14/07/2015, con la quale la Commissione Europea ha disposto l'approvazione di determinati elementi del Programma Operativo denominato "POR Friuli Venezia Giulia FESR 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Friuli Venezia Giulia, come da ultimo modificata con successiva Decisione di esecuzione C(2017) 6147 final, dd. 14/09/2017;

VISTE le Deliberazioni, rispettivamente n. 1575, dd. 06/08/2015 e n. 1836, dd. 29/09/2017, con cui la Giunta regionale ha formalmente provveduto a prendere atto delle predette Decisioni esecutive;

VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso), la quale annovera al Titolo I, Capo III, l'articolo 17 recante la disciplina degli "Accordi procedimentali e accordi sostitutivi del provvedimento", quale Istituto giuridico finalizzato a garantire il più elevato livello di partecipazione dei soggetti interessati al procedimento amministrativo;

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), recante nel Capo VI, dedicato alla disciplina della "Gestione delle spese", specifiche disposizioni relative all'impegno di spesa conseguente all'assunzione di obbligazioni contrattuali;

VISTA la Legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale), e ss.mm.ii., con la quale è stato istituito il "Fondo POR FESR 2014 - 2020", gestito fuori bilancio regionale dal Soggetto Pagatore del Programma;
VISTO il Decreto dd. 01/07/2015, n. 0136/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020, Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", recante, fra le altre, disposizioni attuative relative alle modalità di gestione del Fondo, da ultimo modificato con DPReg. n. 0227/Pres. dd. 03/10/2017;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n 432 del 18 marzo 2016, con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii., alla gestione fuori bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015;
RILEVATO che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto pagatore di cui all'articolo 2 comma 1 lettera m) del citato Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con DPReg. 136/2015 e ss.mm.ii. è stato approvato il bilancio di previsione del Fondo POR FESR 2014-2020;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1895 dd. 06/10/2017 che ha modificato e nuovamente approvato la struttura, il piano finanziario analitico del Programma, e la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR), tra le attività del Programma suddivise per esercizi di assegnazione, come da ultimo riapprovato con Deliberazione n. 181 dd. 08/02/2019;
DATO ATTO che il suddetto piano finanziario analitico del Programma ha ascritto all'Attività 2.1.b risorse finanziarie pari ad euro 2.249.761,00 (duemilioniduecentoquarantanovemilasettecentosessantuno,00) di fondi POR (importo comprensivo della riserva di efficacia) ed euro 1.746.415,00 (unmilionesettecentoquarantaseimilaquattrocentoquindici,00) di risorse del Piano Aggiuntivo Regionale (PAR);
VISTO il Decreto dd. 21/11/2016, n. 2578/PROTUR, con il quale l'Autorità di Gestione del Programma, in attuazione dell'articolo 6, comma 2, lettere a) e h) del Regolamento Attuativo, ha provveduto ad adottare il "Manuale delle procedure di gestione e controllo del Programma", quale strumento amministrativo costituente parte integrante del quadro normativo di riferimento, recante disposizioni attuative di dettaglio aventi efficacia vincolante nei confronti dei Soggetti attuatori con specifico riferimento all'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, da ultimo modificato con il Decreto dd. 19/03/2018 n. 767/PROTUR;
DATO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park, in applicazione dell'articolo 12, paragrafo 4, della DIR. (UE) n. 24/2014, nonché in conformità allo schema convenzionale approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2472, dd. 16/12/2016, hanno stipulato l'"Accordo di Partenariato Pubblico - Pubblico non istituzionale orizzontale", finalizzato all'implementazione congiunta, in regime di cooperazione fra Pubbliche Amministrazioni, fra gli altri, degli strumenti d'incentivazione d'impresa previsti dal Programma;
DATO ATTO che nel quadro previsionale definito da anzidetto Accordo di partenariato, i Partner pubblici hanno convenuto di integrare:
a) il ruolo strategico ascritto all'Amministrazione Regionale nella pianificazione, nella gestione e nell'attuazione degli strumenti di incentivazione previsti dal Programma;
b) il ruolo di coordinatore del network dei Centri di Ricerca regionali rivestito dall'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park, nell'ambito del Sistema (SiS FVG);
c) il vantaggio competitivo derivante dalla presenza sul territorio regionale di Incubatori certificati ai sensi della Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
al fine di istituire un impianto operativo funzionale all'ottimale perseguimento del comune obiettivo di rilevante interesse pubblico, consistente nel rinnovamento e nel rafforzamento del tessuto produttivo regionale attraverso l'offerta di servizi di fertilizzazione d'impresa;
DATO ATTO che il Direttore Centrale cultura, sport e solidarietà, in qualità di Direttore sostituto del Servizio attività culturali, in applicazione del combinato disposto degli articoli 2 e 5 del summenzionato Accordo di partenariato, per quanto di competenza, ha provveduto con proprio Decreto n. 1889/CULT, dd. 25/05/2017, all'adozione dello schema tipo di Accordo Attuativo finalizzato a definire le modalità di gestione, attuazione ed esecuzione degli strumenti di incentivazione delle I.C.C e Turistiche, previsti dall'Attività 2.1.b del POR FESR FVG 2014 - 2020 (di seguito, in breve, "Accordo attuativo"), e che le controparti sono progressivamente addivenute alla formale stipulazione del medesimo in data 06/06/2017;
DATO ATTO che il Direttore Centrale cultura, sport e solidarietà, in qualità di Direttore sostituto del Servizio attività culturali, ha provveduto con proprio Decreto n. 3652/CULT, dd. 19/09/2017, a constatare la conformità dell'Accordo esecutivo stipulato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, del summenzionato Accordo attuativo fra l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park e gli Incubatori certificati regionali di seguito elencati:
a) BIC Incubatori FVG S.r.l.;
b) Friuli Innovazione S.c.ar.l.;
c) Innovation Factory S.r.l.;

d) Polo Tecnologico di Pordenone Andrea Galvani S.c.ar.l.;
rispetto alle prescrizioni operative definite dall'Accordo di partenariato e dall'Accordo attuativo medesimo;
DATO ATTO che la Giunta regionale, in applicazione del principio di semplificazione della gestione degli interventi comunitari finanziati dai fondi SIE, con specifico riferimento ai costi correlati al coordinamento tecnico operativo ed all'esecuzione delle Operazioni ascritte all'Attività 2.1.b, con propria Deliberazione n. 1757, dd. 22/09/2017, ha contestualmente:
a) adottato il documento denominato "Metodologia e condizioni per l'applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi riferiti alla Attività 2.1.b";
b) autorizzato la SRA a dare applicazione alle tabelle standard di costi unitari ed ai finanziamenti a tasso forfettario ivi contestualmente definiti secondo quanto previsto dagli articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la Deliberazione n. 2492, dd. 14/12/2017, con la quale è stato approvato il bando avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo", e ss.mm.ii. (Codice RNA-CAR 3888, acquisito in data 13/04/2018);
VISTA la domanda prot. n. 3733, dd. 13/03/2018, presentata a valere sul citato Bando da Alberto Annis, cf. NNSLRT69R01L424Q, residente a Turcianska 1139/8, 82109 Bratislava - Slovacchia, e domiciliato in via Navali, 19, 34143, Trieste, volta alla concessione di una sovvenzione a sostegno del Programma personalizzato di accelerazione e consolidamento d'impresa finalizzato allo sviluppo imprenditoriale del progetto denominato "AR-TOOL";
ATTESO che ad esito delle attività di valutazione del Comitato tecnico, ai sensi dell'articolo 18 del Bando, di cui ai verbali dd. 24/05/2018, 18/06/2018, 21/06/2018 e 10/07/2018 conservati in atti, l'allora Direttore Centrale cultura, sport e solidarietà, con proprio Decreto n. 2977/CULT, dd. 12/07/2018, ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a partecipare al procedimento di formazione della Convenzione di sovvenzione di cui all'articolo 20 del Bando, fra i quali rientra il progetto denominato "AR-TOOL", collocato alla posizione n. 10;
VISTA la check list dell'attività istruttoria di dd. 12/07/2018, riportante gli esiti positivi delle verifiche istruttorie prescritte agli articoli 16 e 17 del Bando;
VISTA la domanda di subentro prot. n. 10857 dd. 23/08/2018, integrata con nota prot. n. 10907 dd. 28/08/2018, con cui la MULTIVERGE SRL, cf. 01314750322, con sede legale in VIA NICOLÒ MACHIAVELLI, 26, 34132, TRIESTE (TS), e sede operativa/di realizzazione del progetto in VIA NICOLÒ MACHIAVELLI, 26, 34132, TRIESTE (TS), è subentrata al candidato Beneficiario Alberto Annis, ai sensi dell'articolo 24 del Bando;
ATTESO che la SRA, il Beneficiario, il Coordinatore e l'Incubatore certificato preposto, per quanto di rispettiva competenza, hanno regolarmente espletato tutti gli adempimenti prescritti dal Bando che hanno portato all'approvazione dello schema di Convenzione di sovvenzione riferita al progetto denominato "AR-TOOL" ed all'assegnazione delle relative risorse con decreto del Direttore del Servizio Attività Culturali n. 3822/CULT dd. 30/10/2018;
DATO ATTO che tutte le Parti contraenti hanno provveduto a sottoscrivere digitalmente la suddetta Convenzione, alla quale è stato assegnato il seguente n. di repertorio regionale: prot. 37/CONV dd. 15/11/2018;
DATO ATTO che con suddetta Convenzione è stata disposta la concessione a favore del Beneficiario della sovvenzione di euro 64.998,05 (sessantaquattromilanovecentonovantotto/05) di risorse POR, a rimborso dei costi correlati alla realizzazione del Programma personalizzato di accelerazione e consolidamento d'impresa finalizzato allo sviluppo imprenditoriale del progetto denominato "AR-TOOL";
CONSIDERATO che la sovvenzione concessa al Beneficiario è corrisposta secondo le modalità prescritte all'articolo 1269 del codice civile (delegazione di pagamento);
CONSIDERATO pertanto che, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione summenzionata, il Beneficiario (delegante) MULTIVERGE SRL, cf. 01314750322, ha delegato la SRA (delegato) a corrispondere il rimborso delle risorse concesse ai fini della realizzazione dell'Operazione sovvenzionata al Coordinatore AREA Science Park (Delegatario/Percettore);
VISTO il decreto n. 4207/CULT dd. 21/11/2018 del responsabile di posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi regionali a sostegno delle attività culturali in materia di musica, folclore, teatro amatoriale, attività bandistica e coristica, delle arti figurative, della divulgazione della cultura, della valorizzazione della memoria storica e gestione attività FESR" di assunzione dell'impegno di spesa a favore di MULTIVERGE SRL, cf. 01314750322, per euro 64.998,05 (sessantaquattromilanovecentonovantotto/05) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento di cui 50% Unione Europea, 35% Stato, e 15% Regione, a valere sul Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015;
CONSIDERATO che il punto 4 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 2492 del

14 dicembre 2017 autorizza il Direttore del Servizio Attività Culturali a provvedere con proprio decreto all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le modalità di attuazione del bando;
CONSIDERATO che l'articolo 30 del Bando:
- al comma 2 prevede che " … il provvedimento di cui all'articolo 20, comma 8, è revocato per effetto della decadenza del Beneficiario dal diritto alla sovvenzione intervenuta in conseguenza della rinuncia del Beneficiario …";
- al comma 4 prevede che "…la SRA comunica al Beneficiario l'avvio del procedimento di annullamento o di revoca del provvedimento …";
- al comma 5 prevede che " … Il provvedimento di annullamento o di revoca è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al comma precedente …";
- al comma 6 dispone che con il provvedimento di cui al comma 5, la SRA:
  a) dichiara la decadenza del Beneficiario dal diritto alla sovvenzione;
  b) rende atto dell'intervenuta risoluzione di diritto della Convenzione di Sovvenzione;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dal Bando e di quanto disposto dall'articolo 16 bis della L.R. n. 7/2000, con nota PEC prot. n. 8133/P dd. 30/07/2019 veniva comunicato alla MULTIVERGE SRL il preavviso di revoca del provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione e relativa assegnazione delle risorse di cui al decreto n. 3822/CULT dd. 30/10/2018 con conseguente decadenza del Beneficiario dal diritto alla sovvenzione, invitando lo stesso a presentare eventuali controdeduzioni nel termine di 10 (dieci) giorni;
CONSIDERATO che nel suddetto termine non è pervenuto alcun riscontro da parte del Beneficiario;
RITENUTO quindi di dover procedere alla revoca del provvedimento relativo alla stipula della Convenzione di sovvenzione a favore del progetto denominato "AR-TOOL" della MULTIVERGE SRL, cf. 01314750322, con conseguente decadenza del Beneficiario dal diritto alla sovvenzione;
VISTO il decreto n. 1536/CULT dd. 24/06/2019 del responsabile di posizione organizzativa "Coordinamento attuazione Programmazione Europea POR FESR - attività culturali" di liquidazione parziale della sovvenzione concessa a favore di MULTIVERGE SRL, cf. 01314750322, per lo sviluppo imprenditoriale del progetto denominato "AR-TOOL", riferita al primo modulo operativo dell'Operazione, per un importo pari a euro 4.943,85 (quattromilanovecentoquarantatre/85);
RITENUTO pertanto di dover provvedere al disimpegno dell'importo rimanente di euro 60.054,20 (sessantamilacinquantaquattro/20);
VISTO l'articolo 52 (Registro nazionale degli aiuti di Stato) della legge 24 dicembre 2012, n. 234, nel testo vigente;
VISTO il regolamento recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale per gli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012, emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;
CONSIDERATO che, per quanto disposto dall'articolo 9 del regolamento, nel Registro sono state inserite le informazioni relative alle variazioni intervenute per l'aiuto individuale concesso in forza della Convenzione di sovvenzione repertorio regionale prot. n. 37/CONV dd. 15/11/2018, in riferimento a variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso;
CONSIDERATO che, all'esito positivo della richiesta di variazione, il Registro ha rilasciato il Codice variazione concessione RNA-COVAR 233691;

DECRETA

1. di revocare il provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione e relativa assegnazione delle risorse di cui al decreto n. 3822/CULT dd. 30/10/2018, con conseguente decadenza dal diritto alla sovvenzione a favore del progetto denominato "AR-TOOL" della MULTIVERGE SRL, cf. 01314750322;
2. di dichiarare l'intervenuta risoluzione di diritto della Convenzione di sovvenzione repertorio regionale n. prot. 37/CONV dd. 15/11/2018;
3. di provvedere con successivo provvedimento a disimpegnare l'importo di euro 60.054,20 (sessantamilacinquantaquattro/20) di risorse POR;
4. di provvedere a comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Bando, a ciascuna delle Parti contraenti della Convenzione di sovvenzione;
5. di provvedere a pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 13 agosto 2019

SPAGNUL

19_35_1_DDS_ENER_3255_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 5 agosto 2019, n. 3255/AMB (Estratto)

LR 19/2012, art. 12; DPR 327/2001 Titolo III, Capo II. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio del gasdotto "Metanodotto Allacciamento BIOMAN Spa di Maniago (PN) - DN 100 - DP 75 BAR". Proponente: Snam Rete Gas Spa. Fascicolo: ALP-EN/GASDR9.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012 e dell'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

La società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in Comune di S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento BIOMAN SpA di Maniago (PN) - DN 100 - DP 75 BAR" e delle opere connesse in Comune di Maniago.

(omissis)

Trieste, 5 agosto 2019

CACCIAGUERRA

19_35_1_DDS_FSE_9025_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 7 agosto 2019, n. 9025

Fondo sociale europeo - Programma Operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione - presentate nel mese di giugno 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12406/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale) - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2017" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 3784/LAVFORU dell'11 maggio, n. 4280/LAVFORU del 24 maggio 2018, n.12532/LAVFORU del 21 dicembre 2018, e n. 387/LAVFORU del 18 gennaio 2019, con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di operazioni da parte di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, nonché dalle fondazioni degli Istituti tecnici superiori e dagli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

PRECISATO che non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento (ATI);
PRECISATO che ogni soggetto proponente può presentare ad ogni sportello un numero di operazioni in relazione al volume annuo di attività derivante dall'accreditamento regionale alla data del 31 ottobre 2017;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, in prima applicazione a partire dall'11 gennaio 2018 e fino al 28 febbraio 2018 e successivamente con modalità "a sportello bimestrale" entro le date del 30 aprile 2018, 30 giugno 2018, 31 agosto 2018, 31 ottobre 2018 e 31 dicembre 2018, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 2.671.149,02;
PRECISATO che con il succitato decreto n. 12532/LAVFORU del 21 dicembre 2018 è stato prorogato il termine per la presentazione delle operazioni fissando le nuove date degli sportelli al 28 febbraio 2019, 30 aprile 2019, 30 giugno 2019, 31 agosto 2019, 31 ottobre 2019 e 31 dicembre 2019;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 7639/LAVFORU del 2 luglio 2019 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di aprile 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 719.867,02;
VISTE le operazioni presentate nel mese di giugno 2019;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di giugno 2019, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 30 luglio 2019;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 43 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 43 operazioni per complessivi euro 297.043,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 30.232,50
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 70.542,50
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 100.775,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 14.323,95
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 33.422,55
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 47.746,50
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 422.824,02;
PRECISATO che le operazioni devono concludersi entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione,

alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2518 del 28 dicembre 2018;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019 approvato con delibera della Giunta regionale n.2519 del 28 dicembre 2018;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di giugno 2019 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 43 operazioni per complessivi euro 297.043,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2019 - euro 30.232,50
Capitolo S/3632 - competenza 2019 - euro 70.542,50
Capitolo S/3633 - competenza 2019 - euro 100.775,00
Capitolo S/3634 - competenza 2019 - euro 14.323,95
Capitolo S/3635 - competenza 2019 - euro 33.422,55
Capitolo S/3636 - competenza 2019 - euro 47.746,50
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Le operazioni devono concludersi entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione.
6. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 agosto 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 INNOVAZIONE 2017

FSE 2014/2020 - PS 73/17 - INNOVAZIONE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	RUSSO AVANZATO PER LE AZIENDE	FP1964989001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2019	7.367,00	7.367,00	APPROVATO
2	PROGETTARE IN MODALITÀ BIM ORIENTED	FP1964989002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2019	5.838,00	5.838,00	APPROVATO
3	REALIZZARE E GESTIRE INIZIATIVE DI HOUSING SOCIALE	FP1965506001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2019	7.506,00	7.506,00	APPROVATO
4	PROBLEM SOLVING PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO IN AZIENDA	FP1965506002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2019	6.672,00	6.672,00	APPROVATO
5	WEBMARKETING E SOCIAL NETWORK: STRATEGIE 2.0	FP1965506003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
6	TENICHE DI PROJECT MANAGEMENT NELLA GESTIONE DEL PROCESSO EDILIZIO	FP1970467001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2019	6.672,00	6.672,00	APPROVATO
7	IL BIM NEL PROCESSO EDILIZIO: LA DIGITALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILE	FP1970467002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
8	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - PLC S7/TIA PORTAL: CONFIGURARE, PROGRAMMARE, TESTARE_ED.5	FP1973148001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
9	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE: AZIONAMENTO DI MOTORI ELETTRICI TRAMITE PLC	FP1973148002	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2019	5.977,00	5.977,00	APPROVATO
10	LA GESTIONE DEI PROCESSI NELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	FP1973506001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2019	4.170,00	4.170,00	APPROVATO

11	LEARNING BIKE DOING	FP1973506002	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
12	DIGITAL MARKETING PMI: STRUMENTI E OPPORTUNITÀ_3^ EDIZIONE	FP1973768001	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	2019	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
13	COMPETIVITÀ DELLE PMI: METODI E STRUMENTI PER GENERARE INNOVAZIONE E CREATIVITÀ	FP1973768002	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	2019	4.448,00	4.448,00	APPROVATO
14	PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEI SERVIZI PER L'INFANZIA-B	FP1973888001	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
15	CREARE VALORE ATTRAVERSO LA STRATEGIE LEAN, LA QUALITÀ TOTALE E LANALISI DEI BIG DATA	FP1974025001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	4.587,00	4.587,00	APPROVATO
16	TURISMO 4.0: NEUROMARKETING, WEB DESIGN E INTELLIGENZE ARTIFICIALI PER LIMPRESA TURISTICA	FP1974025002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
17	PROGETTAZIONE BIM CON ARCHICAD - BIM EXPERT	FP1974025003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
18	IL CONTROLLO DI GESTIONE NELL'INDUSTRIA 4.0	FP1974025004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2019	6.672,00	6.672,00	APPROVATO
19	INNOVARE IL PROCESSO EDILE CON LE TECNICHE DIAGNOSTICHE NON DISTRUTTIVE	FP1974076001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2019	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
20	INNOVARE IL RILIEVO E LA GESTIONE DEI DATI TOPOGRAFICI CON L'USO DI TECNOLOGIE GIS, GNSS E DRONI	FP1974076002	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2019	10.147,00	10.147,00	APPROVATO
21	VISUAL STORYTELLING PER IL BRAND	FP1974083001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2019	5.004,00	5.004,00	APPROVATO
22	LE TECNOLOGIE CLOUD PER LINNOVAZIONE ORGANIZZATIVA AZIENDALE	FP1974083002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2019	4.448,00	4.448,00	APPROVATO
23	SOCIAL MEDIA MARKETING PER IL BUSINESS	FP1974083003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2019	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
24	MODELLAZIONE, RENDERING AND 3D PRINTING AVANZATO	FP1974573001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO

25	BUSINESS PLAN: IL SOGNO IMPRENDITORIALE DIVENTA REALTÀ	FP1974573002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2019	4.448,00	4.448,00	APPROVATO
26	TECNICHE DI GESTIONE DEI REFRIGERANTI DI ULTIMA GENERAZIONE	FP1974607001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2019	5.004,00	5.004,00	APPROVATO
27	TECNICHE DI INTERPRETARIATO INTERCULTURALE - UD	FP1974607002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2019	6.672,00	6.672,00	APPROVATO
28	TECNICHE EDUCATIVE INNOVATIVE	FP1974607003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2019	5.004,00	5.004,00	APPROVATO
29	PROGRAMMARE E GESTIRE GLI INTERVENTI CON LA VULNERABILITA' ADULTA	FP1974628002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
30	LINGUA RUSSA NEL SETTORE DELLA LOGISTICA - LIV. PRE INTERMEDIO	FP1974628003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	6.672,00	6.672,00	APPROVATO
31	IL BIM PER LAPPROCCIO SMART AL PROCESSO EDILIZIO - UD	FP1974628004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
32	PERFORMANCE MANAGEMENT PER IL CONTROLLO DI GESTIONE 4.0	FP1974646001	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2019	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
33	INDUSTRY 4.0 E DIGITALIZZAZIONE DELLA CATENA DEL VALORE AZIENDALE	FP1974648001	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2019	9.730,00	9.730,00	APPROVATO
34	TECNICHE E STRUMENTI INNOVATIVI PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE COMMERCIALI	FP1974652001	F.A.T.A. S.C.A.R.L.	2019	6.950,00	6.950,00	APPROVATO
35	STRUMENTI E TECNICHE PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DELLE PMI	FP1974652002	F.A.T.A. S.C.A.R.L.	2019	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
36	VIDEO MARKETING 2 ED	FP1974742001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2019	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
37	SOCIAL SPORT MANAGEMENT	FP1974742002	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2019	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
38	INNOVAZIONE SOCIALE. LA RIFORMA DEL III SETTORE: STRATEGIE AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'	FP1974762001	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2019	4.448,00	4.448,00	APPROVATO

39	BUILDING INFORMATION MODELING (BIM):INTRODUZIONE A METODOLOGIE, STRUMENTI, NORME, PRINCIPALI IMPATTI	FP1974762002	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2019	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
40	STRUMENTI DI CO-PROGETTAZIONE IN RETE PER LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE	FP1974763001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2019	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
41	BRAND REPUTATION ONLINE DEL PRODOTTO ENOGASTRONOMICO: DALLO STORYTELLING AL SOCIAL MEDIA MONITORING	FP1974763002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2019	5.838,00	5.838,00	APPROVATO
42	IMPRESA 4.0: I NUOVI MODELLI DI BUSINESS ED. II	FP1975378001	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2019	4.448,00	4.448,00	APPROVATO
43	TECNICHE DI STORYTELLING AZIENDALE	FP1975378002	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2019	7.089,00	7.089,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		297.043,00	297.043,00	
			Totale		297.043,00	297.043,00	
			Totale con finanziamento		297.043,00	297.043,00	
			Totale		297.043,00	297.043,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420 INNOVAZIONE 2017	FP1974628001	LA NUOVA UNI EN ISO 19011 E GLI AUDIT DEI SISTEMI DI GESTIONE DI NUOVA GENERAZIONE	NON AMMESSO per mancata coerenza e qualità progettuale e/o finanziaria	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

19_35_1_DDS_FSE_9200_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 agosto 2019, n. 9200

Fondo sociale europeo. Programma Operativo regionale 2014/2020, - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico 54/16: "Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali". Avviso emanato con decreto 7142/LAVFORU/2019 per la presentazione di una operazione per l'acquisizione di risorse strumentali da parte del Polo tecnico professionale per l'economia della montagna. Approvazione dell'operazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 4599/LAVFORU/2016 dd. 20/06/2016, pubblicato sul BUR n.26 dd.29/06/2016, che a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifico Avviso pubblico, individua l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Fermo Solari" di Tolmezzo, quale istituzione scolastica di riferimento per il Polo tecnico professionale "Economia della montagna", e l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. Brignoli- L. Einaudi-G. Marconi" di Gradisca d'Isonzo, quale istituzione scolastica di riferimento per il Polo tecnico professionale "Economia del mare";

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 54/16: "Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali", che dispone un sostegno per supportare le fasi di avvio e di rafforzamento della rete dei due sopraccitati Poli tecnico professionali e per favorire la continuità didattica e un raccordo più puntuale con il mondo del lavoro e della ricerca scientifica, prevedendo un contributo di euro 300.000,00 per ciascun Polo;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca n. 7904/LAVFORU del 25/10/2016, che approva l'Avviso per la presentazione delle operazioni da parte dei Poli tecnico professionali per il triennio 2017-2019 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca n. 3209 del 11/05/2017 che approva l'operazione codice OR1725814001 presentata dall'I.S.I.S. "Fermo Solari" per il Polo tecnico professionale "Economia della montagna", per un valore complessivo di euro 300.000,00;

VISTO decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 3671/LAVFORU/2019, pubblicato sul BUR n. 16 del 17/04/2019, il quale dispone che la disponibilità finanziaria del sopraccitato Programma specifico n.54/16 a favore del Polo tecnico professionale economia della montagna venga aumentata a euro 325.000,00;

VISTO il decreto n. 7142/LAVFORU del 19/06/2019 di approvazione dell' "Avviso per la presentazione di una operazione per l'acquisizione di risorse strumentali da parte del Polo tecnico professionale per l'economia della montagna", individuato dal sopraccitato decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 4599/LAVFORU/2016 di data 20.06.2016, per un valore complessivo di euro 25.000,00;

VERIFICATO che i termini per la presentazione dell'operazione prevista dall'Avviso approvato con il

citato decreto n. 7142/LAVFORU del 19/06/2019 sono scaduti alle ore 12.00 del 29 luglio 2019;
VISTA la nota trasmessa via PEC il 26/07/2019 e assunta al protocollo della Direzione centrale in data 26/07/2019 con n. 2019-84417-LAVFORU/GEN con cui l'Istituzione Statale di Istruzione Superiore Fermo Solari di Tolmezzo ha presentato una operazione per l'acquisizione di risorse strumentali da parte del Polo tecnico professionale per l'economia della montagna;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 7142/LAVFORU del 19/06/2019, al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione dell'operazione avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
VISTO il proprio decreto n. 8951/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione dell'operazione per l'acquisizione di risorse strumentali da parte del Polo tecnico professionale per l'economia della montagna a seguito dell'emanazione dell'Avviso approvato con il decreto n. 7412/LAVFORU del 19/06/2019 e s.m.i.;
VISTO il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza dell'operazione presentata dall'Istituzione Statale di Istruzione Superiore Fermo Solari di Tolmezzo, redatto in data 01/08/2019, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità della stessa;
VISTO, altresì, il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza della suddetta operazione, svoltisi nella giornata del 06/08/2018, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di coerenza della stessa;
RITENUTO pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento l'operazione presentata dall'Istituzione Statale di Istruzione Superiore Fermo Solari di Tolmezzo, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto, per l'importo complessivo di euro 25.000,00 a valere interamente sul Programma specifico n. 54/16: "Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali" del Fondo sociale europeo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvata l'operazione per l'acquisizione di risorse strumentali da parte del Polo tecnico professionale per l'economia della montagna presentata dall'Istituzione Statale di Istruzione Superiore Fermo Solari di Tolmezzo e riportata nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
2. L'Allegato 2 determina l'approvazione e il finanziamento dell'operazione presentata dall'I.S.I.S. Fermo Solari di Tolmezzo per un valore di 25.000,00 euro, a valere interamente sul FSE;
3. Per la realizzazione delle operazioni, l'I.S.I.S. Fermo Solari di Tolmezzo è tenuto a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 7142/LAVFORU del 19/06/2019;

4. Per la realizzazione dell'operazione, con atti successivi si provvederà alla prenotazione e all'impegno delle risorse a valere sul FSE
5. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste 13 agosto 2019

SEGATTI

Allegato 1

PROGRAMMA SPECIFICO 54/16 – AZIONI DI SISTEMA E DI CORDINAMENTO DEI POLI TECNICO PROFESSIONALI
(Decreto n. 7142/LAVFORU del 19/06/2019 e successive modifiche e integrazioni)
OPERAZIONE PRESENTATA ENTRO IL 29/07/2019

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO	ESITO
142DARS	OR1984417001	POLO TECNICO PROFESSIONALE DELL'ECONOMIA DELLA MONTAGNA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	ACQUISIZIONE RISORSE STRUMENTALI	26/07/2019 ore 09:04	31/07/2019	€ 25.000,00	**AMMESSA**

Nr. operazioni presentate: **1**
Nr. operazioni ammesse alla fase di selezione: **1**

Allegato 2

PROGRAMMA SPECIFICO 54/16 – AZIONI DI SISTEMA E DI CORDINAMENTO DEI POLI TECNICO PROFESSIONALI
(Decreto n. 7142/LAVFORU del 19/06/2019 e successive modifiche e integrazioni)
ELENCO DELLE OPERAZIONI COMPLESSIVAMENTE APPROVATE

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO	ESITO
142DARS	OR1984417001	POLO TECNICO PROFESSIONALE DELL'ECONOMIA DELLA MONTAGNA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	ACQUISIZIONE RISORSE STRUMENTALI	26/07/2019	06/08/2019	€ 25.000,00	**APPROVATA**

Nr. operazioni presentate: **1**
Nr. operazioni approvate: **1**

19_35_1_DDS_FSE_9201_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 agosto 2019, n. 9201

Fondo sociale europeo. Programma Operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n.80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti Tecnici Superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Approvazione delle operazioni biennio 2019-2021 e triennio 2019-2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato con delibera della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione;

VISTO il decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e s.m.i. di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2019/2021 e il triennio 2019/2022 e successive modifiche e integrazioni;

VERIFICATO che i termini per la presentazione delle operazioni ITS previste dalle Direttive approvate con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e s.m.i. sono scaduti il 22 luglio 2019;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";

PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documen-

to “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA”;
PRESO ATTO che l’Avviso approvato con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del. 26 maggio 2019 e s.m.i., al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
VISTE le note trasmesse via PEC da:
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie Alessandro Volta, assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0082011-A (trasmessa via PEC il 19/07/2019, ore 10:08:26), con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 3 Operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 1.021.005,00;
- Fondazione ITS Accademia Nautica dell’Adriatico, assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0082951-A (trasmessa via PEC il 19/07/2019, ore 18:03:39), con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 5 Operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 1.735.272,00;
- Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy, assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0082814-A (trasmessa via PEC il 22/07/2019, ore 11:06:27), con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 5 Operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 1.701.675,00;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Per Le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione J.F.Kennedy, assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0082757-A (trasmessa via PEC il 22/07/2019, ore 11:21:30) , con cui la suddetta Fondazione ha presentato n. 4 Operazioni con i relativi progetti per un valore di euro 1.361.340,00;
VISTO il Decreto 8952/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l’espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate in relazione alle Direttive emanate con il citato decreto 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle suddette operazioni presentate dalle Fondazioni ITS, redatto in data 05/08/2019, dal quale si evince l’esito positivo della verifica di ammissibilità delle stesse, come riportato nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 06 agosto 2019, da cui si evince che le operazioni presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie “Alessandro Volta”, dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “J.F.Kennedy” e n. 4 operazioni presentate dalla Fondazione ITS “Accademia Nautica dell’Adriatico” risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell’Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
VISTO altresì il suddetto verbale per la valutazione di coerenza, da cui si evince che l’operazione “T.S. per la produzione e manutenzione di mezzi per il trasporto navale”, presentata dalla Fondazione ITS “Accademia Nautica dell’Adriatico”, e le operazioni “T.S. per l’automazione ed i sistemi meccatronici - Automazione, sistemi digitali di controllo e reti di comunicazione” e “T.S. per l’automazione ed i sistemi meccatronici - Manutentore di aeromobili”, presentate dalla Fondazione ITS “Nuove tecnologie per il Made in Italy”, risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata coerenza e qualità progettuale, mentre le operazioni “T.S. per l’automazione ed i sistemi meccatronici”, “T.S. per l’automazione ed i sistemi meccatronici - Addictive manufacturing” e “T.S. per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali”, presentate dalla Fondazione ITS “Nuove tecnologie per il Made in Italy”, risultano non approvate e non ammesse al finanziamento per mancata correttezza e completezza della documentazione richiesta, in quanto in nessuna di esse risulta presente il progetto C, obbligatorio in almeno una delle operazioni, così come richiesto al capoverso “Progetto C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento” del paragrafo 3.2 dell’Avviso, come riportato nell’Allegato 3, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di non approvare e non ammettere al finanziamento n. 5 operazioni presentate dalla Fondazione ITS “Nuove tecnologie per il Made in Italy” e n. 1 operazione presentata dalla Fondazione ITS “Accademia Nautica dell’Adriatico”, di cui all’Allegato 3, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO inoltre di sospendere l’efficacia dell’approvazione delle operazioni riportate nell’Allegato 2, presentate rispettivamente da Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie “Alessandro Volta”, dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione “J.F.Kennedy” e dalla Fondazione ITS “Accademia Nautica dell’Adriatico”, in quanto, a norma del paragrafo 3.1 dell’Avviso il progetto I, se presentato, deve essere contenuto nelle proposte di tutte e quattro le fondazioni e al momento tale requisito non è soddisfatto, in quanto le operazioni della Fondazione ITS “Nuove tecnologie per il Made in Italy” non risultano approvate;
DATO ATTO che, come indicato al paragrafo 4.2 capoverso 9 dell’Avviso, l’ufficio provvederà ad inviare una nota alle Fondazioni ITS “Nuove tecnologie per il Made in Italy” e “Accademia Nautica dell’Adriatico”,

affinché provvedano a ripresentare i suddetti progetti di cui all'Allegato 3, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, le operazioni con i relativi progetti riportate nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto, presentate rispettivamente da Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie "Alessandro Volta", dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy" e dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico, sono approvate ma l'efficacia è sospesa a seguito della ripresentazione delle operazioni dell'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, contenenti il progetto I;
2. Non sono approvate n. 5 operazioni con i relativi progetti presentati dalla Fondazione ITS "Nuove tecnologie per il Made in Italy" e n. 1 operazione con i relativi progetti presentata dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", riportate nell'Allegato 3, parte integrante del presente decreto;
3. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste 13 agosto 2019

SEGATTI

Allegato 1

PROGRAMMA SPECIFICO 80/19 e 4/19 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni)
Operazioni biennio 2019-2021 e triennio 2019-2022 - OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE

OPERAZIONE				DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	ESITO
TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA				19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982011001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982011004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA ED ELETTRONICA PER LA ROBOTICA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN C SHARP	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MHEALTH	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	V ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VI ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VII ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982011026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2019-2021	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSF19	OR1982011029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS INFORMATICA BIOMEDICA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
TECNICO SUPERIORE ONE HEALTH CARE				19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982011002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TECNICO SUPERIORE ONE HEALTH CARE	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982011010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI MATEMATICA, ELETTROTECNICA E FONDAMENTI DI FISIOPATOLOGIA UMANA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI AUTOMAZIONE	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	

1420ITSB19	OR1982011012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI AMBIENT ASSISTED LIVING	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VIII ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	IX ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982011027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS ONE HEALTH CARE 2019-2021	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSF19	OR1982011030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS ONE HEALTH CARE	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
TS GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECC. BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE				19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982011003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TS GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECC. BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982011007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI MATEMATICA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MODELLAZIONE E STAMPA 3D ORIENTATO ALLA PRATICA CLINICA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	III ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	IV ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982011025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE 2019-2021	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSF19	OR1982011028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
1420ITSI19	OR1982011031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	PROMOZIONE DEL SISTEMA ITS FVG	19/07/2019 ore 10:08:26	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS				19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**

				PRESENTAZIONE		
1420ITSA19	OR1982951001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	€ 330.716,00
1420ITSB19	OR1982951006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_TS1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951007	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_TS1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951008	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI (LOG_TS2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951012	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_TS2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSD19	OR1982951028	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (LOG_TS) BIENNALE	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951030	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOG_TS2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSI19	OR1982951036	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	

OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	ESITO
T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_UD	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO
1420ITSA19	OR1982951002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_UD	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982951014	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_UD2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951015	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_UD1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951016	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_UD1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951017	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI (LOG_UD2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951031	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOG_UD2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	

OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	ESITO
T.S. PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NAVALE	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO
1420ITSA19	OR1982951003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NAVALE	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	€ 330.716,00
1420ITSB19	OR1982951009	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI BIDIMENSIONALI CON SW CAD (PRO_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951010	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI TRIDIMENSIONALI CON SW CAD (PRO_2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	

1420ITSB19	OR1982951011	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VALUTARE PER COMPETENZE-FORMAZIONE FORMATORI (PRO_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951013	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (PRO_2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951018	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (PRO_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951019	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (PRO_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951032	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (PRO_2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
T.S. PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI- CONDUZIONE M. NAVALE/GESTIONE APPARATI E IMPIANTI				19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982951004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI- CONDUZIONE M. NAVALE/GESTIONE APPARATI E IMPIANTI	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	€ 342.170,00
1420ITSC19	OR1982951020	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (MAR_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951021	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951022	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (MAR_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951023	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (MAR_2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951024	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_2)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951025	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (MAR_3)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951026	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_3)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSD19	OR1982951027	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (MAR_1)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951029	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (MAR_3)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
1420ITSH19	OR1982951035	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE PER UC E UM	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	€ 51.000,00
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
T.S. PER L'INFOMOBILITA' E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_PN				19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982951005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER L'INFOMOBILITA' E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_PN	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSE19	OR1982951033	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA	LA LOGISTICA A PORDENONE -	19/07/2019 ore	05/08/2019	

		DELL'ADRIATICO	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LOG_PN)	18:03:39		
1420ITSF19	OR1982951034	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	LA LOGISTICA A PORDENONE - ANALISI FABBISOGNI (LOG_PN)	19/07/2019 ore 18:03:39	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI				22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982814001	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982814010	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE - ELETTRONICA	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814011	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL - AUTOMAZIONE PLC	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814012	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: DESIGN THINKING	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982814021	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: MECCATRONICO	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING				22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982814002	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982814006	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL - ROBOTICA CON ARDUINO	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814007	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814008	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: LE SOFT SKILLS VERSO UNA FORMAZIONE DUALE	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982814022	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: ADDITIVE MANUFACTURING	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - AUTOMAZ., SIST. DIGIT. CONTROLLO E RETI				22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982814003	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - AUTOMAZ., SIST. DIGIT. CONTROLLO E RETI	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSE19	OR1982814023	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: RETI DI COMUNICAZIONE	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSF19	OR1982814026	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE	ANALISI DEI FABBISOGNI NEI SETTORI DEL MADE	22/07/2019 ore	05/08/2019	

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO
		TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	IN ITALY - 2 PARTE	11:06:27		
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MANUTENTORE DI AEROMOBILI				22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982814004	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MANUTENTORE DI AEROMOBILI	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSC19	OR1982814014	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-1	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814015	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-2	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-3	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814017	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-4	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814018	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-5	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814019	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-6	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982814020	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: MANUTENTORE DI AEROMOBILI	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSF19	OR1982814025	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ANALISI DEI FABBISOGNI NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY - 1 PARTE	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSI19	OR1982814027	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
T.S. PER IL CONTROLLO, LA VALORIZ. E IL MARKETING DELLE PROD. AGRARIE, AGROALIM. E AGROIND.				22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982814005	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER IL CONTROLLO, LA VALORIZ. E IL MARKETING DELLE PROD. AGRARIE, AGROALIM. E AGROIND.	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982814009	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: INGLESE TECNICO - CONVERSATION 1	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814013	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: INGLESE TECNICO - CONVERSATION 2	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982814024	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: AGROALIMENTARE	22/07/2019 ore 11:06:27	05/08/2019	

OPERAZIONE				DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	ESITO
TECNICO SUPERIORE IIOT DEVELOPER				22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO
1420ITSA19	OR1982757001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE IIOT DEVELOPER	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982757008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR IIOT	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: IIOT - ANNO 1	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: IIOT - ANNO 2	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_01	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT FOCUS 2020-21_01	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_02	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_03	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_04	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_05	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_06	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_07	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757050	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_IIOT	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSI19	OR1982757053	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
OPERAZIONE				DATA E ORA	DATA ISTRUTTORIA	ESITO

				PRESENTAZIONE		
TECNICO SUPERIORE MOBILE DEVELOPER				22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO
1420ITSA19	OR1982757002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE MOBILE DEVELOPER	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982757010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR MOBILE	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: MOBILE - ANNO 1	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: MOBILE - ANNO 2	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT MEETING 2020-21_02	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_09	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_08	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_10	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_11	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757032	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_12	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757033	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_13	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757034	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_14	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757051	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_MOBILE	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
OPERAZIONE				DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	ESITO
TECNICO SUPERIORE FRONT END & UX DEVELOPER				22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA E ORA	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO

				PRESENTAZIONE		
1420ITSA19	OR1982757003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE FRONT END & UX DEVELOPER	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982757009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR FRONT END	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: FRONT END - ANNO 1	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: FRONT END - ANNO 2	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT MEETING 2020-21_01	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757035	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_15	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757036	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_16	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757037	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_17	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757038	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_18	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757039	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_19	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757040	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_20	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757041	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_21	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757052	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_FRONT END	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**ESITO**
TECNICO SUPERIORE CLOUD & BACKEND DEVELOPER				22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	**AMMESSA ALLA VALUTAZIONE**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA E ORA PRESENTAZIONE**	**DATA ISTRUTTORIA**	**COSTO RICHIESTO**
1420ITSA19	OR1982757004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE CLOUD & BACKEND DEVELOPER	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	€ 340.335,00

1420ITSB19	OR1982757005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR CLOUD	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: CLOUD - ANNO 1	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: CLOUD - ANNO 2	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT FOCUS 2020-21_02	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757042	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_22	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757043	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_23	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757044	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_24	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757045	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_25	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757046	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_26	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757047	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_27	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757048	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_28	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757049	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_CLOUD	22/07/2019 ore 11:21:30	05/08/2019	

Nr. progetti presentati: **147**

Nr. progetti ammessi alla fase di selezione: **147**

Allegato 2

PROGRAMMA SPECIFICO 80/19 e 4/19 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

(Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni)

Operazioni biennio 2019-2021 e triennio 2019-2022 - ELENCO OPERAZIONI COMPLESSIVAMENTE APPROVATE

OPERAZIONE				DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA				19/07/2019	06/08/2019	APPROVATA E SOSPESA CODICE 430
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982011001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	19/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982011004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA ED ELETTRONICA PER LA ROBOTICA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN C SHARP	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	GEOMETRIA APPLICATA ALLA REALTA' VIRTUALE	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MHEALTH	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	V ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VI ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VII ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982011026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 2019-2021	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSF19	OR1982011029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS INFORMATICA BIOMEDICA	19/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
TECNICO SUPERIORE ONE HEALTH CARE				19/07/2019	06/08/2019	APPROVATA E SOSPESA CODICE 430
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982011002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TECNICO SUPERIORE ONE HEALTH CARE	19/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982011010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI MATEMATICA, ELETTROTECNICA E FONDAMENTI DI FISIOPATOLOGIA UMANA	19/07/2019	06/08/2019	

1420ITSB19	OR1982011011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI AUTOMAZIONE	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI AMBIENT ASSISTED LIVING	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VIII ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	IX ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982011027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS ONE HEALTH CARE 2019-2021	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSF19	OR1982011030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS ONE HEALTH CARE	19/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
TS GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECC. BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE				19/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982011003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	TS GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECC. BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE	19/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982011007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	FONDAMENTI DI MATEMATICA, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ELEMENTI DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA IN AMBITO SANITARIO E CLINICO	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD ORIENTATA ALLA STAMPA 3D	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982011015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	LABORATORIO DI MODELLAZIONE E STAMPA 3D ORIENTATO ALLA PRATICA CLINICA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	I ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	II ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	III ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982011019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	IV ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982011025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE 2019-2021	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSF19	OR1982011028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	RICOGNIZIONE E ANALISI FABBISOGNI TS APPARECCHIATURE BIOMEDICHE	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSI19	OR1982011031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	PROMOZIONE DEL SISTEMA ITS FVG	19/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**

T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS				19/07/2019	06/08/2019	APPROVATA E SOSPESA CODICE 430
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982951001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS	19/07/2019	06/08/2019	€ 330.716,00
1420ITSB19	OR1982951006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_TS1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951007	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_TS1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951008	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI (LOG_TS2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951012	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_TS2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSD19	OR1982951028	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (LOG_TS) BIENNALE	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951030	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOG_TS2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSI19	OR1982951036	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG	19/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_UD				19/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982951002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER L'INFOMOBILITÀ E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_UD	19/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982951014	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_UD2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951015	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (LOG_UD1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951016	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (LOG_UD1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951017	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI (LOG_UD2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951031	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (LOG_UD2)	19/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
T.S. PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI- CONDUZIONE M. NAVALE/GESTIONE APPARATI E IMPIANTI				19/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982951004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA	T.S. PER LA MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI-	19/07/2019	06/08/2019	€ 342.170,00

		DELL'ADRIATICO	CONDUZIONE M. NAVALE/GESTIONE APPARATI E IMPIANTI			
1420ITSC19	OR1982951020	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (MAR_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951021	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951022	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (MAR_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951023	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI TECNICHE DELL'ITS (MAR_2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951024	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951025	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE IMPRESE (MAR_3)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982951026	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ORIENTAMENTO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE (MAR_3)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSD19	OR1982951027	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (MAR_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951029	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (MAR_3)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSH19	OR1982951035	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE PER UC E UM	19/07/2019	06/08/2019	€ 51.000,00
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
T.S. PER L'INFOMOBILITA' E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_PN				19/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982951005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER L'INFOMOBILITA' E LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_PN	19/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSE19	OR1982951033	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	LA LOGISTICA A PORDENONE - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (LOG_PN)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSF19	OR1982951034	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	LA LOGISTICA A PORDENONE - ANALISI FABBISOGNI (LOG_PN)	19/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
TECNICO SUPERIORE IIOT DEVELOPER				22/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982757001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE IIOT DEVELOPER	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982757008	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR IIOT	22/07/2019	06/08/2019	

1420ITSB19	OR1982757011	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: IIOT - ANNO 1	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757015	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: IIOT - ANNO 2	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757017	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_01	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757019	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT FOCUS 2020-21_01	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757022	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_02	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757023	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_03	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757024	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_04	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757025	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_05	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757026	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_06	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757027	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_07	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757050	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_IIOT	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSI19	OR1982757053	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG	22/07/2019	06/08/2019	

OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
TECNICO SUPERIORE MOBILE DEVELOPER	22/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO
1420ITSA19	OR1982757002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE MOBILE DEVELOPER	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982757010	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR MOBILE	22/07/2019	06/08/2019	

1420ITSB19	OR1982757013	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: MOBILE - ANNO 1	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757014	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: MOBILE - ANNO 2	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757021	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT MEETING 2020-21_02	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757028	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_09	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757029	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_08	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757030	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_10	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757031	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_11	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757032	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_12	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757033	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_13	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757034	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_14	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757051	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_MOBILE	22/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
TECNICO SUPERIORE FRONT END & UX DEVELOPER				22/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982757003	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE FRONT END & UX DEVELOPER	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982757009	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR FRONT END	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757012	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: FRONT END - ANNO 1	22/07/2019	06/08/2019	

1420ITSB19	OR1982757016	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: FRONT END - ANNO 2	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757018	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT MEETING 2020-21_01	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757035	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_15	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757036	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_16	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757037	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_17	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757038	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_18	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757039	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_19	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757040	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_20	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757041	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_21	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757052	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_FRONT END	22/07/2019	06/08/2019	

OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
TECNICO SUPERIORE CLOUD & BACKEND DEVELOPER	22/07/2019	06/08/2019	**APPROVATA E SOSPESA CODICE 430**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO
1420ITSA19	OR1982757004	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	TECNICO SUPERIORE CLOUD & BACKEND DEVELOPER	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982757005	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CODING FACTOR CLOUD	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757006	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: CLOUD - ANNO 1	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982757007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	CONTINUOUS INTEGRATION: CLOUD - ANNO 2	22/07/2019	06/08/2019	

1420ITSC19	OR1982757020	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT FOCUS 2020-21_02	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757042	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_22	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757043	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_23	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757044	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_24	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757045	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_25	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757046	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_26	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757047	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_27	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982757048	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT LAB 2020-21_28	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982757049	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	ICT CAREER SERVICE 2020-21_CLOUD	22/07/2019	06/08/2019	

Nr. progetti presentati: **147**

Nr. progetti approvati: **112**

Allegato 3

PROGRAMMA SPECIFICO 80/19 e 4/19 – PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)
(Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni)
Operazioni biennio 2019-2021 e triennio 2019-2022 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

OPERAZIONE				DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
T.S. PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NAVALE				19/07/2019	06/08/2019	NON APPROVATA CODICE 85
TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO
1420ITSA19	OR1982951003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	T.S. PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NAVALE	19/07/2019	06/08/2019	€ 330.716,00
1420ITSB19	OR1982951009	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI BIDIMENSIONALI CON SW CAD (PRO_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951010	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI TRIDIMENSIONALI CON SW CAD (PRO_2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951011	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VALUTARE PER COMPETENZE-FORMAZIONE FORMATORI (PRO_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951013	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (PRO_2)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951018	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FCE (PRO_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982951019	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO (PRO_1)	19/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982951032	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (PRO_2)	19/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI				22/07/2019	06/08/2019	NON APPROVATA CODICE 490
TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO
1420ITSA19	OR1982814001	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982814010	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE - ELETTRONICA	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814011	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL - AUTOMAZIONE PLC	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814012	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: DESIGN THINKING	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982814021	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: MECCATRONICO	22/07/2019	06/08/2019	

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO
		TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY				
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING				22/07/2019	06/08/2019	**NON APPROVATA CODICE 490**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982814002	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982814006	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SUMMER SCHOOL - ROBOTICA CON ARDUINO	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814007	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: ADDITIVE MANUFACTURING	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814008	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	FORMAZIONE FORMATORI: LE SOFT SKILLS VERSO UNA FORMAZIONE DUALE	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982814022	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: ADDITIVE MANUFACTURING	22/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - AUTOMAZ., SIST. DIGIT. CONTROLLO E RETI				22/07/2019	06/08/2019	**NON APPROVATA CODICE 85**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982814003	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S.PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - AUTOMAZ., SIST. DIGIT. CONTROLLO E RETI	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSE19	OR1982814023	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: RETI DI COMUNICAZIONE	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSF19	OR1982814026	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ANALISI DEI FABBISOGNI NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY - 2 PARTE	22/07/2019	06/08/2019	
OPERAZIONE				**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**ESITO**
TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MANUTENTORE DI AEROMOBILI				22/07/2019	06/08/2019	**NON APPROVATA CODICE 85**
TIPO FIN.	**COD. OPERAZ.**	**PROPONENTE**	**TITOLO PROGETTO**	**DATA PRESENTAZIONE**	**DATA VALUTAZIONE**	**CONTRIBUTO PUBBLICO**
1420ITSA19	OR1982814004	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MANUTENTORE DI AEROMOBILI	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSC19	OR1982814014	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-1	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814015	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-2	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814016	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-3	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814017	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-4	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814018	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-5	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSC19	OR1982814019	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE	ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI NEL SETTORE DELLE NUOVE	22/07/2019	06/08/2019	

		TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY-6			
1420ITSE19	OR1982814020	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: MANUTENTORE DI AEROMOBILI	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSF19	OR1982814025	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ANALISI DEI FABBISOGNI NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY - 1 PARTE	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSI19	OR1982814027	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	PROMOZIONE SISTEMA ITS FVG	22/07/2019	06/08/2019	

OPERAZIONE	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	ESITO
T.S. PER IL CONTROLLO, LA VALORIZ. E IL MARKETING DELLE PROD. AGRARIE, AGROALIM. E AGROIND.	22/07/2019	06/08/2019	**NON APPROVATA CODICE 490**

TIPO FIN.	COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	DATA PRESENTAZIONE	DATA VALUTAZIONE	CONTRIBUTO PUBBLICO
1420ITSA19	OR1982814005	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	T.S. PER IL CONTROLLO, LA VALORIZ. E IL MARKETING DELLE PROD. AGRARIE, AGROALIM. E AGROIND.	22/07/2019	06/08/2019	€ 340.335,00
1420ITSB19	OR1982814009	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: INGLESE TECNICO - CONVERSATION 1	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSB19	OR1982814013	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	RAFFORZAMENTO COMPETENZE: INGLESE TECNICO - CONVERSATION 2	22/07/2019	06/08/2019	
1420ITSE19	OR1982814024	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO: AGROALIMENTARE	22/07/2019	06/08/2019	

Nr. progetti presentati: **147**

Nr. progetti non approvati: **35**

19_35_1_DDS_FSE_9202_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 13 agosto 2019, n. 9202

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 13 agosto 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014, e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e il Lavoro - PIPOL - e autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale iniziativa per l'occupazione giovanile;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il decreto n. 1274/LAVFORU del 14 febbraio 2019, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
PRECISATO che le sopraccitate Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019 si applicano ai progetti formativi di tirocinio rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso friuli, medio e alto friuli, e dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;
RICHIAMATO il decreto n. 1823/LAVFORU del 28 febbraio 2019, con il quale, tra l'altro, viene disposto il trasferimento della somma residua, pari a complessivi euro 693.310,09, a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 7082/LAVFORU/2018, per il finanziamento dei progetti formativi di tirocinio disciplinati dalle Direttive di cui al citato decreto n. 1274/LAVFORU/2019;
EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria disponibile per la realizzazione dei tirocini extracurricolari a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
693.310,09	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 7287 del 24 giugno 2019, con il quale, tra l'altro, è stato disposto il trasferimento delle risorse assegnate e non spese, pari a euro 92.231,54, a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 4793/LAVFORU del 4 agosto 2014 e successivi decreti di modifica, alle risorse destinate alla gestione dei tirocini extracurricolari disciplinati dalle Direttive attualmente in vigore, approvate con decreto n. 1274/LAVFORU/2019;
EVIDENZIATO che, a seguito del citato decreto n. 7287/LAVFORU/2019, la disponibilità finanziaria disponibile per la realizzazione dei tirocini extracurricolari a valere sulle Direttive di cui al decreto n. 1274/LAVFORU/2019, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
785.541,63	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 8943/LAVFORU del 5 agosto 2019, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 1° agosto 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
63.775,95	RISORSE INDIVISE			

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 13

agosto 2019 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 23 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 39.800,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
23.975,95	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 13 agosto 2019, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 23 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 39.800,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 13 agosto 2019

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2019

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20190087217001	Tirocinio in AIUTO CANTINIERE - L.K.P.	Tirocini	1.500,00 €	01/08/2019	N° 87217
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190087219001	TIROCINIO IN ADDETTO DISTRIBUZIONE CARBURANTE	Tirocini	900,00 €	01/08/2019	N° 87219
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190087223001	TIROCINIO IN VENDITA ARTICOLI DA REGALO DL	Tirocini	1.800,00 €	01/08/2019	N° 87223
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190087225001	TIROCINIO IN ADDETTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI	Tirocini	900,00 €	01/08/2019	N° 87225
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190087226001	TIROCINIO IN ODONTOTECNICO	Tirocini	1.800,00 €	01/08/2019	N° 87226
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20190087415001	Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate N.A.	Tirocini	1.800,00 €	02/08/2019	N° 87415
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190087654001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE - H.T.	Tirocini	1.800,00 €	02/08/2019	N° 87654
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190087657001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE (O.K.)	Tirocini	1.800,00 €	02/08/2019	N° 87657
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190087881001	TIROCINIO IN COMMESSA DI VENDITA	Tirocini	1.800,00 €	05/08/2019	N° 87881
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190088019001	TIROCINIO IN TERMOIDRAULICO	Tirocini	1.800,00 €	05/08/2019	N° 88019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	FP20190088513001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE (H.A.)	Tirocini	1.800,00 €	07/08/2019	N° 88513
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190088546001	TIROCINIO IN Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	Tirocini	1.800,00 €	07/08/2019	N° 88546
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190088810001	TIROCINIO IN ADDETTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	Tirocini	1.800,00 €	07/08/2019	N° 88810
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20190088837001	Tirocinio in Progettazione edilizia S.P. - P.D.	Tirocini	2.100,00 €	07/08/2019	N° 88837
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190088843001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AGENZIA DI ASSICURAZIONI	Tirocini	1.800,00 €	07/08/2019	N° 88843
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190088855001	TIROCINIO IN CARROZZIERE AUTO DA CORSA	Tirocini	1.800,00 €	07/08/2019	N° 88855
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20190088864001	ADDETTO ALLE VENDITE	Tirocini	1.800,00 €	07/08/2019	N° 88864
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190089074001	TIROCINIO IN SERVIZI DI ACCONCIATURA ALLA PERSONA / PARRUCCHIERA	Tirocini	1.800,00 €	08/08/2019	N° 89074
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190089215001	TIROCINIO IN COMMESSA VENDITE AL MINUTO	Tirocini	1.800,00 €	08/08/2019	N° 89215

Garanzia Giovani 2019

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20190089246001	Tirocinio in progetto di inserimento come figura commerciale in azienda di software B2B L.L.	Tirocini	2.000,00 €	08/08/2019	N° 89246
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190089528001	CAMERIERE DI RISTORANTE E PROMOTER DEI PRODOTTI PER ASPORTO	Tirocini	1.800,00 €	09/08/2019	N° 89528
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20190089626001	TIROCINIO IN BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE	Tirocini	1.800,00 €	09/08/2019	N° 89626
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20190089661001	TIROCINIO IN TERMOIDRAULICO	Tirocini	1.800,00 €	09/08/2019	N° 89661
Totale progetti : 23						**39.800,00 €**

19_35_1_DDS_FSE_9333_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 19 agosto 2019, n. 9333

Fondo sociale europeo - Programma Operativo regionale 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Attività di coordinamento delle ATI - COORD. Operazioni COORD - Annualità 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n.10098/LAVFORU del 13 novembre 2018 e n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
c. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

PRECISATO che, nel quadro degli ambiti di intervento/tipologie previsti ed ai fini, in particolare, di quello relativo a "Coordinamento ATI COORD" le ATI hanno presentato un'operazione che preveda un Comitato di pilotaggio, una struttura organizzativa con funzione di direzione della progettazione e realizzazione e una struttura organizzativa con funzione di direzione amministrativa e della rendicontazione;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per l'attività di coordinamento ATI - COORD nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 58.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
58.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per l'attività di coordinamento ATI - COORD nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 58.750,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
58.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00	11.750,00

VISTO il decreto n. 10517/LAVFORU del 19 novembre 2018 con il quale sono state approvate 10 operazioni per complessivi euro 117.500,00 presentate nel mese di luglio 2018, di cui:

- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino",
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio a alto Friuli"
- 1 operazione PRO OCC per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese"

VISTO il decreto n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019 con il quale, con riferimento all'avviso di cui al richiamato decreto n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, all'allegato 5 "Attività di coordinamento delle ATI (COORD), paragrafo 2 - Risorse e gestione finanziaria, capoverso 5, la soglia minima prevista per l'attribuzione delle risorse rientranti nella tipologia attività di coordinamento delle ATI (COORD), è stata ricondotta all'80% della disponibilità finanziaria negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, al netto del finanziamento previsto negli ambiti PRO OCC e PRO GIOV per l'attività coordinamento ATI (COORD);

PRESO ATTO che con il decreto n. 8135/LAVFORU del 15 luglio 2019:

- a seguito della suddetta modifica, la disponibilità finanziaria, relativamente all'annualità 2018, viene ricondotta all'80% negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, e ripartita a livello di area territoriale e di tipologia, come riportato nella colonna "Risorse" della tabella;
- sono state approvate ed ammesse a finanziamento operazioni presentate dalle ATI entro il 30 aprile 2019 negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC per un totale complessivo riportato nella colonna "Utilizzo" della tabella;
- è stata disposta l'ammissione al finanziamento per 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino", 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese";

PRECISATO che la somma relativa a PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO ed il totale complessivo riportato nella colonna "Utilizzo" della tabella del succitato decreto n.8135/LAVFORU/2019 riporta un errore materiale relativo alle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento presentate dall'ATI 1 - Hub Giuliano entro il 30 aprile 2019 negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC;

RITENUTO pertanto di correggere l'errore materiale riguardante la somma relativa a PRO OCC Formazione FPGO e PRO GIOV Formazione FPGO ed totale complessivo riportato nella colonna "Utilizzo", e precisamente:

Area territoriale	Ambito intervento/tipologia	Risorse	Utilizzo
Hub Giuliano	PRO OCC Formazione FPGO	718.946,99	FPGO PRO OCC+PRO GIOV 1.237.769,66
	PRO OCC Formazione Formil	17.280,00	0,00
	PRO OCC Tirocini	257.760,00	123.624,00
	PRO GIOV Formazione FPGO	833.507,01	FPGO PRO OCC+PRO GIOV 0,00
	PRO GIOV Formazione Formil	17.280,00	0,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	637,584,00	795.219,00
	PRO GIOV OCC VALID	6.816,00	8.520,00
	Totale	2.489.174,00	2.165.132,66

EVIDENZIATO pertanto che la sottodescritta ATI ha raggiunto il volume di attività nella seguente misura:

ATI	Volume %
ATI 1 - Hub Giuliano	86,98%

PRECISATO che l'80% del volume di attività viene raggiunto da ATI 1 - Hub Giuliano e pertanto l'ammissione al finanziamento avverrà per le seguenti operazioni:

- 1 operazione PRO OCC FP 1870168001 per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV FP1870169001 per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano";

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
11.750,00	0,00	0,00	0,00	11.750,00	0,00

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
11.750,00	0,00	0,00	0,00	11.750,00	0,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Secondo quanto indicato nelle premesse, ed a seguito dell'approvazione ed ammissione a finanziamento delle operazioni presentate dall'ATI 1 - Hub Giuliano entro il 30 aprile 2019 negli ambiti PRO OCC, PRO GIOV e PRO GIOV OCC, la sottodescritta ATI ha raggiunto il volume di attività nella seguente misura:

ATI	Volume %
ATI 1 - Hub Giuliano	86,98%

2. Viene disposta l'ammissione al finanziamento per le seguenti operazioni:
1 operazione PRO OCC FP 1870168001 per complessivi euro 11.750,00 e 1 operazione PRO GIOV FP1870169001 per complessivi euro 11.750,00 che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano".
3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste, 19 agosto 2019

SEGATTI

19_35_1_DGR_1369_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1369

L 238/2016, art. 39, comma 4 - Riclassificazione del prodotto oggetto di stoccaggio della denominazione "delle Venezie" Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2018 e sottoposto a stoccaggio in base alla DGR 1589/2018. destinazione a IGT o vino generico.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;
RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39, comma 4, il quale stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;
RICHIAMATO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 16 dicembre 2010 (Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni);
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1589 del 24 agosto 2018, con cui è stato stabilito d'intesa con la Regione Veneto e la Provincia autonoma di Trento, di accogliere la richiesta del Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" e dei rappresentanti delle organizzazioni di categoria di attivare, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016, lo stoccaggio dei vini atti alla produzione di Pinot grigio "delle Venezie" DOC, ottenuti nella vendemmia 2018;
ATTESO che con nota prot. n. 2019/28 del 18 giugno 2019, protocollata al n. 42681, il Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" e in nome e per conto delle organizzazioni che rappresentano la filiera del Pinot grigio atto alla rivendicazione della relativa denominazione di origine, ha chiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia, alla Regione Veneto e alla Provincia autonoma di Trento di adottare le opportune disposizioni affinché il prodotto attualmente soggetto alla misura dello stoccaggio sia riclassificato completamente ed esclusivamente a vino bianco o vino bianco con Indicazione geografica tipica, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016;
PRESO ATTO della documentazione allegata alla domanda ed in particolare della relazione tecnico economica elaborata dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia dell'Università degli Studi di Padova del 4 luglio 2019, protocollato al n. 49435 in data 15 luglio 2019;
TENUTO CONTO che la richiesta del Consorzio di tutela è motivata dall'esigenza di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio ai fini della rivendicazione alla relativa DOC e, quindi, superare l'attuale squilibrio congiunturale del mercato;
ATTESO, infatti, che il volume di Pinot grigio a DOC, attualmente stoccato, se immesso nel sistema di certificazione non troverebbe sbocco, comportando un'ulteriore peggioramento delle condizioni del mercato già tendenzialmente saturo;
RITENUTO, pertanto, che la citata proposta del Consorzio di tutela di riclassificare completamente ed esclusivamente il prodotto a vino bianco o vino bianco con Indicazione geografica tipica, consenta di assicurare idonei livelli quantitativi del prodotto tanto da stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini;
ATTESO che la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento hanno in corso di adozione analoga disposizione;
PRESO ATTO che la richiesta è stata avanzata dal Consorzio di tutela su proposta delle le organizzazioni di categoria, che si sono dichiarate favorevoli al provvedimento o comunque non hanno manifestato contrarietà;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di accogliere la richiesta formulata con nota prot. n. 2019/28 del 18 giugno 2019, protocollata al n. 42681, dal Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" in nome e per conto delle organizzazioni che rappresentano la filiera del Pinot grigio atto alla rivendicazione della relativa denominazione di origine e di disporre che il prodotto della vendemmia 2018, attualmente soggetto alla misura dello stoccaggio in base alla deliberazione giuntale n. 1589 del 24 agosto 2018, sia riclassificato completamente ed esclusivamente a vino bianco o vino bianco con Indicazione geografica tipica, ai sensi dell'articolo 39, comma

4, della legge n. 238/2016.
2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_DGR_1371_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1371
LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 1 “Tarvisiano”. Modifica parziale della DGR 863/2016 LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 1 “Tarvisiano”. Integrazione allegato alla DGR 1133/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), con la quale si provvede, nell’osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;
VISTO l’articolo 13 della legge regionale 6/2008, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l’approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD);
ATTESO che il PVD, ai sensi dell’articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 ha validità quinquennale e può, in ogni caso, essere modificato dalla Giunta regionale anche in esito a verifiche sui risultati di gestione del PVD o su motivata richiesta del Distretto venatorio territorialmente interessato;
VISTA la propria deliberazione 4 luglio 2019, n. 1133, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 24 luglio 2019, con la quale sono state approvate alcune modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 1 “Tarvisiano”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 863 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 1 “Tarvisiano””;
RILEVATO che, per un inconveniente informatico, il file relativo all’Allegato 1 della propria deliberazione n. 1133/2019, è omissivo della pagina n. 4 (quattro) relativa alla prosecuzione della “Tabella 4b: proposta di modifica del piano per la stagione venatoria 2019-20, con In rosso i nuovi valori (che erano previsti per il 2020-21 nel PVD)”;
RITENUTO pertanto di integrare l’Allegato 1 della propria deliberazione n. 1133/2019 con la pagina n. 4 (quattro) relativa alla prosecuzione della “Tabella 4b: proposta di modifica del piano per la stagione venatoria 2019-20, con In rosso i nuovi valori (che erano previsti per il 2020-21 nel PVD)”;
RITENUTO di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all’unanimità,

DELIBERA

per quanto in premessa:
1. Di integrare, l’Allegato 1 alla deliberazione 4 luglio 2019, n. 1133, avente ad oggetto <<LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 1 “Tarvisiano”. Modifica parziale della DGR 863/2016 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 1 “Tarvisiano”.>> con l’Allegato 1 alla presente deliberazione.
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

classe 3 -4 F	3		1	2	2	3	1	1	0	0	1	7	1
Totale	48	2	7	21	19	36	13	19	2	7	12	96	17
PDA2018	50		7	40		36	32		2	19		96	17
classe 0	17	1	4	8	6	13	6	8	1	3	5	35	7
classe 1 M	5		1	2	2	4	2	2	1	1	1	9	2
classe 2 M	6	1	2	3	2	6	2	4	0	0	3	16	3
classe 3 -4 M	4		0	2	3	3	1	2	0	1	1	7	2
classe 1 F	4		1	2	2	4	2	2	1	1	1	10	2
classe 2 F	8		1	2	3	6	2	4	0	1	2	16	3
classe 3 -4 F	4		1	3	2	2	1	2	0	1	1	7	2
totale	48	2	10	22	20	38	16	24	3	8	14	100	21
pda2019	50		10	44		38	40		3	22		100	21
classe 0	17	1	4	8	6	13	6	8	1	3	5	35	7
classe 1 M	5		1	2	2	4	2	2	1	1	1	9	2
classe 2 M	6	1	2	3	2	6	2	4	0	0	3	16	3
classe 3 -4 M	4		0	2	3	3	1	2	0	1	1	7	2
classe 1 F	4		1	2	2	4	2	2	1	1	1	10	2
classe 2 F	8		1	2	3	6	2	4	0	1	2	16	3
classe 3 -4 F	4		1	3	2	2	1	2	0	1	1	7	2
totale	48	2	10	22	20	38	16	24	3	8	14	100	21
pda2020	50		10	44		38	40		3	22		100	21

sel: selezione; trad: tradizionale

il tecnico del PVD

dott. Stefano Filacorda

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_DGR_1373_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1373
Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Assegnazione Fondi integrativi al Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2019) 1768 final del 27/02/2019, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 425 del 15 marzo 2019;

VISTO in particolare che:
- il Piano finanziario del Programma relativo alle risorse FEASR è riportato nel capitolo 10 e che è stanziato per Misura e focus area e per annualità;
- al capitolo 12 del Programma viene individuato il finanziamento integrativo a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- al capitolo 13 del Programma relativo agli elementi per la valutazione dell'aiuto di Stato per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato, vengono individuate le misure a cui sono assegnate i fondi integrativi;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale";

VISTO il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 0141/Pres. ed in particolare l'articolo 7, comma 1, che individua tra le competenze della Giunta regionale l'approvazione e la modifica del piano finanziario analitico del PSR, ripartito per tipi di intervento e secondo la competenza delle strutture responsabili;

VISTO l'articolo 3, comma 3 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018) il quale prevede che l'assegnazione a copertura dei bandi delle misure o sottomisure del Programma avvenga con deliberazione di Giunta regionale dei finanziamenti integrativi al PSR della Regione;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha la competenza a sovrintendere alla gestione finanziaria del PSR effettuata da parte delle strutture responsabili, sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale la ripartizione delle risorse finanziarie tra le strutture responsabili;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1438 del 28 luglio 2016 recante "Dpreg 141/2016 - bando

per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", con la quale viene determinata una dotazione finanziaria pari a euro 2.848.808,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 1.228.406,00;
PRESO ATTO della graduatoria approvata con Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare n. 3722 del 2 agosto 2017 "Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse", pubblicato sul BUR n. 33 del 16 agosto 2017;
VISTA la delibera n. 120 del 25 gennaio 2018, recante "LR 45/2017, ART. 3 - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Assegnazione fondi integrativi" con la quale si integrano le dotazioni finanziarie dei bandi nell'ambito delle seguenti tipologie di intervento:
a) intervento 4.1.1, bando con accesso individuale, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1439 del 28 luglio 2016, per euro 1.500.000,00;
b) intervento 4.1.2, bando con accesso individuale, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1440 del 28 luglio 2016, per euro 500.000,00;
c) intervento 4.2.1, bando con accesso individuale, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1438 del 28 luglio 2016, per euro 2.600.000,00;
d) intervento 6.4.2, bando con accesso individuale, di cui alla delibera n. 2021 del 28 ottobre 2016, per euro 3.000.000;
PRESO ATTO altresì dello scorrimento effettuato con successivo decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare n. 2727 del 23 maggio 2018 "Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione dello scorrimento della graduatoria delle domande ammesse", pubblicato sul BUR n. 23 del 6 giugno 2018;
VISTO il bando approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 13 gennaio 2017, recante "DPReg. 141/2016 - Approvazione bando per l'accesso mediante i progetti di filiera agricola del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1224 del 29 giugno 2018 recante "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia giulia. Assegnazione fondi integrativi al bando per l'accesso mediante i progetti di filiera agricola di cui alla DGR 39/2017";
VALUTATO che la dotazione finanziaria iniziale del bando relativo ai progetti di filiera è stata successivamente modificata con le deliberazioni n. 1225 di data 29 giugno 2018 e n. 308 di data 22 febbraio 2019, e che pertanto è stato possibile finanziare tutte le domande ammesse al bando medesimo;
CONSIDERATO pertanto che residuano risorse a valere sul bando con accesso mediante progetti di filiera agricola con riferimento ai fondi aggiuntivi assegnati con la DGR 1224/2018;
CONSIDERATO che, a valere sul bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1, in base alle risorse disponibili una domanda di sostegno risulta parzialmente finanziata;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 22 del succitato bando, il beneficiario ha accettato il minore sostegno assegnato impegnandosi a realizzare comunque le operazioni previste e pertanto, le eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzate prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
PRESO ATTO altresì che a valere sul bando di cui trattasi non sono presenti economie sufficienti a integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
RITENUTO pertanto di assegnare al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1, risorse aggiuntive regionali che residuano dal bando con accesso mediante i progetti di filiera per un ammontare pari a euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00);
VISTI infine:
- il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera della Giunta Regionale 23 luglio 2018, n. 1363 recante Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, e successive modifiche e integrazioni, da ultimo apportate con delibera della Giunta Regionale 3 maggio 2019, n. 721;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di assegnare i fondi integrativi pari a euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), che residuano dal bando con accesso mediante progetti di filiera agricola, di cui alla DGR n. 39/2017, al bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli, di cui alla DGR n. 1438/2016.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_DGR_1384_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1384
Abrogazione del punto n. 51 dell'allegato a della DGR 298/2008, prestazioni di medicina dello sport.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE
- la deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2008, n. 298, (Dlgs 502/1992 artt 8 bis, 8 ter e 8 quater - lr 8/2001, art 5. autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi pubblici e delle strutture private eroganti prestazioni di medicina dello sport. approvazione definitiva requisiti e procedure. inserimento nei l.e.a. aggiuntivi regionali dell'attività diagnostica finalizzata al rilascio della certificazione attestante l'idoneità alla pratica sportiva agonistica non professionistica svolta nei confronti dei soggetti maggiorenni. approvazione definitiva), pubblicata sul BUR n. 9, del 27.2.2008, 1° supplemento ordinario n. 8, con la quale sono stati approvati, in via definitiva, i requisiti e le procedure di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi pubblici, nonché delle strutture private eroganti prestazioni di medicina dello sport, oltre che il fabbisogno di strutture eroganti le medesime prestazioni, ai fini della concessione dell'accreditamento;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2009, n. 1294, (Dgr 298/2008 - dgr 821/2008. autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie eroganti prestazioni di medicina dello sport. individuazione di nuovi termini per la presentazione delle domande e specificazione dei requisiti), pubblicata sul BUR n. 26, del 1.7.2009, con la quale sono stati fissati nuovi termini per la presentazione delle domande di autorizzazione ed accreditamento e specificati alcuni contenuti dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, individuati, rispettivamente, negli allegati A e A1, della D.G.R. n. 298/2008
PRESO ATTO che l'allegato A alla D.G.R. n. 298/2008, come modificato dalla D.G.R. 1294/2009, ha tra l'altro previsto tra i requisiti organizzativi specifici per l'autorizzazione alla funzione specialistica di medicina dello sport il requisito n. 51 recitante "vi è evidenza della refertazione dell'ECG da parte di un medico specialista in cardiologia o da un medico inquadrato come cardiologo nelle Aziende sanitarie, ai sensi del D.M. 30.1.1998, del D.M. 31.1.1998 e dell'art. 15, comma 7, del D. Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 8, del D. Lgs. n. 254/2000, e successive modifiche, a corredo della visita clinica effettuata dal medico specialista in medicina dello sport o in possesso dell'attestato di cui alla L. n. 1099, del 26.10.1971";
VISTO il decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998, (Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale), che stabilisce l'equipollenza tra le scuole di specializzazione in medicina dello sport ed in cardiologia, ai fini dell'accesso alla direzione sanitaria ed al secondo livello dirigenziale del ruolo sanitario per la categoria professionale dei medici;
VISTO il decreto del Ministero della Sanità 31 gennaio 1998, (Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale), che stabilisce l'affinità tra le scuole di specializzazione in medicina dello sport ed in cardiologia, ai fini dell'accesso al primo livello dirigenziale del ruolo sanitario per la categoria professionale dei medici;
VISTO il documento della Conferenza delle regioni e delle Province autonome n.13/075/CR9c/C7 del 24 luglio 2013, (Il nuovo ruolo della Medicina dello sport - rivisitazione dei protocolli di idoneità all'attività sportivoagonistica e non agonistica), ove si afferma che "il medico specialista in Medicina dello sport è il responsabile della valutazione medico-sportiva compresi l'elettrocardiogramma a riposo e da sforzo" e che "il medico specialista in medicina dello sport si potrà avvalere della consulenza di uno specialista della consulenza di uno specialista in cardiologia e di altri specialisti", sancendo così come meramente eventuale il ricorso ad altri specialisti;
CONSIDERATO che da un punto di vista medico-legale, sorretto da consolidata giurisprudenza, i medici individuati dalla norma come "certificatori" sono legittimati a refertare, compreso l'elettrocardio-

gramma, per le finalità del certificato stesso, ferma restando la possibilità di richiedere una consulenza ad altri specialisti;
CONSIDERATO inoltre che tra i requisiti di autorizzazione all'erogazione di servizi di medicina dello sport è presente il n. 52 nell'allegato A della D.G.R. n. 298/2008 attestante "vi è evidenza di protocolli di collaborazione con specialisti (cardiologo, oculista, neurologo, otorinolaringoiatra, fisiatra, ortopedico)";
RITENUTO, pertanto, di abrogare il requisito di autorizzazione n. 51 nell'allegato A della D.G.R. n. 298/2008, in quanto sufficiente la presenza dei protocolli di collaborazione richiesti dal requisito n. 52 dello stesso allegato;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità ,

DELIBERA

1. di abrogare il requisito di autorizzazione n. 51 nell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale 8 febbraio 2008, n. 298, (Dlgs 502/1992 artt 8 bis, 8 ter e 8 quater - lr 8/2001, art 5. autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi pubblici e delle strutture private eroganti prestazioni di medicina dello sport. approvazione definitiva requisiti e procedure. inserimento nei l.e.a. aggiuntivi regionali dell'attività diagnostica finalizzata al rilascio della certificazione attestante l'idoneità alla pratica sportiva agonistica non professionistica svolta nei confronti dei soggetti maggiorenni. approvazione definitiva);
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_DGR_1396_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1396

LR 23/2007, art. 34, comma 4 quater. Anno scolastico 2019-2020, definizione delle modalità attuative di accesso all'agevolazione sperimentale a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia che frequentano scuole in Regione del Veneto. (- euro 200.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuati, salvo quelle proprie dello Stato;
VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;
VISTO l'articolo 38, comma 1, della legge regionale n. 23/2007 per il quale i contratti di servizio stipulati dagli Enti locali con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, esistenti alla data di entrata in vigore della legge medesima, restano disciplinati dalla normativa regionale previgente in materia di trasporto pubblico locale;
VISTO l'articolo 5, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 20 del 7 maggio 1997, il quale prevede che le tariffe di trasporto pubblico locale siano determinate dalla Regione;
VISTO l'articolo 6, comma 10 della legge regionale n. 29 del 28 dicembre 2018 che ha modificato l'articolo 34 della citata legge regionale 23/2007, introducendo i commi 4 bis,4 ter e 4 quater;
- autorizzando l'Amministrazione regionale, al fine di assicurare un sostegno agli oneri a carico delle famiglie per l'accesso alla formazione scolastica dei propri figli, a introdurre in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ulteriori agevolazioni sul valore del titolo di viaggio "abbonamento scolastico" utilizzato per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani, inclusi quelli urbani le cui tratte comprendono Comuni diversi, e ferroviari di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a favore degli iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino a ventisei anni di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale;

- stabilendo che priorità, criteri e modalità di accesso a tale agevolazione sperimentale e di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale siano definiti dalla Giunta regionale, con specifico atto da adottarsi annualmente, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità regionale;
- prevedendo, al comma 4 quater che: "Possono accedere all'agevolazione di cui al comma 4 bis anche gli studenti che posseggano i requisiti nello stesso definiti e che utilizzino, per l'accesso agli istituti scolastici anche non situati in territorio regionale, servizi di trasporto pubblico locale realizzati da vettori titolari di contratto di servizio con altra Regione, ricompresi nell'elenco individuato dal provvedimento giuntale di cui al comma 4 ter";

VISTA la propria deliberazione n. 974 del 13 giugno 2019, con la quale in relazione alla previsione di cui ai predetti commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 34, L.R. 23/2007, anno scolastico 2019-2020 si sono definiti, per l'anno scolastico 2019-2020, priorità, criteri e modalità di accesso all'agevolazione sperimentale, di rimborso dei relativi oneri ai gestori dei servizi di trasporto pubblico locale e si è provveduto alla prenotazione delle relative risorse;

ATTESO che con la predetta deliberazione giuntale n. 974/2019, si è provveduto a definire, relativamente alle previsioni di cui al comma 4 quater dell'articolo 34, L.R. 23/2007:
- in relazione all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 (come introdotto dalla legge n. 6 del 29 aprile 2019 "Misure urgenti per il recupero della competitività regionale"), che in fase di prima sperimentazione, possano accedere alla misura agevolativa sperimentale anche gli studenti residenti in Regione che utilizzino esclusivamente i vettori individuati nell'elenco che segue:
  1. - MOM "Mobilità di Marca",
  2. - ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale",
  3. - Dolomiti Bus

per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione, mediante il sostegno all'acquisto di abbonamenti studenti per servizi extraurbani emessi dalle suddette Aziende, con l'abbattimento del relativo costo del 50%;
- di rinviare a successivo provvedimento giuntale la definizione delle modalità attuative della misura agevolativa di cui sopra;

PRESO ATTO che l'agevolazione è subordinata a specifico accordo con i vettori di cui sopra, titolari di contratto di servizio nell'ambito di altra Regione.

ATTESO che, in esito alle interlocuzioni intervenute tra il competente Servizio Trasporto pubblico regionale e locale e le Aziende TPL ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", MOM "Mobilità di Marca" e Dolomiti Bus e all'analisi dei dati inviati dalle stesse concernenti i titoli di viaggio emessi nell'anno scolastico 2018-2019 a favore di studenti residenti in Friuli Venezia Giulia, come riassunta nel documento recante "Analisi di impatto e definizione del contesto operativo":
- si è verificata l'impossibilità, per la fase sperimentale di cui trattasi, a procedere con l'abbattimento del costo del titolo di viaggio direttamente al momento dell'acquisto, a causa della complessità e onerosità in termini di tempo, risorse, modifiche al sistema informatico e impiego di personale, testimoniata dalle stesse aziende di TPL, oltre che per la necessità di creare apposite tariffe scontate da condividere necessariamente con l'Ente Gestore.
- si è confermata, da parte delle stesse Aziende TPL ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", MOM "Mobilità di Marca" e Dolomiti Bus la disponibilità a fornire alla Regione FVG i dati necessari alla gestione della contribuzione diretta da parte della stessa Regione ai residenti beneficiari della misura agevolativa;

PRESO ATTO, per quanto attiene l'impatto per la Regione della misura agevolativa, come evidenziato dal competente Servizio trasporto pubblico regionale e locale nel documento recante "Analisi di impatto e definizione del contesto operativo" che:
- complessivamente la misura agevolativa riguarderebbe circa 600/650 studenti residenti in regione Friuli Venezia Giulia che utilizzano servizi eserciti dalle aziende di TPL ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", MOM "Mobilità di Marca" e Dolomiti Bus nell'ambito della Regione Del Veneto;
- per quanto attiene l'impatto economico della misura, tenuto conto dell'abbattimento del 50% del costo degli abbonamenti, la stima porta prudenzialmente ad un valore tra i 150.000 e i 200 mila euro quale spesa diretta a carico della Regione per il rimborso ai beneficiari;
- che tale valore, considerato l'importo non elevato rispetto all'insieme della previsione di impatto della misura agevolativa di cui l'articolo 34 della L.R. n. 23/2007, commi 4 bis), 4 ter) e 4) quater, possa essere ricompreso all'interno della somma complessiva già prenotata con la DGR 974/2019 e pertanto non vi sia necessità di ulteriori implementazioni di risorse;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, che l'unica modalità effettivamente percorribile, per dare efficace attuazione nel corso della fase sperimentale, alla previsione di cui al predetto comma 4) quater dell'articolo 34, L.R. n. 23/2007, sia quello di disporre una contribuzione diretta a favore dei beneficiari della misura agevolativa, a abbattimento del costo sostenuto per l'acquisto degli abbonamenti a favore di studenti residenti in Regione Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO dei contenuti del documento denominato Allegato n. 1 recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2019-2020;
RITENUTO di condividerne i contenuti e pertanto di procedere all'approvazione del predetto Allegato n. 1 "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2019-2020", dando mandato alla competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di adottare gli atti necessari alla piena operatività dell'agevolazione di cui trattasi;
DATO ATTO che, a copertura della misura agevolativa sperimentale di cui all'articolo 34 della L.R. n. 23/2007, commi 4 bis), 4 ter) e 4) quater , risultano già impegnate con la DGR n. n. 974/2019 nel capitolo n. 7140 del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2019, risorse pari a euro 4.000.000,00 in conto competenza 2019 e euro 2.500.000,00 in conto competenza 2020, che come sopra evidenziato, dalle stime effettuate dal competente Servizio trasporto pubblico regionale e locale, risultano sufficienti ad assicurare la copertura degli oneri correlati all'attuazione della misura agevolativa sperimentale nel suo complesso;
ATTESO che risulta necessario procedere alla messa in disponibilità di capitolo dell'importo di euro 200.000,00, a valere sull'annualità 2019, dal capitolo 7140 del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2019, da trasferire su altro specifico capitolo di nuova istituzione, al fine di assicurare l'operatività della contribuzione diretta a favore dei beneficiari della misura agevolativa;
RITENUTO pertanto di procedere alla messa in disponibilità dell'importo di euro 200.000,00, sul capitolo 7140 del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2019, a valere sull'annualità 2019;
VISTE:
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
VISTA la Deliberazione giuntale 2519 del 28 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2019 e smi;
VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.R. n. 277/Pres. Del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato n. 1 alla presente deliberazione recante "Modalità attuative di accesso all'agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007 per l'anno scolastico 2019-2020;
2. di procedere alla messa in disponibilità di capitolo dell'importo di euro 200.000,00, sul capitolo n.7140 del Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2019, a valere sull'annualità 2019, che sarà successivamente trasferito su altro specifico capitolo di nuova istituzione, al fine di assicurare l'operatività della contribuzione diretta a favore dei beneficiari della misura agevolativa;
3. di dare mandato agli uffici della competente Direzione centrale infrastrutture e territorio di provvedere:
- alla definizione ed assunzione dei conseguenti atti;
- sulla base dei dati resi disponibili dalle aziende di TPL ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", MOM "Mobilità di Marca" e Dolomiti Bus, al monitoraggio dell'impatto della misura agevolativa di cui al punto 1

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Allegato n. 1

MODALITÀ ATTUATIVE DI ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 4 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE n. 23/2007 PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-2020.

Aventi diritto

Studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale e che utilizzano esclusivamente i vettori individuati nell'elenco che segue:

1. **-** MOM "Mobilità di Marca" di Treviso,
2. **-** ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale"
3. - Dolomiti Bus

per l'accesso agli istituti scolastici siti presso i comuni della Regione del Veneto di più prossima e diretta relazione.

Per poter accedere all'agevolazione, i requisiti relativi all'età e alla residenza devono essere posseduti al momento dell'acquisto del titolo di viaggio e, una volta acquistato, lo stesso può essere utilizzato per tutta la sua durata.

Il diritto a poter accedere all'agevolazione decade al momento del compimento del ventisettesimo anno di età o dal momento di trasferimento di residenza al di fuori del territorio regionale.

Agevolazione di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007

L'agevolazione sperimentale consiste nel sostegno all'acquisto di abbonamenti emessi dalle Aziende MOM "Mobilità di Marca" di Treviso, ATVO "Azienda Trasporti Veneto Orientale", Dolomiti Bus:

- aventi validità annuale o correlata alla durata dell'anno scolastico;
- con origine/destinazione inerenti al percorso casa/scuola dello studente beneficiario;
- che consentano l'utilizzo di servizi TPL extraurbani automobilistici delle predette Aziende TPL.

attraverso un contributo diretto ai beneficiari che consenta l'abbattimento del relativo costo del 50%

Modalità attuativa dell'agevolazione sperimentale:

Per poter fruire dell'agevolazione sperimentale di cui all'articolo 34, comma 4) quater della legge regionale n. 23/2007, i beneficiari devono presentare apposita domanda su modello che sarà messo a disposizione dalla Regione a partire dal **01 ottobre 2019.**

Le domande sono corredate da un'autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti di legge per l'accesso al beneficio.

Alla domanda va allegata copia del titolo di viaggio acquistato e la ricevuta emessa dall'Azienda TPL, se rilasciata.

Il termine per la presentazione dell'istanza: **31 ottobre 2019.**

Sulle autocertificazioni presentate saranno effettuati, da parte della Regione, controlli a campione con le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di autocertificazioni, anche con l'utilizzo dei dati forniti dalle Aziende TPL.

Dati richiesti all'interno dell'istanza (e della relativa autocertificazione) da presentare per fruire dell'agevolazione sperimentale di cui all'articolo 34, comma 4 quater della legge regionale n. 23/2007

1. **Richiedente del Titolo di viaggio**

Cognome
Nome
Data di Nascita
Luogo di Nascita
Residenza
Codice Fiscale
Tipo Documento riconoscimento
Numero Documento riconoscimento
Indirizzo Mail
Numero di telefono
Relazione giuridica con il titolare

2. **Titolare del titolo di viaggio**

Cognome
Nome
Data di Nascita
Luogo di Nascita
Codice Fiscale
Indirizzo Residenza
Cap residenza
Località Residenza
Istituto presso il quale è iscritto
Vettore TPL utilizzato
Località di partenza
Località di arrivo

Costo sostenuto per l'acquisto del titolo di viaggio

Titolo acquistato

Il modulo conterrà inoltre l'informativa sulla Privacy relativa alla finalità del trattamento dei dati.

In caso di studente minorenne, il modulo richiederà obbligatoriamente anche le informazioni del richiedente che dovrà essere maggiorenne.

L'autocertificazione dovrà contenere altresì l'evidenza che l'Abbonamento di cui si richiede l'abbattimento del costo è relativo esclusivamente a percorsi inerenti il tragitto casa-scuola.

Vanno uniti, in allegato all'istanza, copia del titolo di viaggio acquistato e la ricevuta emessa dall'Azienda TPL, se rilasciata.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_DGR_1397_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1397
LR 23/2007 - Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2019 di cui alla DGR 2453/2018 e successive modifiche e integrazioni - Determinazioni in merito al valore degli abbonamenti scolastici per l'anno scolastico 2019-2020 e modifiche ed integrazioni agli allegati "G" ed "L". Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuati, salvo quelle proprie dello Stato;
VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;
VISTO l'articolo 38, comma 1, della legge regionale n. 23/2007 per il quale i contratti di servizio stipulati dagli Enti locali con i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, esistenti alla data di entrata in vigore della legge medesima, restano disciplinati dalla normativa regionale previgente in materia di trasporto pubblico locale;
VISTO l'articolo 5, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 20 del 7 maggio 1997, il quale prevede che le tariffe di trasporto pubblico locale siano determinate dalla Regione;
VISTA la propria Deliberazione giuntale n. 2453 dd. 21 dicembre 2018, recante: L.R. 23/2007 - approvazione del Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2019 e s.m.i.;
ATTESO che la variazione dell'indice ISTAT FOI (settore trasporti) medio annuo calcolato per il periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019, rispetto all'indice medio annuo riferito ai dodici mesi precedenti, risulta pari al 2,2% e che, pertanto, il tasso di indicizzazione da applicare per l'aggiornamento delle tariffe inerenti i titoli di viaggio scolastici, sulla base della metodologia contrattualmente prevista, è pari al 2,6%;
RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento, per l'anno scolastico 2019-2020, con l'applicazione del tasso di indicizzazione del 2,6%, dei valori dei seguenti titoli di viaggio:
- "Abbonamento scolastico" di cui all'allegato "G" alla DGR n. 2453/2018 e s.m.i.;
- "Abbonamento scolastico" di cui all'allegato "L" alla presente deliberazione;
- "Abbonamento Annuale Studenti" di cui all'allegato "M" alla DGR n. n. 2453/2018 e s.m.i.;
- "Abbonamento Annuale Studenti Integrato Sacile Maniago" di cui all'allegato "M2" alla DGR n. n. 2453/2018 e s.m.i..

RITENUTO altresì di prendere a riferimento i predetti titoli di viaggio, indicizzati come sopra, per la determinazione del valore del nuovo titolo di viaggio sperimentale agevolato "Abbonamento Scolastico Residenti FVG" istituito con la DGR n. 974 dd. 13 giugno 2019;
RILEVATO altresì che l'allegato G alla predetta DGR n. 2453/2018 prevede che la tariffa dell'"Abbonamento Scolastico" sia pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2018 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;
PRESO ATTO che il riferimento all'anno 2018 nel testo del citato allegato G alla DGR 2453/2018 è stato determinato da un mero errore materiale, e che pertanto la formulazione corretta è la seguente:
"tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2019 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;"
RITENUTO pertanto necessario modificare l'allegato G alla DGR sostituendo le parole "per l'anno 2018" con la formulazione corretta "per l'anno 2019";
RILEVATO che l'allegato L "Regime tariffario per i servizi ferroviari della linea Udine-Cividale dal 1 gen-

naio 2019" alla predetta DGR n. 2453/2018, prevede che l'abbonamento scolastico per i servizi di cui trattasi, introdotto a partire dall'anno scolastico 2016/2017, abbia tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, arrotondata ai 5 centesimi di euro;
PRESO ATTO della necessità di specificare che la tariffa dell'abbonamento scolastico per i servizi ferroviari della linea Udine-Cividale, pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, è calcolata, come specificato per l'abbonamento scolastico per i servizi automobilistici, per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2019 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019;
RITENUTO opportuno modificare l'allegato L alla DGR specificando che l'"Abbonamento scolastico" ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre - dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2019 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019 e arrotondata ai 5 centesimi di euro;
VISTE:
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
VISTA la Deliberazione giuntale 2519 del 28 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Bilancio finanziario gestionale 2019 e smi;
VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.R. n. 277/Pres. Del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di dare atto che il tasso di indicizzazione per l'anno scolastico 2019-2020, da utilizzare per l'aggiornamento del valore dei titoli di viaggio:
- "Abbonamento scolastico" di cui all'allegato "G" alla DGR n. 2453/2018 e s.m.i.;
- "Abbonamento scolastico" di cui all'allegato "L" alla presente deliberazione;
- "Abbonamento Annuale Studenti" di cui all'allegato "M" alla DGR n. n. 2453/2018 e s.m.i.;
- "Abbonamento Annuale Studenti Integrato Sacile Maniago" di cui all'allegato "M2" alla DGR n. n. 2453/2018 e s.m.i.;

sulla base della metodologia contrattualmente prevista, è pari al 2,6%.;
2. che la determinazione del valore del nuovo titolo di viaggio sperimentale agevolato "Abbonamento Scolastico Residenti FVG", istituito con la DGR n. 974 dd. 13 giugno 2019, avvenga prendendo a riferimento i titoli di viaggio indicizzati di cui al punto 1;
3. di approvare i nuovi allegati G e L che sostituiscono rispettivamente gli allegati G e L di cui alla DGR 2453/2018;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

ALLEGATO G

ABBONAMENTO SCOLASTICO

1. L'abbonamento scolastico per gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2019 fino al 30 giugno 2020 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2019 fino al 30 luglio 2020, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:
tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2019 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe;
per gli studenti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare sono applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:
- 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi.
Le presenti riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori e sono cumulabili con altre riduzioni previste dalla presente deliberazione.
2. I possessori di abbonamento annuale scolastico possono utilizzare il titolo di viaggio su tratte diverse da quella per la quale lo stesso è stato emesso per raggiungere le sedi delle attività relative ai percorsi di alternanza scuola lavoro, purché la tariffa della nuova tratta non superi del 20% quella dell'abbonamento originario. Nel caso in cui le due tariffe differiscano per più del 20%, l'utilizzo dell'abbonamento scolastico in tale fattispecie è subordinata al pagamento della sola differenza tra il costo della tratta più lunga e quella relativa all'abbonamento già acquistato. Unitamente all'abbonamento scolastico va esibita l'attestazione rilasciata da parte dell'istituto scolastico di appartenenza, vistata dall'azienda che ha rilasciato l'abbonamento.
3. Alle ARDISS di Trieste e di Udine sono affidate le attività di controllo a campione, secondo le modalità che ritengono più opportune, delle autocertificazioni presentate dagli studenti universitari, nonché l'esecuzione di campagne di marketing e pubblicizzazione del titolo di viaggio in accordo con le rispettive Aziende di trasporto pubblico locale.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

ALLEGATO L

REGIME TARIFFARIO PER I SERVIZI FERROVIARI DELLA LINEA UDINE – CIVIDALE DAL 1° GENNAIO 2019

1. TARIFFA CORSA SEMPLICE - ORDINARIO

UDINE					
€ 1,30	S. GOTTARDO				
€ 1,60	€ 1,30	REMANZACCO			
€ 2,20	€ 1,60	€ 1,30	MOIMACCO		
€ 2,20	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,30	BOTTENICCO ZI	
€ 2,85	€ 2,20	€ 1,60	€ 1,60	€ 1,30	CIVIDALE

2. TARIFFA CORSA SEMPLICE - RIDOTTA

UDINE					
€ 1,25	S. GOTTARDO				
€ 1,40	€ 1,25	REMANZACCO			
€ 1,90	€ 1,40	€ 1,25	MOIMACCO		
€ 1,90	€ 1,40	€ 1,40	€ 1,25	BOTTENICCO ZI	
€ 2,50	€ 1,90	€ 1,40	€ 1,40	€ 1,25	CIVIDALE

3. TARIFFA ABBONAMENTO QUINDICINALE ORDINARIO

UDINE					
€ 18,20	S.GOTTARDO				
€ 23,10	€ 18,20	REMANZACCO			
€ 28,05	€ 23,10	€ 18,20	MOIMACCO		
€ 28,05	€ 23,10	€ 23,10	€ 18,20	BOTTENICCO ZI	
€ 33,40	€ 28,05	€ 23,10	€ 23,10	€ 18,20	CIVIDALE

4. TARIFFA ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO

UDINE					
€ 26,00	S. GOTTARDO				
€ 31,80	€ 26,00	REMANZACCO			
€ 39,85	€ 31,80	€ 26,00	MOIMACCO		
€ 39,85	€ 31,80	€ 31,80	€ 26,00	BOTTENICCO ZI	
€ 49,70	€ 39,85	€ 31,80	€ 31,80	€ 26,00	CIVIDALE

I bambini, accompagnati dai genitori, viaggiano gratis fino a 4 anni non compiuti. Dai 4 ai 12 anni non compiuti è applicata la tariffa ridotta.

ABBONAMENTO SCOLASTICO
L'abbonamento scolastico per gli iscritti dalla scuola materna alla scuola media superiore e per gli studenti universitari fino a 26 anni di età, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2019 fino al 30 giugno 2020 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2019 fino al 30 luglio 2020, comprese le giornate festive, ed ha tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2019 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019, arrotondata ai 5 centesimi di euro.

segue ALLEGATO L

Per gli studenti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare sono applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie:
- 20% per l'acquisto dell'abbonamento scolastico per il secondo figlio;
- 30% per l'acquisto dell'abbonamento scolastico per il terzo figlio e i successivi.
.

TRASPORTO BICICLETTE
Costo del trasporto: tariffa di corsa semplice ridotta per ciclo. E' consentito il trasporto per un massimo di 5 biciclette per treno.
In caso di viaggio di comitive, si prega di contattare la Stazione di Cividale (Tel. 0432-731032), almeno due giorni prima del giorno stabilito per il viaggio.

COMITIVE
Le comitive e i gruppi (almeno 6 persone paganti) hanno diritto ad una scontistica sulla tariffa del biglietto di corsa semplice ridotta a partecipante.

Per comitive **da 6 a 30 persone**: si applica una scontistica pari al 10%

Per comitive **da 31 a 60 persone**: per i primi 30 si applica una scontistica pari al 10%, mentre per i restanti partecipanti lo sconto è pari al 20%

Per comitive **oltre i 61 partecipanti**:
- per i primi 30 si applica una scontistica pari al 10%
- per i successivi 31-60 si applica una scontistica pari al 20%
- per i successivi 61 si applica una scontistica pari al 30%

Non sono ammesse gratuità.

Si invitano i Responsabili delle comitive a contattare la Stazione di Cividale (Tel. +39 0432-731032), almeno due giorni prima del giorno stabilito per il viaggio.

CESARINO - IL TRENO DEI BIMBI
Tale servizio è attivo tutto l'anno, il sabato a partire dalle ore 15.00 e la Domenica per l'intera giornata.
Ogni adulto può accompagnare al massimo tre bambini fino a 12 anni non compiuti che viaggiano gratuitamente.

TRASPORTO BAGAGLI E PICCOLI ANIMALI DOMESTICI
Il trasporto bagagli è gratuito, esso deve essere obbligatoriamente al seguito del passeggero.

Gli animali di affezione hanno libero accesso ai treni eserciti dalla Società Udine-Cividale, come dalla L.R. 20/2012 modificata dalla L.R. 5/2015.

L'accesso avviene senza pagamento di titolo di viaggio.

BIGLIETTO
Il biglietto di corsa semplice vale per una singola corsa, in un unico senso e per la sola tratta acquistata. Deve essere convalidato a terra dall'apposita macchina obliteratrice, utilizzato

segue ALLEGATO L

entro un'ora dalla sua convalida e conservato integro per tutto il viaggio. Il biglietto convalidato non è cedibile.
In caso di guasto della macchina obliteratrice, il passeggero dovrà indicare a penna negli appositi spazi, la data, l'ora e il luogo di partenza e rivolgersi tempestivamente al personale di servizio a bordo.

I passeggeri che verranno trovati a bordo sprovvisti di titolo di viaggio o muniti di titolo di viaggio non valido o non convalidato, saranno soggetti al pagamento delle sanzioni previste.

I biglietti sono pre-acquistabili presso tutti i Punti Vendita di FUC srl e presso le emettitrici automatiche e non sono soggetti a scadenza.

ABBONAMENTO ELETTRONICO
L'abbonamento è costituito da un un'unica tessera elettronica, che comprende sia la tessera di riconoscimento che l'abbonamento. Tale tessera consente il caricamento di tipologie diverse di abbonamento in vigore sulla Udine Cividale ed eventuali altri servizi transfrontalieri della tratta Udine - Villaco eserciti da Ferrovie Udine Cividale.

La tessera di abbonamento è personale e non cedibile.

L'abbonato, per qualsiasi motivo sprovvisto della tessera di abbonamento elettronico, deve munirsi di regolare biglietto a tariffa ordinaria.
In caso contrario è assoggettato alle penalità previste per i viaggiatori senza biglietto.

Il costo delle prima emissione e dei duplicati è pari a € 5,30.
La validità della tessera di abbonamento è di 5 anni dalla data di emissione.

L'abbonamento è valido per la sola relazione acquistata.

PERIODO DI VALIDITA' DELL'ABBONAMENTO
Mensile Ordinario: la durata è di un mese a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento, con corse illimitate per 7 gg./settimana.
Quindicinale Ordinario: la durata è di quindici giorni consecutivi a partire dal giorno di inizio validità indicato sull'abbonamento, con corse illimitate per 7gg./settimana.

IRREGOLARITA' DI VIAGGIO
Il viaggiatore che sale a bordo treno sprovvisto di biglietto o abbonamento o con biglietto non obliterato o non convalidato è soggetto ai seguenti pagamenti:
1. il pagamento della tariffa ordinaria in vigore calcolata dalla stazione di origine del treno fino alla stazione di destinazione dichiarata dal viaggiatore;
2. la soprattassa di:
a. € 30,00 se pagata immediatamente a bordo treno al personale di bordo all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;
b. € 50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;
c. € 150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.
Il viaggiatore sprovvisto di biglietto, ed avvisa il personale di bordo all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è ammesso alla regolarizzazione con il pagamento del biglietto a bordo del treno, corrispondendo una soprattassa di € 2,00.
La soprattassa di € 2,00 non è dovuta nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni:
a) biglietteria di stazione chiusa o stazione priva di biglietteria;

segue ALLEGATO L

b) assenza o mancato funzionamento delle emettitrici automatiche di biglietti;
c) chiusura o assenza di punti vendita alternativi di titoli di viaggio ubicati in ambito stazione.
Il viaggiatore in possesso di biglietto non convalidato, che sale sul treno regionale, è soggetto alle soprattasse di cui sopra. È ammesso alla regolarizzazione richiedendo al personale di bordo la convalida del biglietto all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, corrispondendo una soprattassa di € 2,00; tale soprattassa non è dovuta in caso di mancato funzionamento delle obliteratrici di stazione.
La soprattassa di € 2,00 per la mancanza del biglietto o per il possesso di biglietto non convalidato non sono dovute nel caso in cui il viaggiatore documenti al personale di bordo la sua appartenenza alle categorie di cui alla L.R. n. 23 del 20 agosto 2007 art. 34 – comma 3 – paragrafi a), b), c).

Nel caso di trasporto di bici al seguito, in caso di mancanza o irregolarità del biglietto previsto, si applicano le medesime disposizioni.
Qualora il viaggiatore titolare di un abbonamento si rechi entro i 10 giorni successivi alla data della contestazione presso la biglietteria della Ferrovie Udine Cividale ed esibisca l'abbonamento nominativo valido per il viaggio compiuto, non è soggetto al pagamento della soprattassa. In questo caso il viaggiatore è tenuto a pagare solamente, contestualmente presso la biglietteria, il solo biglietto a tariffa ordinaria per la relazione indicata sull'abbonamento.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_DGR_1398_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1398
DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6 - LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica ai Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, ai sensi del quale la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTO l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:
- l'articolo 59 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio;
- l'articolo 60, comma 4 bis, ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativa in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice;

DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone:
- alla lettera a) che i Comuni nominano la Commissione locale per il paesaggio prevista dall'articolo 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;
- alla lettera b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile del procedimento diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi;

VISTE:
- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D.Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali i Comuni di Amaro, Cavazzo carnico, Tolmezzo e Verzegnis nella forma associata denominata Associazione Intercomunale "Conca tolmezzina" comune capofila Tolmezzo;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1534 del 7 agosto 2014 con la quale è stata confermata la delega ai comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis nella forma associata denominata Associazione Intercomunale "Conca Tolmezzina", comune capofila Tolmezzo;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 20 gennaio 2017, n. 85, con la quale è stata confermata la delega ai Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, comune capofila Tolmezzo, all'esercizio in forma associata della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica in attuazione della convenzione per la gestione associata dei servizi dell'urbanistica, edilizia privata e delle funzioni paesaggistiche stipulata tra i predetti Comuni ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 1/2016 e sottoscritta in data 20 giugno 2016, in corso di efficacia;

VISTA la nota accolta al prot. n. 46645 del 31 luglio 2019 con la quale il Comune di Tolmezzo ha trasmesso all'Amministrazione regionale copia della deliberazione di Giunta comunale del 25 luglio 2019,

n.193, recante il rinnovo della Commissione intercomunale per il paesaggio e ha reso dichiarazione, per il Comune di Tolmezzo, relativa all'attuazione del principio di differenziazione tra i procedimenti paesaggistici e i procedimenti urbanistico-edilizi come previsto dall'allegato A, punto 1, lettera b) della deliberazione della Giunta regionale 2970/2008 mentre, per i Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis sussistono ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo in materia paesaggistica le condizioni di cui all'allegato A, punto 1, lettera b), ultimo paragrafo, della deliberazione della Giunta regionale n. 2970/2008 (numero di abitanti inferiore a 5.000 e numero di autorizzazioni annue non superiore a 10)
PRESO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale Infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 2970 del 30 dicembre 2008, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione medesima per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in forma associata dei Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, comune capofila Tolmezzo;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa è confermata la delega ai Comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo e Verzegnis, comune capofila Tolmezzo, per l'esercizio in forma associata della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_DGR_1404_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 agosto 2019, n. 1404
LR 27/2017. Attività di istruzione e formazione professionale (IeFP) rivolta a giovani di età inferiore ai diciotto anni. Definizione delle attività finanziabili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento al Capo III "I percorsi di istruzione e formazione professionale";
ATTESO che il Capo III del citato decreto legislativo stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale ed in particolare prevede che le Regioni assicurino:
a) il soddisfacimento della domanda di frequenza dei cittadini minori;
b) un'offerta formativa ampia, ovvero non più limitata ai soli percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale, ma estesa anche alla quarta annualità funzionale al conseguimento del diploma professionale e ad adeguati interventi di personalizzazione dei medesimi percorsi inclusa l'adozione di esperienze di alternanza scuola lavoro;
VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", il quale sottolinea che l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale integra organicamente, in un sistema duale, la formazione effettuata in azienda con quella svolta dalle istituzioni formative che operano sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
VISTO il documento "Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale - Linee guida per la disciplina degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi (art. 43 - D.Lgs. n.

81/2015 - Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015)", adottato con deliberazione giuntale n. 598 dell'8 aprile 2016, il quale prevede all'articolo 4 che il contratto in argomento si realizza con le modalità della formazione duale stabilita a livello regionale nell'ambito delle direttive per la gestione dei percorsi di IeFP;
CONSIDERATO che la natura di livello essenziale delle prestazioni dell'offerta di IeFP determina la necessità di individuare una rete stabile e qualificata di istituzioni formative in grado di fornire ai giovani una valida alternativa a percorsi di studio non professionalizzanti e che, in tale ottica, con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, è stato emanato un avviso a seguito del quale è stata selezionata una associazione temporanea responsabile della gestione delle attività di formazione professionale rivolte ai giovani di età inferiore ai 18 anni;
CONSIDERATO che la titolarità della programmazione, del controllo e del monitoraggio delle attività, formative e non, è di competenza esclusiva della Regione e che l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi attivati dal soggetto individuato deve rispettare le direttive emanate in materia dalla Regione;
RICORDATO che al paragrafo 10 dell'avviso di cui al decreto n. 8336/LAVFORU/2017 si è fatta riserva di determinare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;
TENUTO CONTO dell'obbligo imposto al soggetto attuatore di accettare tutte le richieste di iscrizione in attuazione dell'impegno regionale a rispettare i livelli essenziali tra cui quello del soddisfacimento della domanda di frequenza;
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, il quale prevede che gli istituti professionali possono attivare in via sussidiarietà, e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
CONFERMATO che, di concerto con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, è stata acquisita la disponibilità di alcuni Istituti Professionali di Stato a promuovere, in regime sussidiario, un'offerta di percorsi di IeFP, al fine di garantire il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori e quindi per assicurare loro il diritto di accedere ai percorsi di IeFP;
RICHIAMATO il Documento "Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", All. B) del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale por del fondo sociale europeo 2014/2020 - investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene confermato in euro 6,58 il costo ora allievo da utilizzare per il finanziamento delle attività di istruzione e formazione professionale;
EVIDENZIATO che, tenuto conto della disponibilità di fondi regionali a carico degli esercizi 2019, 2020 e 2021 e della partecipazione statale alla spesa, è possibile prevedere come segue l'entità delle attività formative realizzabili:

1) Attività previste dal decreto n. 8336/LAVFORU/2017
attività formative previste dal paragrafo 10 dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 (percorsi di IeFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali): per l'anno formativo 2019/2020 si prevede un limite di spesa di euro 27.625.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.220);

2) Attività previste dall'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 27/2017
attività di supporto alle azioni formative finalizzate all'effettivo esercizio del diritto allo studio degli allievi iscritti ai percorsi di IeFP e degli allievi in situazione di svantaggio (spesa prevista euro 1.300.000,00);

CONFERMATO che le attività previste dal paragrafo 1, punto 1, lettera a) (in parte) e lettere c), d) ed e) dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 sono promosse e finanziate nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020;
SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,
all'unanimità,

DELIBERA

1) A scioglimento della riserva di cui al paragrafo 10 dell'Avviso emanato con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, le attività realizzabili nell'anno formativo 2019/2020 in base all'avviso stesso sono definite come segue:

attività formative previste dal paragrafo 10 dell'Avviso di cui decreto n. 8336/LAVFORU/2017 (percorsi di IeFP - ordinari e da realizzarsi in modalità duale - funzionali al conseguimento da parte degli allievi di qualifiche e diplomi professionali): per l'anno formativo 2019/2020 si prevede un limite di spesa di euro 27.625.000,00 (la somma garantisce il finanziamento di un numero di allievi pari a 4.220).
2) In base a quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, della legge regionale n. 27/2017, si prevedono inoltre le seguenti attività:

attività di supporto alle azioni formative finalizzate all'effettivo esercizio del diritto allo studio degli allievi iscritti ai percorsi di IeFP e degli allievi in situazione di svantaggio (spesa prevista euro 1.300.000,00).

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

19_35_1_ADC_AMB ENERPN MARONESE INDUSTRIE MOBILI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Richiesta di concessione in sanatoria di derivazione acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Ditta Maronese Industrie Mobili Spa.

La Ditta MARONESE INDUSTRIE MOBILI SPA, con sede in Via Taglio, 60 - 33070 Brugnera (PN), ha chiesto in data 02/08/2019, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Brugnera	Fg. 16 Pcn. 185	pozzo 1	1,66	1,66	1,66	antincendio

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/08/2019, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 13 agosto 2019

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

19_35_1_ADC_RIS AGR STOCCAGGIO QUOTA PROSECCO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Udine

Richiesta di stoccaggio per una quota della resa dei prodotti atti a Prosecco DOC ottenuto nella vendemmia 2019, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino).

Il Presidente del Consorzio tutela della denominazione di origine controllata Prosecco ha presentato con nota n. 125/2019 del 8 agosto 2019, protocollata al n. 56540, una richiesta di attivazione della misura di stoccaggio per una quota della resa dei prodotti atti a Prosecco DOC ottenuto nella vendemmia 2019, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino).
La richiesta è depositata agli atti della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di

Udine, Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, via Sabbadini n. 31, e di essa è possibile prenderne visione a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e fino al quindicesimo giorno successivo.
Ai fini della conclusione del procedimento di competenza dell'Amministrazione regionale, la richiesta di accesso agli atti e le eventuali istanze e memorie degli interessati dovranno essere presentate entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente comunicazione sul Bollettino ufficiale della Regione al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di Udine, Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, via Sabbadini n. 31, 33100 Udine (UD), fax n. 0432 555308, pec qualita@certregione.fvg.it.
referenti:
arch. Andrea Giorgiutti tel. 0432 555890, andrea.giorgiutti@regione.fvg.it ;
dott. Emilio Beltrame tel. 0432 555161, emilio.beltrame@regione.fvg.it;
dott. Laura Barazzuol tel. 0432 555165, laura.barazzuol@regione.fvg.it.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Andrea Giorgiutti

19_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3281/2019 presentato il 08/07/2019
GN 3436/2019 presentato il 17/07/2019
GN 3583/2019 presentato il 24/07/2019
GN 3584/2019 presentato il 24/07/2019
GN 3613/2019 presentato il 25/07/2019
GN 3658/2019 presentato il 30/07/2019
GN 3660/2019 presentato il 30/07/2019
GN 3662/2019 presentato il 30/07/2019
GN 3668/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3672/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3673/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3676/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3682/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3684/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3687/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3692/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3693/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3698/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3699/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3700/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3703/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3704/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3710/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3719/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3720/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3721/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3723/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3725/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3726/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3727/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3728/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3730/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3731/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3732/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3735/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3739/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3749/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3751/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3754/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3755/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3757/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3758/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3761/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3762/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3763/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3775/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3776/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3777/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3778/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3785/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3786/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3787/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3791/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3792/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3796/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3798/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3800/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3813/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3817/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3818/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3826/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3827/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3828/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3842/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3844/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3845/2019 presentato il 07/08/2019

GN 3850/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3851/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3856/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3858/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3870/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3872/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3873/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3874/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3875/2019 presentato il 08/08/2019
GN 3936/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3940/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3941/2019 presentato il 12/08/2019
GN 3943/2019 presentato il 12/08/2019

19_35_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010.

TRASPOSIZIONE

GN 3249/2019 presentato il 04/07/2019
GN 3444/2019 presentato il 18/07/2019
GN 3643/2019 presentato il 29/07/2019
GN 3656/2019 presentato il 30/07/2019
GN 3674/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3712/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3741/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3742/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3743/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3744/2019 presentato il 02/08/2019
GN 3769/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3770/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3802/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3839/2019 presentato il 07/08/2019
GN 3393/2019 presentato il 15/07/2019
GN 3436/2019 presentato il 17/07/2019
GN 3583/2019 presentato il 24/07/2019
GN 3682/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3686/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3698/2019 presentato il 31/07/2019
GN 3726/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3727/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3730/2019 presentato il 01/08/2019
GN 3776/2019 presentato il 05/08/2019
GN 3817/2019 presentato il 06/08/2019
GN 3943/2019 presentato il 12/08/2019

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

19_35_3_AVV_COM CARLINO 29 PRGC_001

Comune di Carlino (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

SI RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n°33 del 31 luglio 2019, è stata adottata la Variante n°29 allo strumento urbanistico in vigore.-
La variante n°29 al PRGC è depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi dall'avviso di deposito pubblicato all'Albo Pretorio comunale, affinché chiunque possa prenderne visione.-
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Carlino, 12 agosto 2019

IL SINDACO:
Loris Bazzo

19_35_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE 1 PAC ALBA_003

Comune di Pavia di Udine (UD)

Avviso di adozione e deposito variante n.1 al PAC di iniziativa privata denominato "ALBA" nel Capoluogo, interessante i terreni di proprietà dei signori Fabris Elsa, Mansutti Luca e Tulisso Enzo, di Pavia di Udine.

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 25, comma 2°, della L.R. n° 5 dd. 23.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

che, con Deliberazione della Giunta Comunale del 18.07.2019 n° 90, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art. 25, comma 1° della Legge succitata, la Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "ALBA" nel Capoluogo, interessante i terreni di proprietà dei signori FABRIS ELSA, MANSUTTI LUCA e TULISSO ENZO, di Pavia di Udine.
Ai sensi dell'art. 25, comma 2°, della Legge succitata, gli atti di progetto saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale in libera visione del pubblico, durante l'orario di apertura, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale, consultabile sul sito web dell'Ente, "Albo Pretorio on-line"(www.comune.paviadiudine.ud.it) affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni dovranno essere indirizzate al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire

al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine indicato.
Pavia di Udine, 13 agosto 2019

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Mariangela Della Marina

19_35_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO DECR 95 ESPR_004

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
CUP E13D17000940006 - Messa in sicurezza delle intersezioni e sistemazione dei percorsi pedonali e illuminazione pubblica lungo la Strada statale 14. Decreto di esproprio n. 95, dd. 14 agosto 2019.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(omissis)

VISTO l'art. 23 del D.P.R.8 giugno 2001, n. 327;

(omissis)

DECRETA

L'espropriazione, a favore del Comune di San Canzian d'Isonzo, dei beni necessari per l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza delle intersezioni e sistemazione dei percorsi pedonali e illuminazione pubblica lungo la strada statale 14".
Terreno identificato nella p.c. 254/23, F.M. 9, C.C. di Pieris per l'intera superficie catastale.
Ditta espropriata: FALLIMENTO LE MURA SRL, N.9/2017- C.F. 00440210318 - a mezzo del Curatore Fallimentare Dott. Alfredo Pascolin, con studio commercialista in Monfalcone (GO)

(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

19_35_3_AVV_COM SUTRIO 15 PAC ZONCOLAN_005

Comune di Sutrio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 15 al PAC del "Demanio sciabile dello Zoncolan contenente le aree a regime PIP".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi dell'articolo 25 - comma 2 - della L.R. 5/2007 e dell'art. 7 - comma 7 - del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/07/2019, esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la variante n. 15 al PAC del "Demanio sciabile dello Zoncolan contenente le aree a regime PIP".
Sutrio, 16 agosto 2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
Manlio Mattia

19_35_3_CNC_AAS3 CONCORSO 2 COLLABORATORE TECNICO DELLA PREVENZIONE_0_INTESTAZIONE_008.DOC

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli " - Gemona del Friuli (UD)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D.

In attuazione al decreto del Commissario Straordinario n. 182 del 14.08.2019, esecutivo ai sensi di legge, e nelle more dell'ottenimento del nulla osta di cui all'art. 34 del D.Lgs 165/2001, come inserito dall' art.7 della L. n.3/2003, giusta richiesta all' Area Agenzia Regionale per il Lavoro di cui a nota protocollo n. 36511/P del 07/08/2019, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato con rapporto di lavoro esclusivo del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica
SANITARIO
- personale di vigilanza e ispezione
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro posti n. 2
- categoria D - fascia base
L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art.7 della legge n.3/03 e che all'assunzione si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.03.01 n.220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.01; dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità datato 20.9.2001; dal Decreto Ministeriale 29.3.2001 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.118 del 23.5.2001 che stabilisce il passaggio delle assistenti sanitarie dal personale infermieristico al personale di vigilanza e ispezione così come confermato con dichiarazione congiunta n.13 del CCNL comparto sanità dotato 20.9.2001;

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.
godimento dei diritti civili e politici

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'AAS 3 prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
c) Laurea in Tecniche della prevenzione (classe L/SNT4)

Oppure

Diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/1992 (decreto Ministro sanità n. 58 del 17.01.1997). A tale titolo sono equiparati, ai sensi della Legge n. 42 del 26.2.1999, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel Decreto Ministro della Sanità del 27.07.2000

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

d) Iscrizione al relativo albo/ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo/ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione della L. 3/2018 e della circolare del Ministero della Salute 29600 del 07/06/2016 e successivamente integrata in data 18/10/2018 con nota n. 50053, in considerazione dell'attuale periodo transitorio, i candidati che hanno già fatto domanda d'iscrizione all'Albo/ordine ma non sono ancora in possesso del requisito di iscrizione al momento della presentazione della domanda saranno ammessi con riserva alla selezione. L'avvenuta iscrizione, requisito indispensabile per l'assunzione, dovrà essere comunicata dall'interessato al momento dell'assunzione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo .

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;

- **Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.**
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma **mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
  - il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  - il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata, anche a campione, la verifica del possesso dei requisiti dichiarati per la partecipazione al concorso/avviso. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso/avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**

2. copia fronte retro del documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

Si suggerisce di **leggere attentamente il Manuale** per l'uso della procedura di cui sopra, e **presente sul sito di iscrizione.**

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase **entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una mail a concorsi@aas3.sanita.fvg.it , avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA INVIARE

Il candidato dovrà inviare solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:

- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno), se non già allegato on-line;
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero, se non già allegato on-line;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate.

quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 7);

Il candidato portatore di **handicap riconosciuto**, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature previsto dal presente bando.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 5 del bando), indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" sono ammesse le seguenti modalità:

presentazione a mano in busta chiusa, entro la scadenza del bando, presso l'Ufficio Portineria della Direzione Generale, piazzetta Portuzza n.2, Gemona del Friuli: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Ovvero

- a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento da far pervenire all' Ufficio "Processi di Reclutamento e Selezione del Personale", Piazzetta Portuzza n.2, 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD). In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura della procedura alla quale intende partecipare.
- Ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **aas3.protgen@certsanita.fvg.it** : in tal caso la sottoscrizione avverrà:

➢ con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato, ovvero

➢ con firma autografa del candidato. In sede d'esame il Segretario della Commissione provvederà a far firmare, in originale, la domanda, ad ogni conseguente effetto di legge.

Si fa presente che la validità dell'invio tramite PEC , così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata:

-all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale;

- al contestuale invio del documento d'identità.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale. Se si opta per queste tipologie d'invio (2), i documenti dovranno essere in formato pdf, generando possibilmente un file unico.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 24.00 del giorno di scadenza .

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La **tassa di concorso di € 10,00 in nessun caso rimborsabile**, può essere versata:

- su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria – 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero

- su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI – COLLINARE – MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. 27.03.2001 n.220 per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti ripartiti come segue.

1) titoli di carriera. punti 15
2) titoli accademici di studio punti 5
3) pubblicazioni e titoli scientifici. punti 3
4) curriculum formativo e professionale punti 7

Titoli di carriera:

a) servizio nella figura professionale a concorso (ex C) punti 1,200 per anno.
b) servizio nella stessa categoria gli appartenenti al medesimo profilo professionale post 1.9.2001 senza funzioni di coordinamento punti 1,200 per anno.
c) servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale ante 1.9.2001 (categoria D o Categoria Ds) punti 1,320 per anno.
d) servizio nella stessa categorie appartenenti al medesimo profilo professionale post 1.9.2001 (con funzioni di coordinamento ovvero nel livello economico Ds) punti 1,320 per anno

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 27.3.2001 n. 220 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR, n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n. 220.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

9. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del DPR n.220/2001.
Prove di esame:
La prova scritta, a giudizio della Commissione Esaminatrice, consiste nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, inerenti alle seguenti materie:
- Attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sanità pubblica, igiene e sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, igiene degli alimenti di origine animale degli allevamenti e produzioni zootecniche;
- Organizzazione, ruoli, funzioni ed obiettivi del Dipartimento di Prevenzione;
- Legislazione nazionale, norme di diritto penale e di diretto processuale, nozioni di diritto amministrativo e norme tecniche, inerenti il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione;

Prova pratica, vertente su:
- Ispezioni, controlli, verifiche tecniche, campionamenti, istruttorie, esame e valutazioni documentali, atti di procedura penale, di competenza del Tecnico della Prevenzione;

Prova orale:
Materie previste per la prova scritta nonché elementi d'informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale della lingua inglese.

10. PRESELEZIONE

L'Azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riversa la facoltà di prevedere una forma di pre selezione mediante appositi quiz a risposta multipla sulla materie inerenti la prova scritta. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione. Il superamento dell'eventuale prova pre selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alle prove concorsuali. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
La data, l'ora e la sede della prova pre selettiva sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito internet dell'azienda www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi" almeno quindici giorni prima della data della prova medesima. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'assenza del candidato a tale prova pre selettiva , nell'ora e nel luogo indicata nella convocazione, ne comporta l'esclusione dal concorso.
L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura..
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, successivamente alla prova pre selettiva, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi".

11. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda. (www.aas3.sanita.fvg.it – Concorsi)
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

12. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di approvazione.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso
Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale.

13. ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'A.A.S n.3 inserirà, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che prevede un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione, prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per il Comparto Sanità.

15. INFORMATIVA EX ART 13 D.Lgs 196/2003 (Codice privacy), D.Lgs. 101/2018, Reg (UE) 2016/679

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane .

16.NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Azienda si riserva altresì di non procedere con il presente concorso in caso di modifiche della programmazione aziendale o regionale.
Si specifica che l'assunzione è subordinata all'autorizzazione da parte della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Restituzione dei documenti

Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.
La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. "Gestione Risorse Umane" – Ufficio Processi di Reclutamento e Selezione del Personale - tel. 0432/989426 - 9431 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.aas3.sanita.fvg.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dr. Giuseppe TONUTTI

19_35_3_CNC_AAS5 GRADUATORIA CONCORSO 1 DM RADIODIAGNOSTICA_002

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le due graduatorie (art.1, commi 547 e 548 della Legge 30.12.2018, n.145) e gli esiti del seguente concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica, il cui esito è stato approvato con decreto del Commissario n. 141 del 09.08.2019:

1a GRADUATORIA CANDIDATI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE ALLA SCADENZA DEL BANDO

1	ARBAN Federica	p. 82,544/100
2	ZORZENON Irene	p. 77,501/100

2a GRADUATORIA CANDIDATI ISCRITTI ULTIMO ANNO DI SPECIALIZZAZIONE ALLA SCADENZA DEL BANDO

1	SACHS Camilla	p. 65,273/100
2	BOVA Patrizia	p. 62,234/100

IL RESPONSABILE S.S. GESTIONE OPERATIVA
DEL PERSONALE AZIENDALE DIPENDENTE:
dott.ssa Franca Bruna

19_35_3_CNC_ASUITS CONCORSO 2 COLLABORATORE AMM DISABILI_0_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore amministrativo professionale (cat. "D" del ruolo amministrativo) riservato alle persone disabili che risultano disoccupate di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

In esecuzione del provvedimento n. 725 dd. 16.08.2019 è indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami relativo alla copertura a tempo indeterminato di 2 posti di Collaboratore amministrativo professionale -cat. D.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R.220/2001 e s.m.i.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Si applica il Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) integrato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

b) Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

c) godimento dei diritti civili e politici.

d) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. *L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

e) ***Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";***

f) ***Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";***

g) ***Diploma di Laurea triennale o specialistica/magistrale (ex DM 509/99 o DM 270/04) ovvero Diploma di Laurea conseguita secondo il previgente ordinamento in: economia e commercio o scienze politiche o giurisprudenza.***

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

2.CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sitohttps://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuarerettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUITS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 18 J 02008 02205 000103534551 intestato all'ASUI di Trieste,** **specificando nella causale** **LA PROCEDURA DI CUI TRATTASI**

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

2.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

2.2.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione vanno allegati **obbligatoriamente a pena di esclusione:**

a) il documento di identità valido,
b) copia della domanda, completa e firmata in calce prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati **obbligatoriamentea pena di esclusione** i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione(permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la **mancata valutazione/decadenza dei benefici**:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

3.PROVE DI ESAME

Prova scritta

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- diritto amministrativo
- normativa sui delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione
- codice degli appalti
- legislazione sanitaria nazionale e regionale
- il processo di programmazione nel Servizio sanitario Nazionale
- normativa di riforma della pubblica amministrazione
- elementi di controllo di gestione, budget e sistema della qualità
- contabilità generale e sistemi contabili adottati nelle Aziende sanitarie
- disciplina del rapporto di lavoro nel SSN

Prova pratica:

Elaborazione di un documento, ovvero di un atto amministrativo connesso alla qualificazione professionale richiesta

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché su principio generali di organizzazione del lavoro, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alla funzione da conferire.
Nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

4.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami non meno di **15 giorni prima** dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno **20 giorni prima** di quello in cui essi debbono sostenerla. Tale comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul sito www.asuits.sanita.fvg.it – Concorsi e avvisi.

I candidati che risulteranno assenti nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

Tutte le prove del concorso, sia scritto che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

5.ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/92 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/01.

6. VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

7.COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice viene nominata dal Rappresentante Legale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/2001.

8.PUNTEGGIO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:
- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

9. GRADUATORIA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, i posti a concorso saranno coperti prioritariamente dai volontari delle FF.AA. beneficiari della norma sopraccitata, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 1. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Rappresentante Legale dell'Azienda o suo delegato; la stessa sarà immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata per l'assunzione dei candidati idonei collocati successivamente ai vincitori, solo se compatibile con la normativa vigente in materia.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUITS ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS).

11. NORME FINALI

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia nonché nel D.Lgs. 165/2001 e smei, D.Lgs 502/1992 e smei, D.Lgs. 196/2003 e smei, DPR 445/2000 e smei e L. 241/1990 e smei.

L'ASUITS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto**"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto**"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto**"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenzapossono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"**sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda,prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

19_35_3_CNC_ASUITS CONCORSO 3 ASSISTENTE AMM DISABILI_0_INTESTAZIONE_006.PDF

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di assistente amministrativo (cat. "C" del ruolo amministrativo) riservato alle persone disabili che risultano disoccupate di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

In esecuzione del provvedimento n. 725 dd. 16.08.2019 è indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami relativo alla copertura a tempo indeterminato di 3 posti di Assistente amministrativo - cat. C.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite nel D.P.R.220/2001 e s.m.i.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

Si applica il Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) integrato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

b) Per i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e per italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 38 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

c) godimento dei diritti civili e politici.

d) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. *L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

e) ***Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";***

f) ***Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";***

g) ***Diploma di istruzione secondaria di secondo grado****

(* di durata quinquennale, appar sentenze del Consiglio di Stato sez. V, 1 ottobre 1999, n. 1232 e

Consiglio di Stato sez. VI, 6 ottobre 1999, n. 1317)

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

2.CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sitohttps://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuarerettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUITS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 18 J 02008 02205 000103534551 intestato all'ASUI di Trieste, <u>specificando nella causale</u> LA PROCEDURA DI CUI TRATTASI**

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

2.1 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

2.2.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione vanno allegati **obbligatoriamente a pena di esclusione:**

a) il documento di identità valido,
b) copia della domanda, completa e firmata in calce prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati **obbligatoriamentea pena di esclusione** i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione(permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la **mancata valutazione/decadenza dei benefici**:

a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.02.1992, n. 104;
c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

3.PROVE DI ESAME

<u>Prova scritta</u>

Svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- diritto amministrativo
- normativa sui delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

- elementi della disciplina in materia di appalti
- legislazione sanitaria nazionale e regionale
- contabilità generale e sistemi contabili adottati nelle Aziende sanitarie
- disciplina del rapporto di lavoro nel SSN

Prova pratica:

Elaborazione di un documento, ovvero di un atto amministrativo connesso alla qualificazione professionale richiesta

Prova orale:

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, nonché su principio generali di organizzazione del lavoro, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alla funzione da conferire.
Nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

4.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami non meno di **15 giorni prima** dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno **20 giorni prima** di quello in cui essi debbono sostenerla. Tale comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul sito www.asuits.sanita.fvg.it – Concorsi e avvisi.

I candidati che risulteranno assenti nel giorno, ora e luogo indicati nella convocazione, anche se per motivi di forza maggiore, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

Tutte le prove del concorso, sia scritto che pratica che orale, non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

5.ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.Lgs 502/92 e s.m.i. nonché al citato D.P.R. 220/01.

6. VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

7.COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice viene nominata dal Rappresentante Legale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 220/2001.

8.PUNTEGGIO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:
- titoli di carriera punti 15
- titoli accademici e di studio punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11,20, 21, e 22 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

9. GRADUATORIA

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, o, in caso di ulteriore parità, dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, i posti a concorso saranno coperti prioritariamente dai volontari delle FF.AA. beneficiari della norma sopraccitata, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 1. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Rappresentante Legale dell'Azienda o suo delegato; la stessa sarà immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 15 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva,

precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o dal D.Lgs 66/2010, art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata per l'assunzione dei candidati idonei collocati successivamente ai vincitori, solo se compatibile con la normativa vigente in materia.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUITS ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS).

11. NORME FINALI

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia nonché nel D.Lgs. 165/2001 e smei, D.Lgs 502/1992 e smei, D.Lgs. 196/2003 e smei, DPR 445/2000 e smei e L. 241/1990 e smei.

L'ASUITS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Cristina Turco, Direttore della SC Gestione del Personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/**.
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto**"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto**"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto**"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenzapossono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù**"Richiedi assistenza"**sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda,prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali